

COMUNE DI FUSIGNANO (RA)

PIANO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

FASCICOLO UNITA' EDILIZIE



Sindaco: Nicola Pondi

Responsabile Area Tecnica Comune di Fusignano: Dott. Urb. Rodolfo Gaudenzi

Coordinamento tecnico Comune di Fusignano: Ing. Krizia Ricci

Dirigente Area Territorio e Ambiente: Arch. Marina Doni

Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità: Arch. Fabio Poggioli

Coordinamento tecnico: Arch. Sara Gagliardi

Professionista Incaricato: Studio di Architettura Stefano Maurizio (VE)

Collaboratori: Eros Gaetani, Lorenzo Giancaterino, Gabriele Greco, Pietro Zotti



BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

L'edificio è collocato in una zona centrale di Fusignano.

Al piano terra vi sono due ingressi, uno di fronte all'altro, che avvengono da due piazze pedonali. È composto da due corpi di fabbrica collegati tra loro, la biblioteca e il cosiddetto Granaio, dove vengono organizzate esposizioni/eventi culturali.

La biblioteca si sviluppa su tre livelli: terra, primo e secondo. Il secondo è collocato sopra al Granaio ed è raggiungibile solo con una scala, l'ascensore collega solo il piano terra al piano primo. Il piano terra del granaio non è adibito a biblioteca ma viene aperto solo in occasione di mostre o eventi culturali.

Nel complesso l'edificio ha un buon livello di accessibilità, sono completamente assenti però le segnaletiche tattili a pavimento per l'orientamento delle persone con disabilità visive.

Sia al piano terra che al piano primo ci sono dei servizi igienici riservati a persone con disabilità, in entrambi si è consigliato di aggiungere un maniglione vicino al WC.

La scala che conduce dal piano terra al piano primo è in muratura e i gradini non sono perfettamente complanari.

Per raggiungere le aule studio e il servizio consultazione al piano secondo si deve prendere una scala collocata sopra al Granaio.

Il piano terra del granaio è collocato ad una quota di circa 47 cm inferiore rispetto al pavimento del piano terra della biblioteca. Per il superamento del dislivello è presente una piccola piattaforma a pantografo che garantisce un collegamento accessibile tra i due livelli.



BIBLIOTECA + GRANAIO

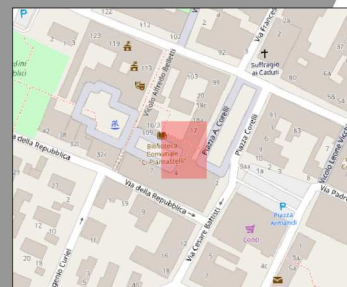
1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1 - Biblioteca + Granaio



1 - Biblioteca +
Granaio

6 - PIAZZA MAZZOTTI

1 - PIAZZA A. CORELLI

0 7 14 m

PEBA 2023

PAU tratti urbani rilevati

PEBA edifici rilevati



BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

Destinazione d'uso

Asilo nido

Scuola materna

Scuola elementare

Scuola media inf.

Scuola media sup. Uman.

Scuola media sup. Comm.

Scuola media sup. Tecn.

Direzione didattica

Uff. pubbl. statale

Uff. pubbl. regionale

Uff. pubbl. provinciale

Uff. pubbl. comunale

Azienda municipalizzata

Chiesa

Cimitero

Ufficio postale

Istituto di credito

Ambulatorio A.S.L.

Ospedale

Day hospital

U.S.L.

Casa protetta, R.S.A.

Centro sociale anziani

Centro diurno

Centro ricreativo

Sede associazioni, sala circosc.

Consultorio

Centro handicap

Centro sportivo polifunz.

Centro sport. natatorio

Centro sport. atletica

Centro sport. calcio

Palestra pubblica

Centro sport. tennis

Centro ippico

Centro culturale

Biblioteca

Museo, pinacoteca

Teatro, cinematografo

Ristorante, albergo

Pubblica sicurezza

Sede giudiziaria

Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

Motori

Sensoriali

Cognitivi

Pluripatologie

Lievi

Frequenza

Bassa

Media

Alta

Nessuna

Concentrazione di funzioni

Bassa

Media

Alta

Nessuna

Edificio storico

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

Scarso

Medio

Alto

Costo totale degli interventi proposti

Minimo

Contenuto

Medio

Alto

da 0 a 10.000

da 10.000 a 25.000

da 25.000 a 50.000

oltre 50.000

Criteri assoggettati a correttivi

Edificio o ambienti di proprietà

Edificio o ambienti dati in uso o gestione

Completamento interventi già avviati

Avvio di nuovo progetto

Interesse turistico

Basso

Medio

Alto

Nessuno

Collocazione ambientale

Centro storico

Area urbana

Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal

28/10/2024

Interventi previsti

parcheggio

segnaletica est.

segnaletica int.

percorso est.

percorso int.

pavimentaz. est.

pavimentaz. int.

pensilina di protezione

rampa fissa est.

rampa fissa int.

servoscala est.

servoscala int.

corrimano est.

corrimano int.

ascensore est.

ascensore int.

accesso princ.

accesso second.

soglie, zerbini

ausili est.

mod.vano ascens.

mod.cabina ascens.

mod.comandi ascens.

mod. infissi

adeguamento WC

costruzione WC

mod. strutt. murarie

inserim. stalli

adeguam. arredi

PRIORITA' CALCOLATA

2580

STRALCIO SUGGERITO

7



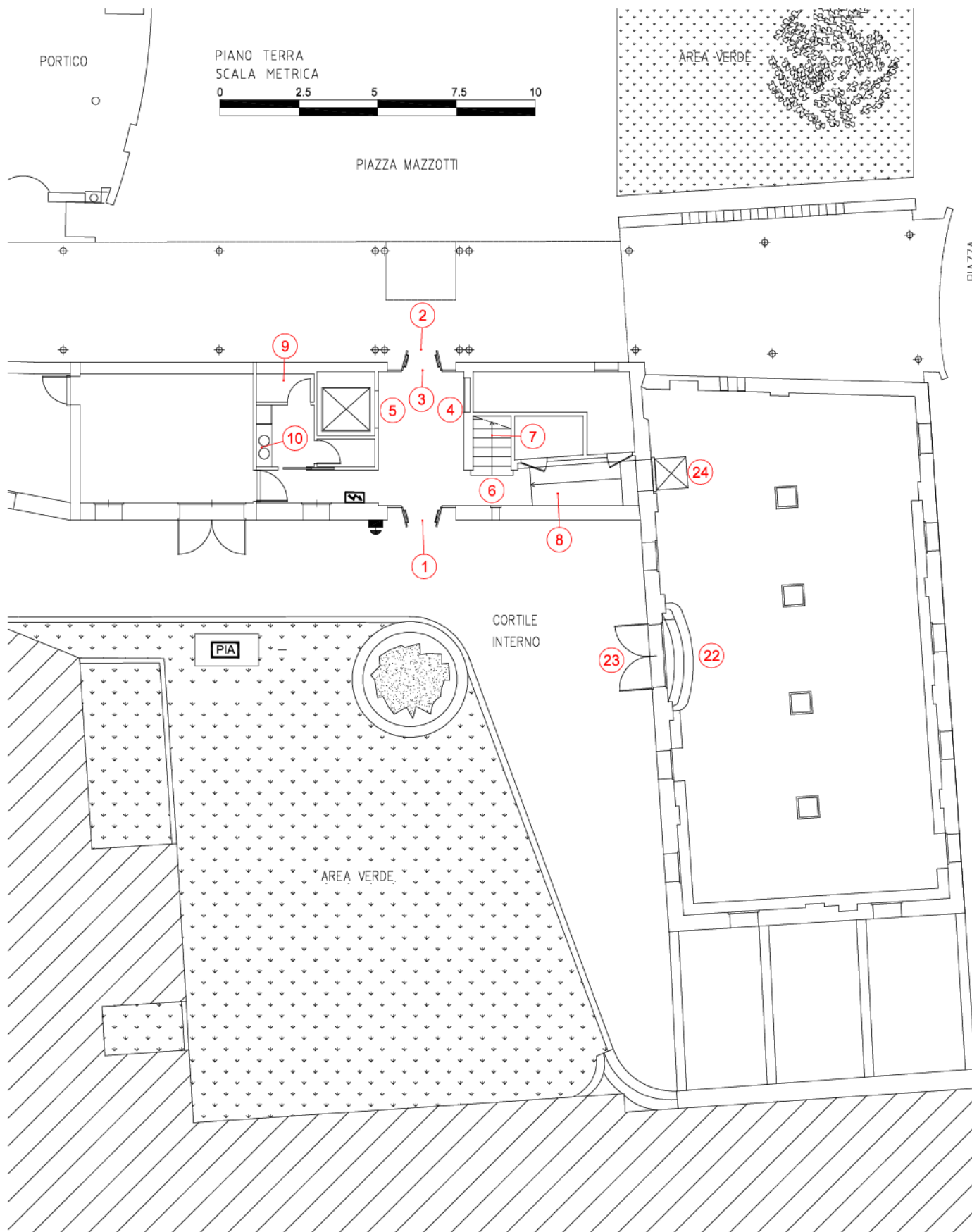
BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

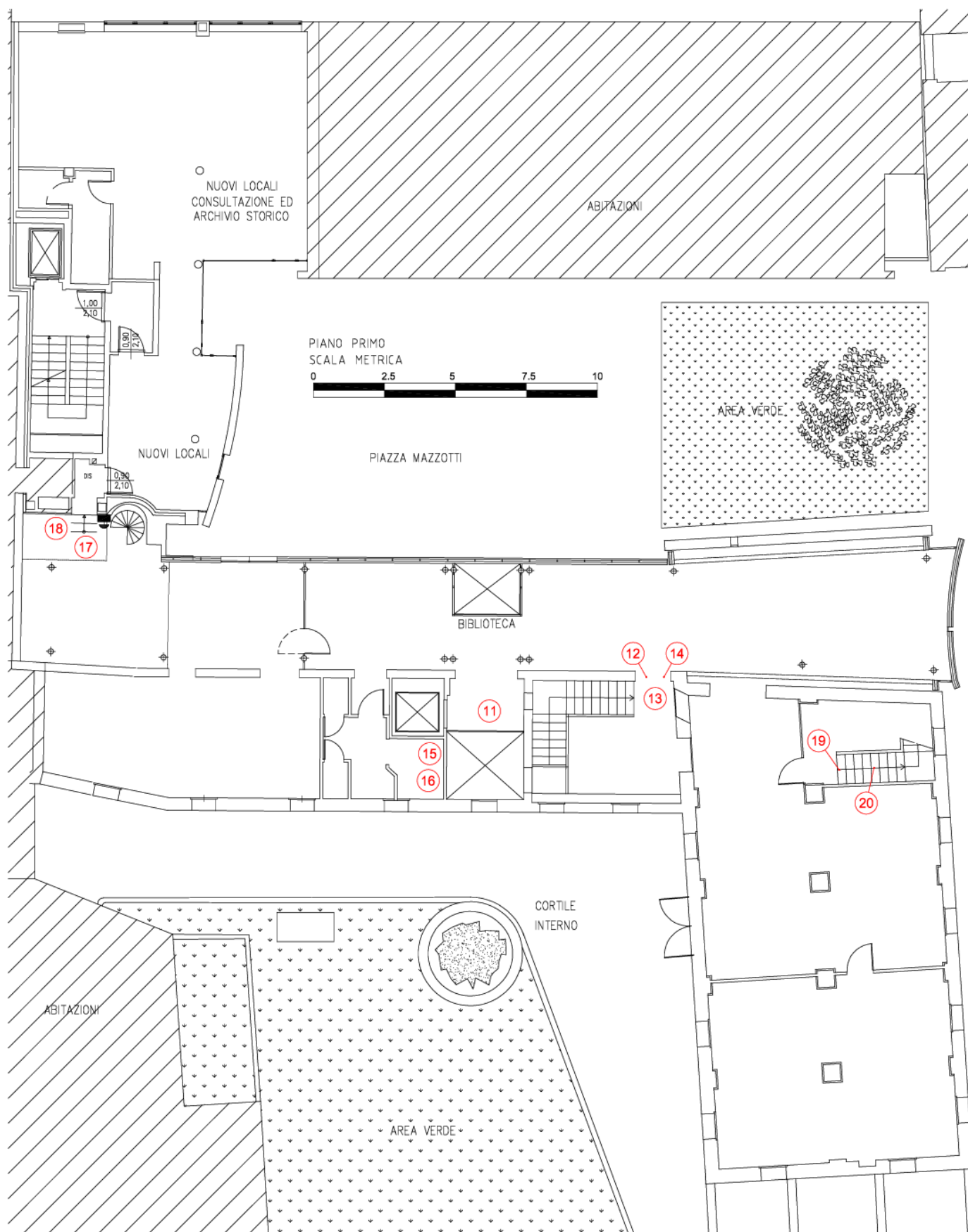


**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580





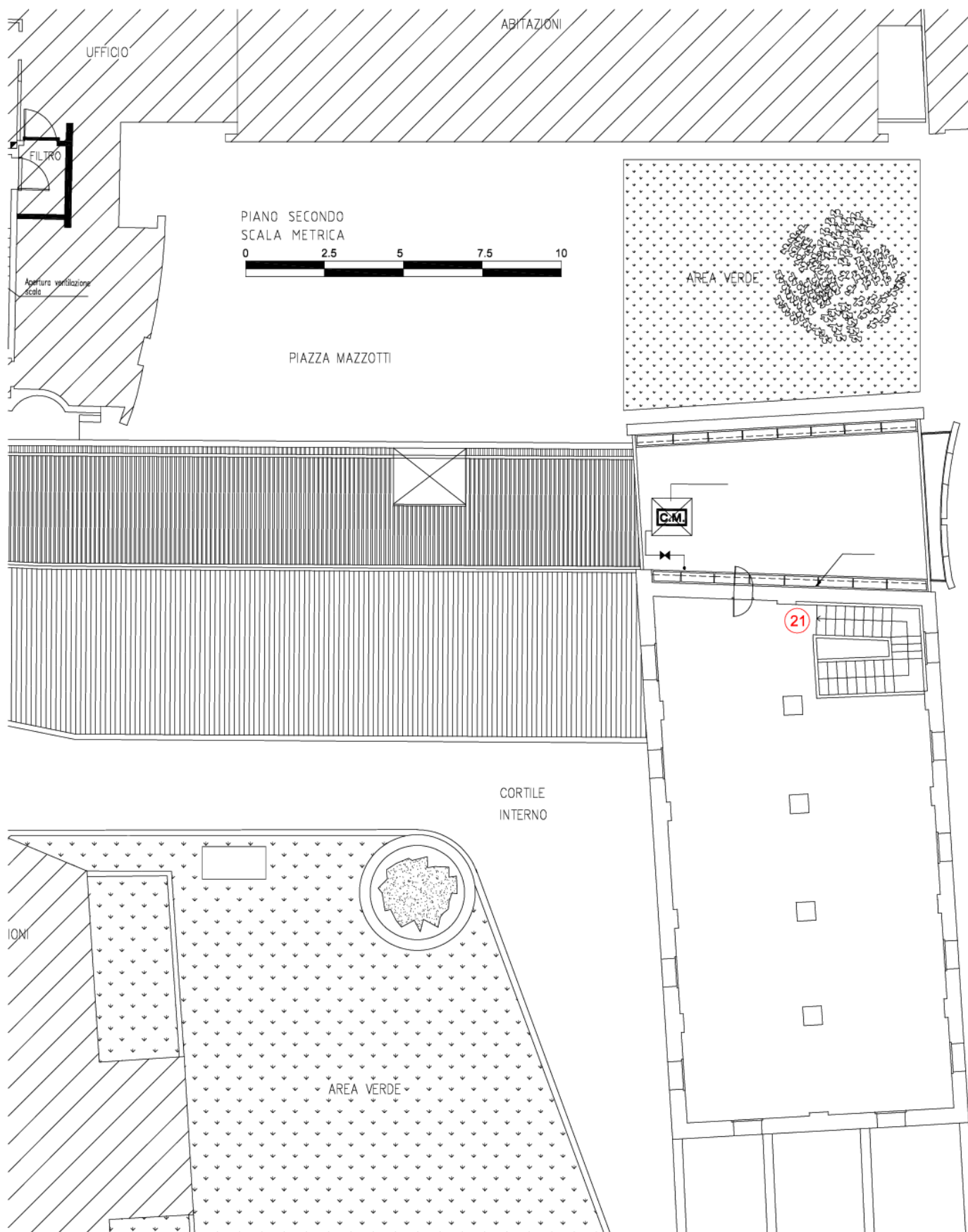
BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-3

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:

Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Sono presenti due accessi alla biblioteca, entrambi presentano un serramento con anta doppia cadauna con dimensione inferiore a 75 cm.

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-4

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 750,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-5

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

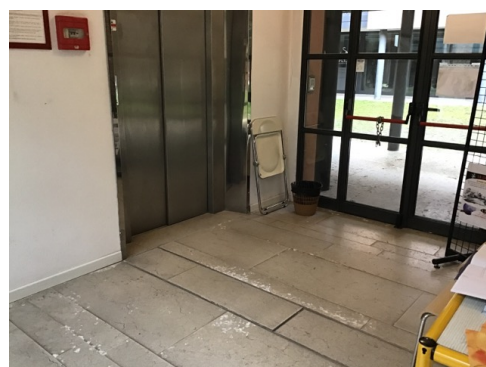
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 440,00**

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-6

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

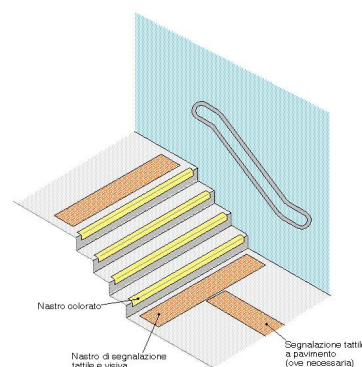


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,2

Stima scheda €. 440,00

Note integrative:

Esempio





BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-7

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



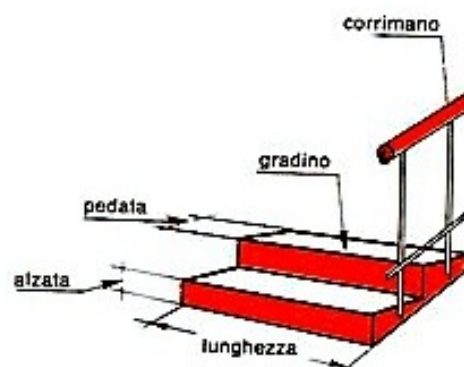
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

20

Stima scheda €. **710,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-8Criticità rilevata
Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

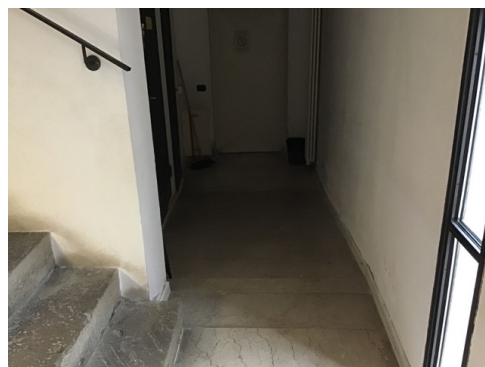
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

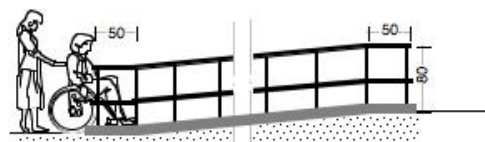


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			2,5

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-9Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

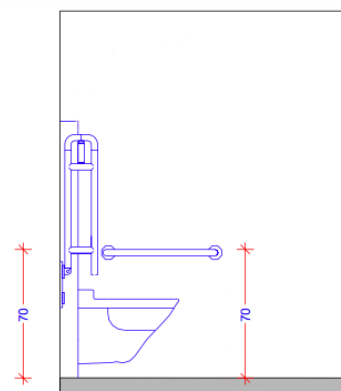


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € . 260,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-10Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda € . 0,00

Note integrative:

Esempio





BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-11

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **510,00**

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-12

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:

Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-13Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

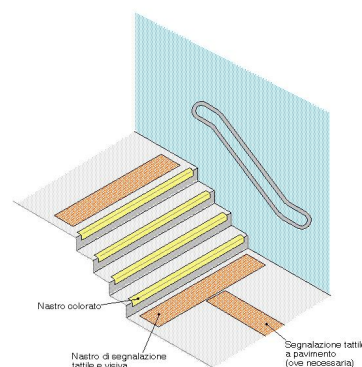


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda €. 550,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-14Criticità rilevata
dislivello superiore ad 1 cm

Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (il raggio di smussatura non inferiore ad 1 cm)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

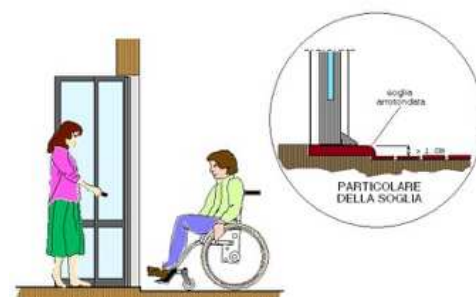


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio





BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-15

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

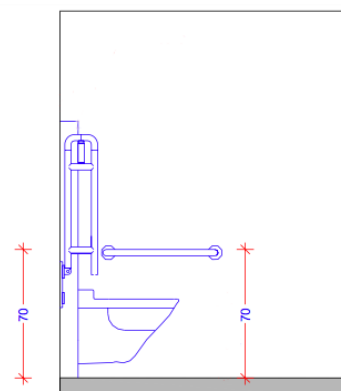


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **260,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-16Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-17

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

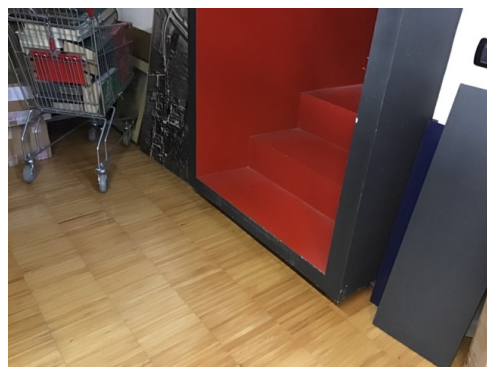
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

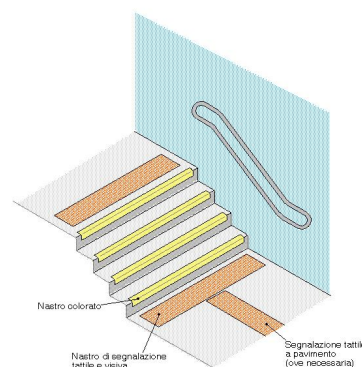


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 410,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-18Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

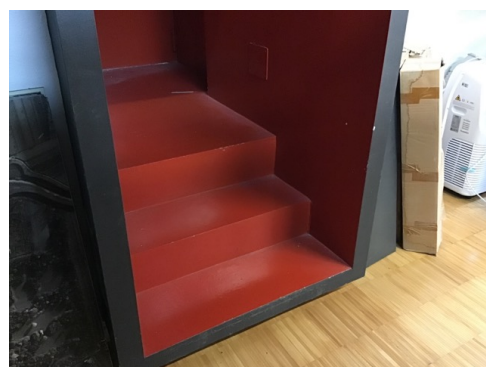
Materiale proposto:

Metallo

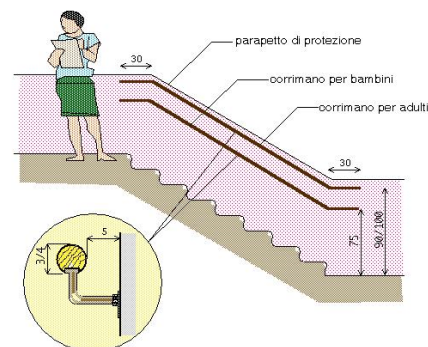
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-19

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

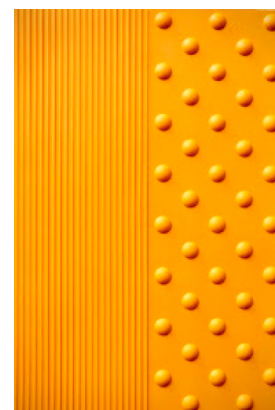


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1,2**Stima scheda €. 210,00**

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-20Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

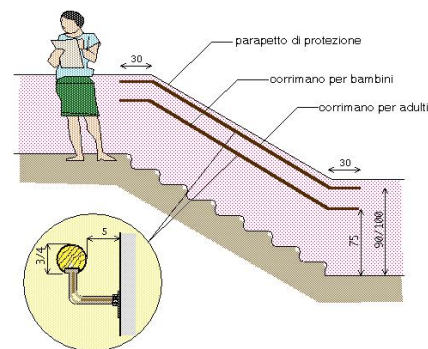


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7,5

Stima scheda € 1.360,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-21Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

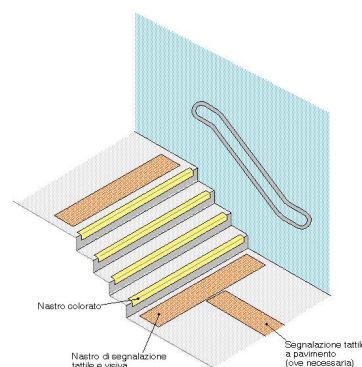


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-22

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



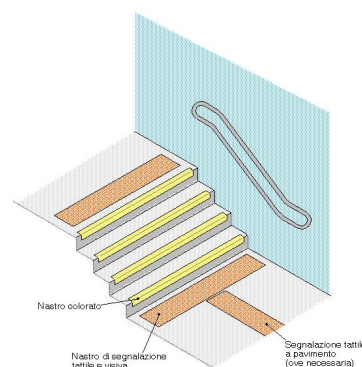
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda €. 830,00**

Note integrative:

Il piano terra del granaio è collocato ad una quota inferiore rispetto al piano terra della biblioteca. In corrispondenza dell'ingresso principale c'è una scalinata in pietra.

Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-23

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:



Esempio



**BIBLIOTECA + GRANAIO****1**

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

1-24

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. (tipo Z-SLIM)

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) -

Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Dimensione utili pianale 900x1525

Dimensione fossa 940x1570, profondità 130mm con piano rivestibile; 100mm con piano antiscivolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236

4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503

Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 4.500,00**

Note integrative:

Sostituire la piattaforma esistente con un'altra, dalle caratteristiche simili, a pantografo (visto il piccolo dislivello) ma con dimensioni utili di almeno 80 x 120 per rispettare le indicazioni normative per le piattaforme ma consigliata 90 x 130 per accogliere ogni tipo di carrozzina e con portata minima di 250 kg.

Esempio





BIBLIOTECA + GRANAIO

1

Piazza Arcangelo Corelli, 16, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

2580

TOTALE BARRIERE RILEVATE

24

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 14.530,00



BOCCIOFILA

2

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215



**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

L'edificio è collocato lungo Via Vittorio Veneto e si sviluppa interamente al piano terra. È di particolare importanza perché viene utilizzato come centro ricreativo in particolare da persone anziane.

Internamente è presente un campo per il gioco delle bocce. Il piano di gioco è collocato ad una quota di - 23 cm rispetto al piano di calpestio del piano terra. Si è consigliato di realizzare una rampa per il superamento del dislivello che garantirebbe l'accesso al campo anche a persone con disabilità fisiche.

Tutte le uscite di sicurezza sono complanari e a filo rispetto la pavimentazione esterna.

È presente un unico servizio igienico riservato a persone con disabilità dotato di tutti gli ausili posizionati in modo corretto. Purtroppo come spesso accade è presente un solo servizio con queste caratteristiche ed è identificato come bagno per le donne e per i disabili. Sarebbe auspicabile che entrambi i servizi abbiano le stesse caratteristiche di accessibilità.

Di fronte alla bocciobila c'è un centro diurno occupazionale.

Tra gli interventi proposti si è consigliato anche di modificare il bancone del bar creando una zona ribassata.



BOCCIOFILA

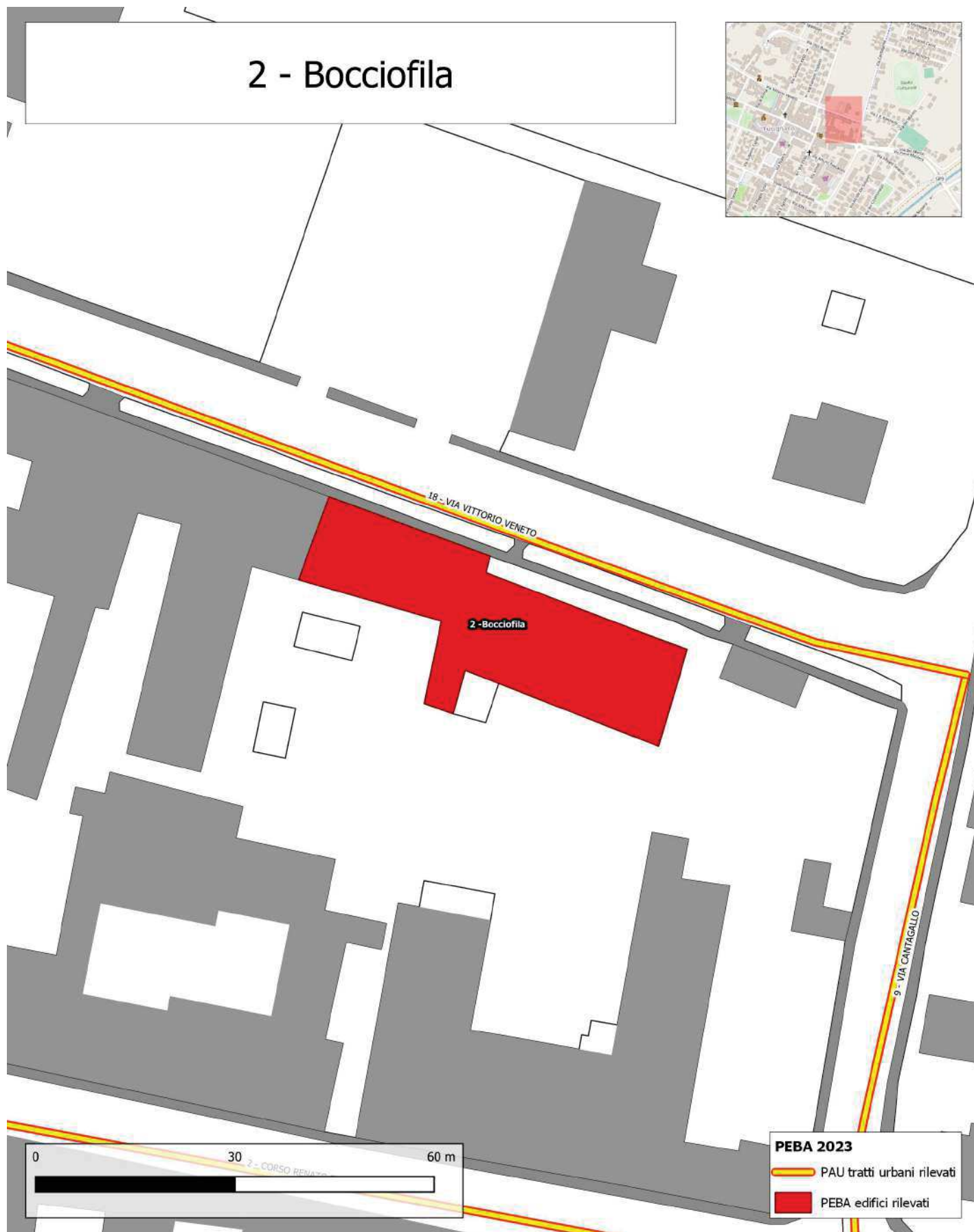
2

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2 - Bocciofila





BOCCIOFILA

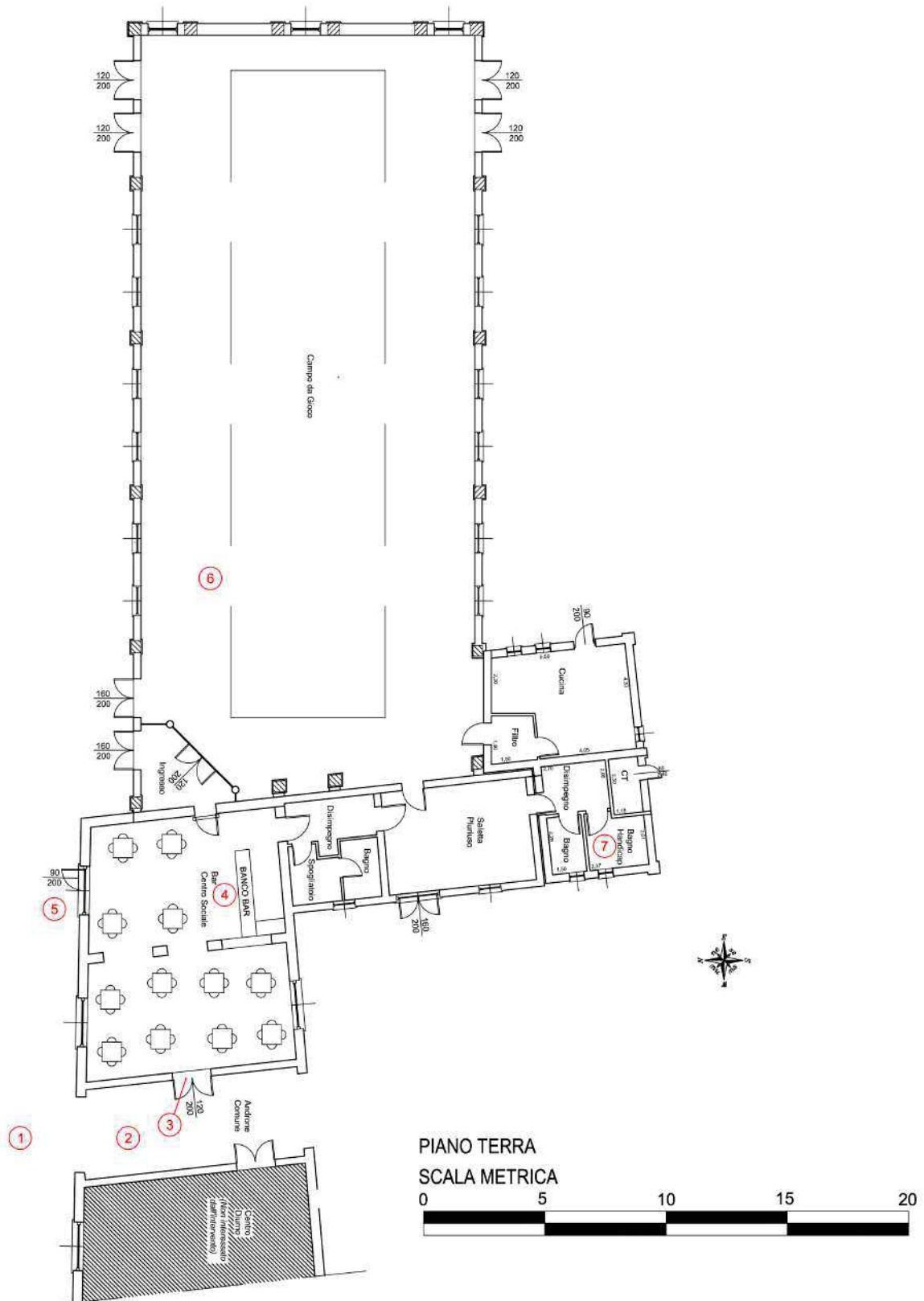
2

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☒ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☒ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☒ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☒ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☒ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☐ segnaletica int. ☒ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☐ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☒ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☐ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☐ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☒
PRIORITA' CALCOLATA 8215 STRALCIO SUGGERITO 3			
Presenza di utenti Motori ☒ 1 Sensoriali ☒ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☒ 1 Lievi ☒ 1			



**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:



Esempio



**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2-3

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:

Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Esempio



**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2-4

Criticità rilevata
Bancone sportello pubblico: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo

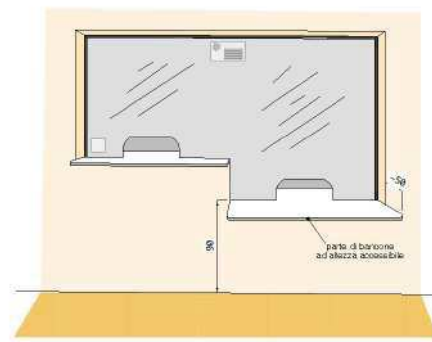


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 1.200,00**

Note integrative:

Esempio



**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2-5Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	1,50		

Stima scheda € 1.900,00

Note integrative:

Esempio

**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2-6Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5	1,50		

Stima scheda € 4.040,00

Note integrative:

Il campo da gioco è collocato ad una quota di -23 cm rispetto al piano di calpestio esterno.

Esempio

**BOCCIOFILA****2**

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

2-7Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio





BOCCIOFILA

2

Via Vittorio Veneto, 3A, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

8215

TOTALE BARRIERE RILEVATE

7

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 8.400,00



CENTRO CIVICO MAIANO

3

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

L'edificio è collocato nei pressi del campo sportivo della frazione di Maiano.

È un importante polo di attrazione per la popolazione.

Gli ambienti interni sono tutti collocati al piano terra e sono suddivisi in due spazi distinti: in uno ci sono un bar e alcune sale utilizzate come luogo ricreativo di ritrovo, nell'altro spazio ci sono gli spogliatoi utilizzati dagli atleti che giocano a pallone.

Tutti gli ambienti sono ben raccordati con la pavimentazione esterna, si è consigliato solo di smussare alcuni gradini collocati nei vari accessi.

In entrambi spogliatoi si è consigliato di realizzare dei servizi igienici accessibili.

La pavimentazione esterna in masselli autobloccanti è in buono stato e permette di muoversi attorno al fabbricato agevolmente.

È presente anche una rampa di raccordo tra la quota dei percorsi pedonali sul lato degli spogliatoi e la quota inferiore del campo da gioco.

Potrebbero essere migliorati i collegamenti con il campo da tennis e lo spazio dove sono presenti dei giochi per i bambini in un giardino laterale.



CENTRO CIVICO MAIANO

3

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3 - Centro civico Maiano



3-Centro
Civico Maiano

0 10 20 m

PEBA 2023

- PAU tratti urbani rilevati
- PEBA edifici rilevati



CENTRO CIVICO MAIANO

3

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☒ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☒ Centro ricreativo ☒ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☐ 1 Media ☒ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☒ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☒ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☐ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☐ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☐ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☒ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐
--	---	--	---

PRIORITA' CALCOLATA

3330

STRALCIO SUGGERITO

7

CENTRO CIVICO MAIANO

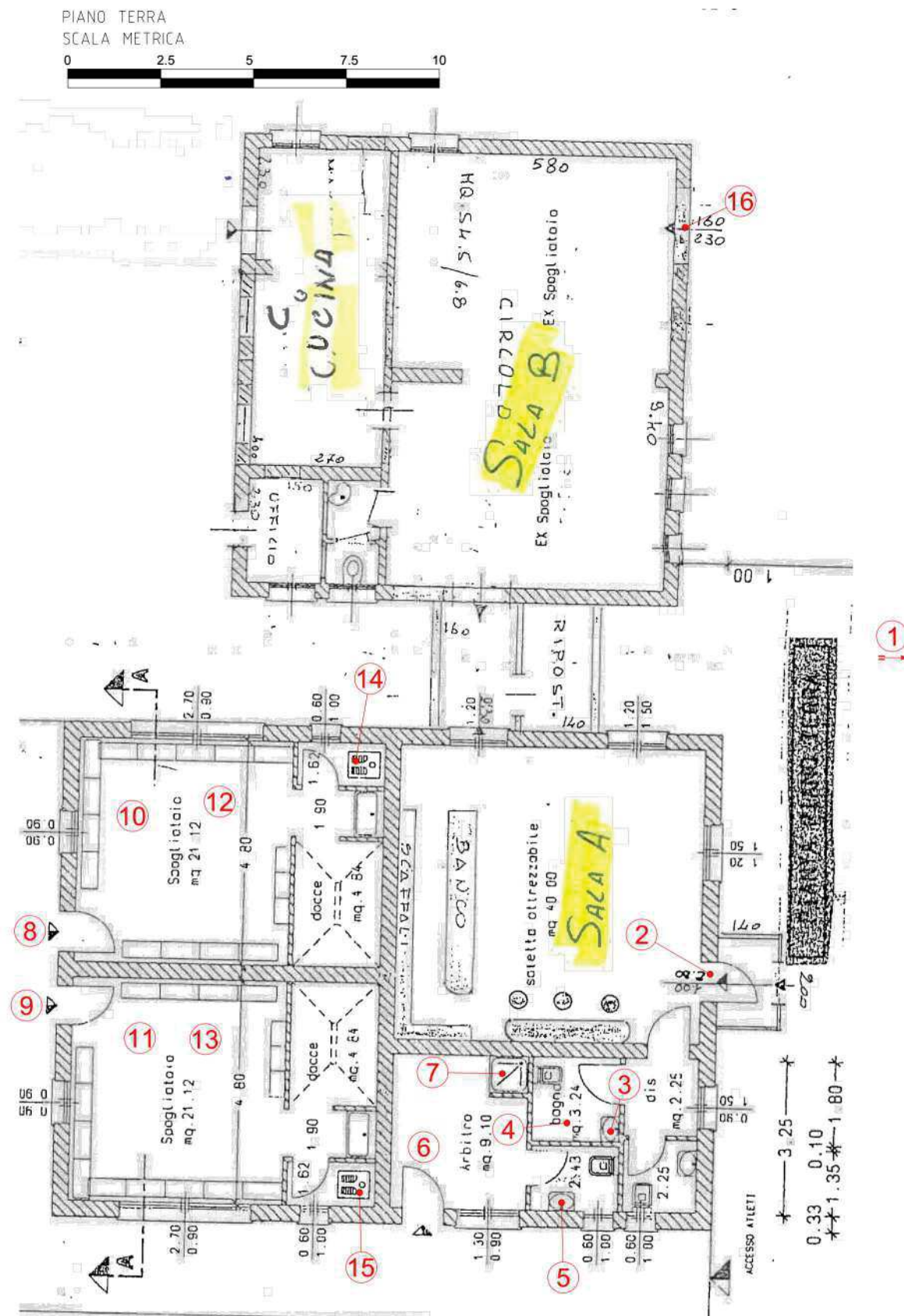
3



Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:



Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-2Criticità rilevata
dislivello superiore ad 1 cm

Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (il raggio di smussatura non inferiore ad 1 cm)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

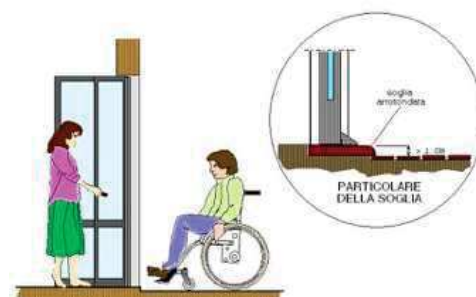


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,1

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-3Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-4Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

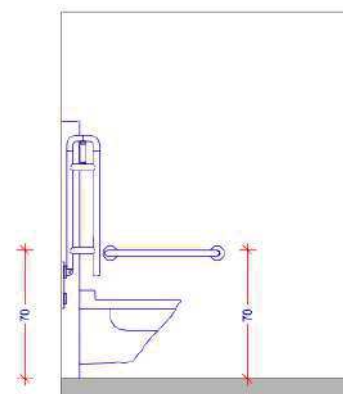


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-5Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

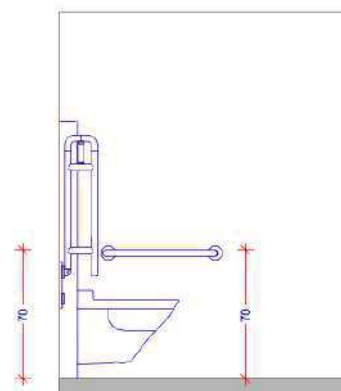


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 520,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-6

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

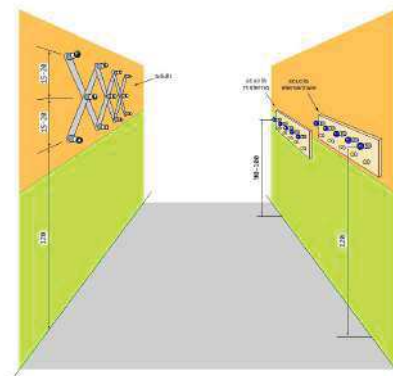


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 60,00**

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-7Criticità rilevata
Doccia: inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

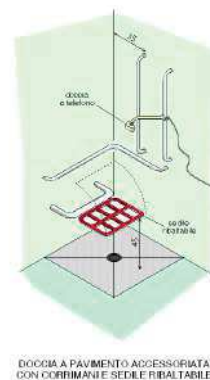


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Esempio

DOCCIA A PAVIMENTO ACCESSORIATA
CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-8Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

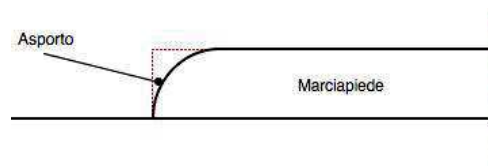


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,1

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-9Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

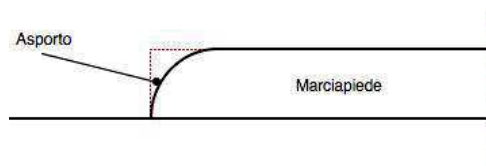


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,1

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-10

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

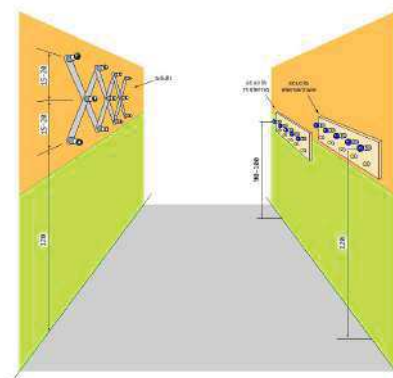


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 60,00**

Note integrative:

Esempio





CENTRO CIVICO MAIANO

3

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-11

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



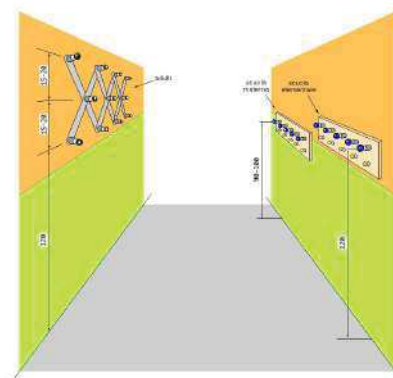
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-12Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 40,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-13Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 40,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-14Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



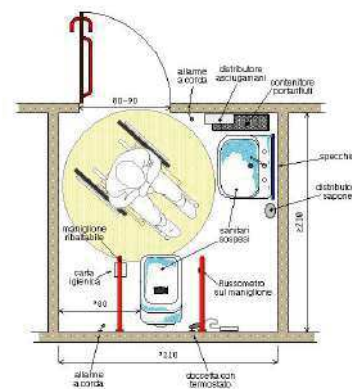
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-15Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



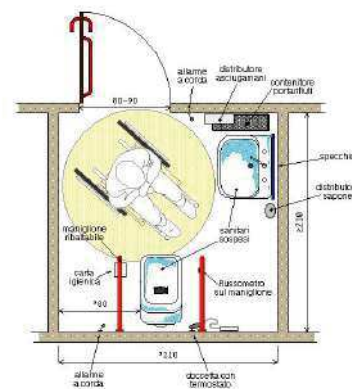
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO MAIANO****3**

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

3-16Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

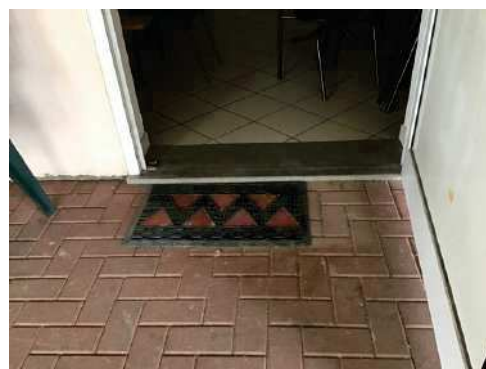
Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

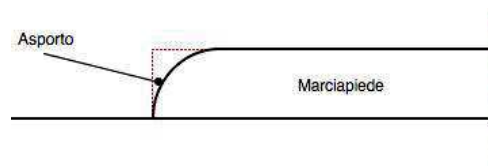


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Esempio





CENTRO CIVICO MAIANO

3

Piazza dello Sport, 1, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

3330

TOTALE BARRIERE RILEVATE

16

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 17.930,00



CENTRO CIVICO SAN SAVINO

4

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

L'edificio si trova nella frazione di San Savino.

Gli ambienti interni si sviluppano tutti sul solo livello del piano terra, tutto è facilmente raggiungibile.

È un luogo di aggregazione e socializzazione in particolare per gli anziani del paese.

Sul retro, in corrispondenza di una scala di raccordo per superare il dislivello tra il giardino e la quota del piano terra, è stata realizzata di recente una rampa in metallo con pendenza media inferiore al 8%.

Durante il sopralluogo si è notato come il corridoio per raggiungere il servizio igienico fosse in parte ostruito da arredi e attrezzature.

Si è consigliato di realizzare alcuni percorsi pedonali a raso, uno sul retro alla base della rampa e uno per il collegamento tra la struttura e il campo da basket.

Il rilievo non ha riguardato gli spogliatoi ed il campo da calcio.



CENTRO CIVICO SAN SAVINO

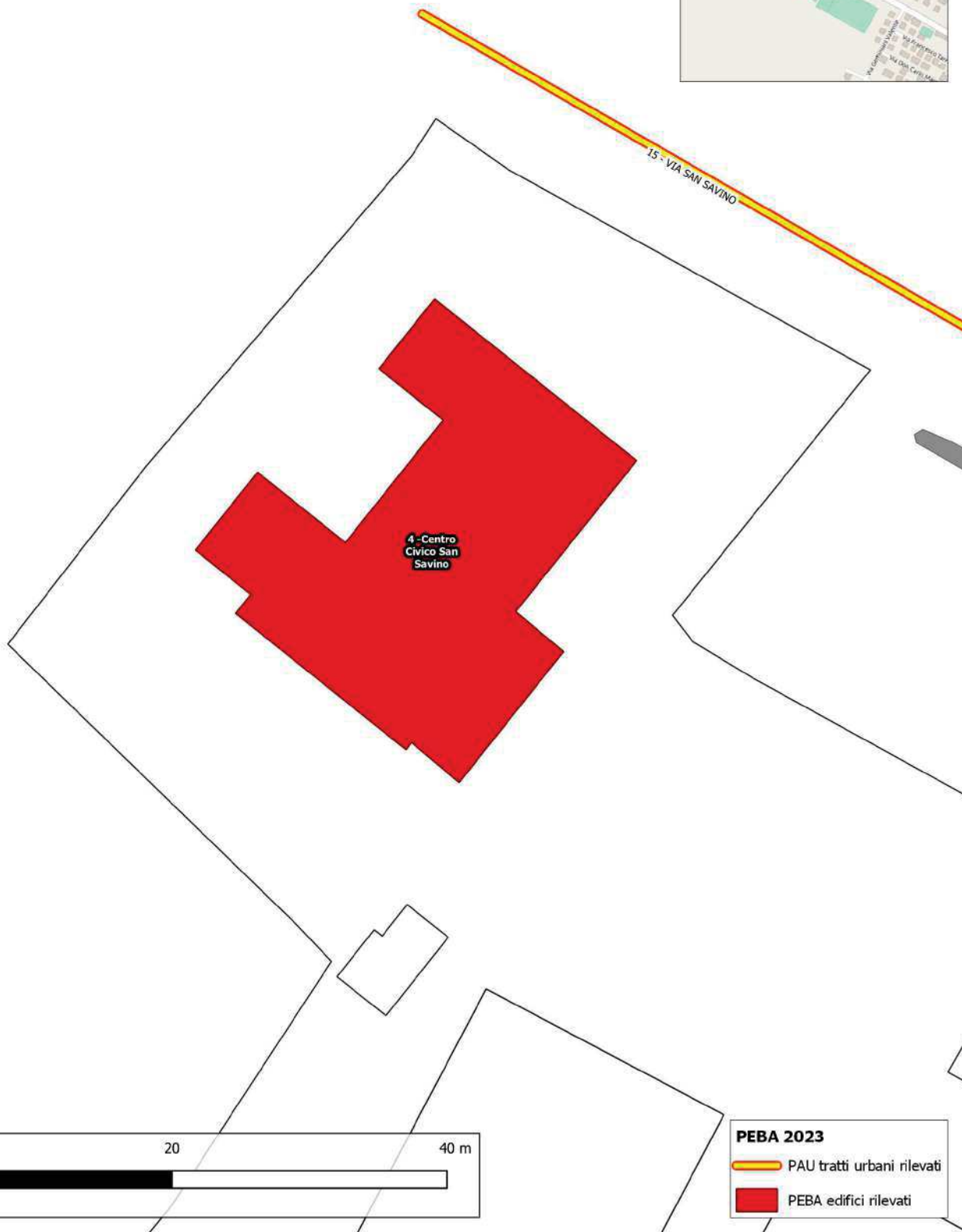
4

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4 - Centro civico San Savino





CENTRO CIVICO SAN SAVINO

4

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☒ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☒ Centro ricreativo ☒ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☒ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☐ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☒ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☐ Alto ☒ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☒ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☒ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☐ percorso est. ☒ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☐ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☒
---	---	---	---

PRIORITA' CALCOLATA

10320

STRALCIO SUGGERITO

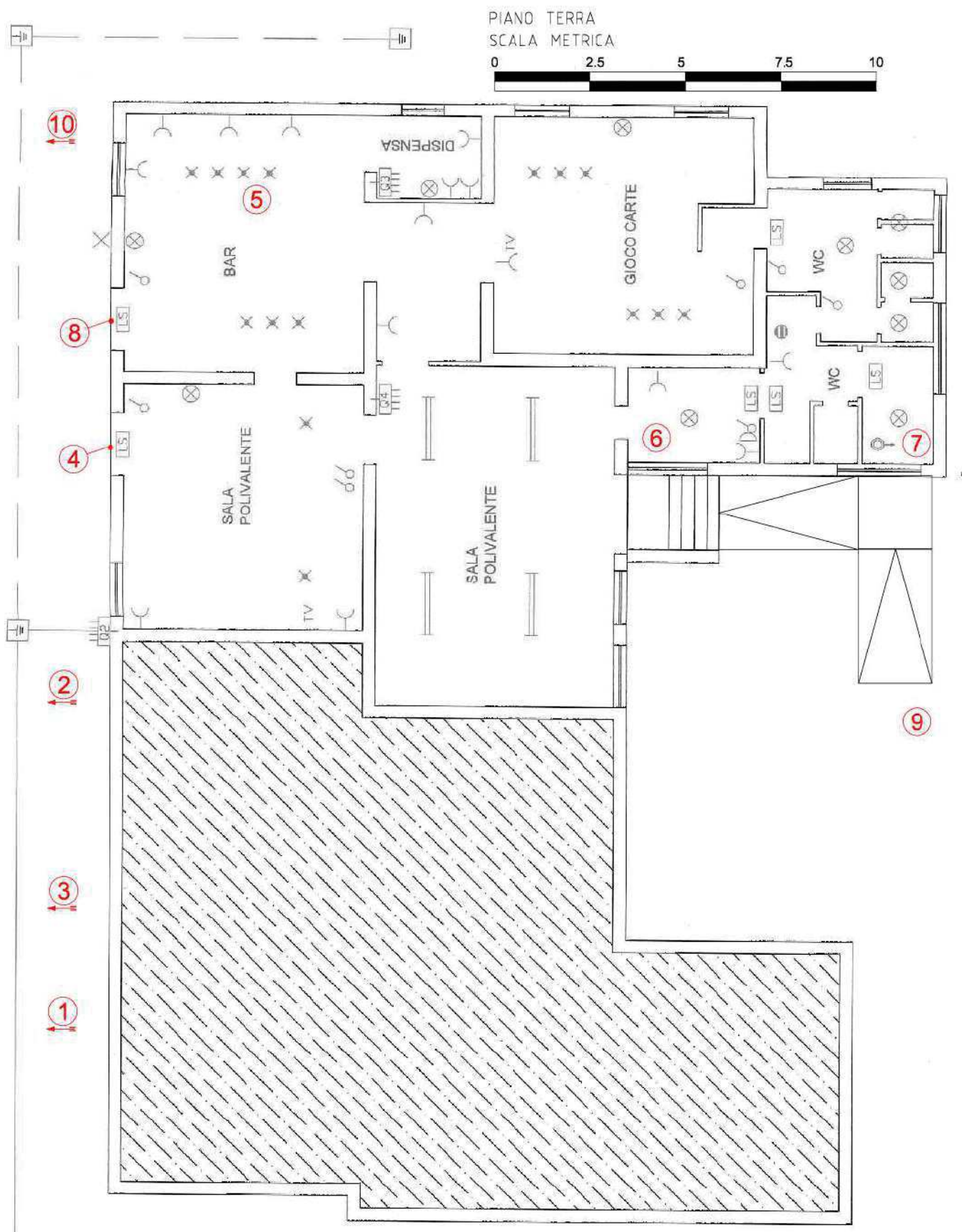
1

**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 510,00

Note integrative:



Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento. La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE!

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 840,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149

Regolam.

Legge 104/92 art. 28

D P R 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	2		

Stima scheda € 570,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-4

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di uno strato di materiale su tutta la larghezza del marciapiede.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

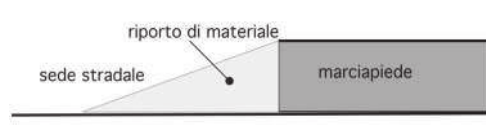


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,50	1,5		

Stima scheda € 1.010,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-5

Criticità rilevata
Bancone sportello pubblico: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



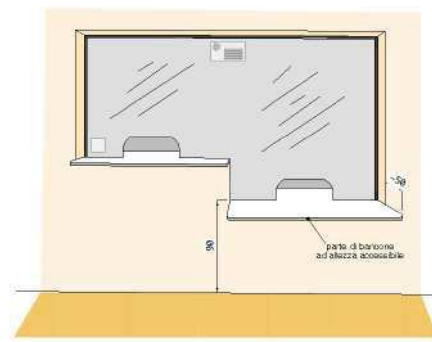
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-6

Criticità rilevata

Spazio sottodimensionato causa elementi mobili mal posizionati o inadeguati

Descrizione dell'intervento

E' necessario riorganizzare gli elementi mobili dello spazio interno (tavoli, sedie, armadiature...) valutando, in caso, anche la demolizione parziale di tramezzature per garantire maggior spazio, oppure il cambio di destinazione d'uso dell'ambiente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 8

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Esempio

**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-7Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-8

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la sovrapposizione di uno strato di materiale su tutta la larghezza del marciapiede.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

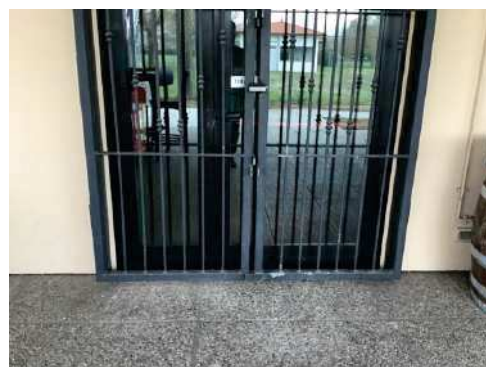
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

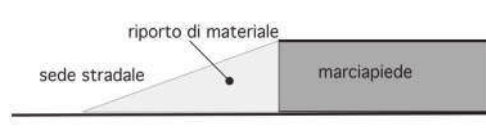


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,50	1,5		

Stima scheda € 1.010,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-9Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5 **5**

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Sul retro della struttura è presente una rampa per il superamento del dislivello tra il piano terra e l'ingresso laterale dove c'è anche un'uscita di sicurezza. Si consiglia di elevare la pavimentazione alla base della rampa

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio



**CENTRO CIVICO SAN SAVINO****4**

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

4-10Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15 2

Stima scheda €. 2.860,00

Note integrative:

Si consiglia di realizzare una nuova pavimentazione che colleghi il patio di ingresso della struttura con il campo per il gioco della pallacanestro.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio





CENTRO CIVICO SAN SAVINO

4

Via S. Savino, 32, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

10320

TOTALE BARRIERE RILEVATE

10

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 10.400,00



AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

Si tratta di un corpo di fabbrica addossato al fabbricato del Municipio.

E' ricavato da vecchia galleria del cinema e ha 200 posti, il progetto è di circa 20 anni fa.

Sono presenti due ingressi laterali da via Belletti e uno interno dal Municipio.

Vi è un ascensore che serve i diversi piani del Municipio e dell'Auditorium.

Al piano superiore c'è l'ammezzato con lo spazio per il guardaroba, poi si sale fino alla sala platea mediante dei gradini. E' possibile raggiungere la prima fila anche facendo un giro esterno, passando per uno spazio interno dell'Municipio e prendendo una piattaforma elevatrice. E' un percorso alternativo non molto comodo ma garantisce l'accessibilità alla platea.

Questa piattaforma elevatrice è utilizzabile solo con l'accompagnatore in quanto le porte non sono a chiusura automatica e necessitano di un giramento di chiave per poter essere utilizzate.

Si segnala l'eccessiva altezza della biglietteria (1,12 m), e la necessità di proteggere i pilastri in ingresso, un po' spigolosi.

I servizi igienici all'interno dei camerini sono invertiti in pianta rispetto alla realtà infatti il servizio igienico accessibile è situato in corrispondenza del camerino più grande.

Attualmente non è possibile raggiungere il livello del mixer dall'ascensore in quanto sono presenti sei gradini. Intervenendo in maniera adeguata con l'inserimento di un'ulteriore piattaforma elevatrice sarebbe possibile raggiungere dal secondo piano il livello dei mixer.

Questa area è già dotata di uno spazio al lato del lungo tavolo che potrebbe essere utilizzato come stallo accessibile.

Alla base della platea è presente un'uscita di sicurezza con doppia porta con maniglione antipanico REI, dotata di spazio calmo.

Nei diversi corpi scala dovranno essere inseriti corrimano dove assenti o inadeguati, segnaletica podotattile di orientamento e evidenziazione cromatica.



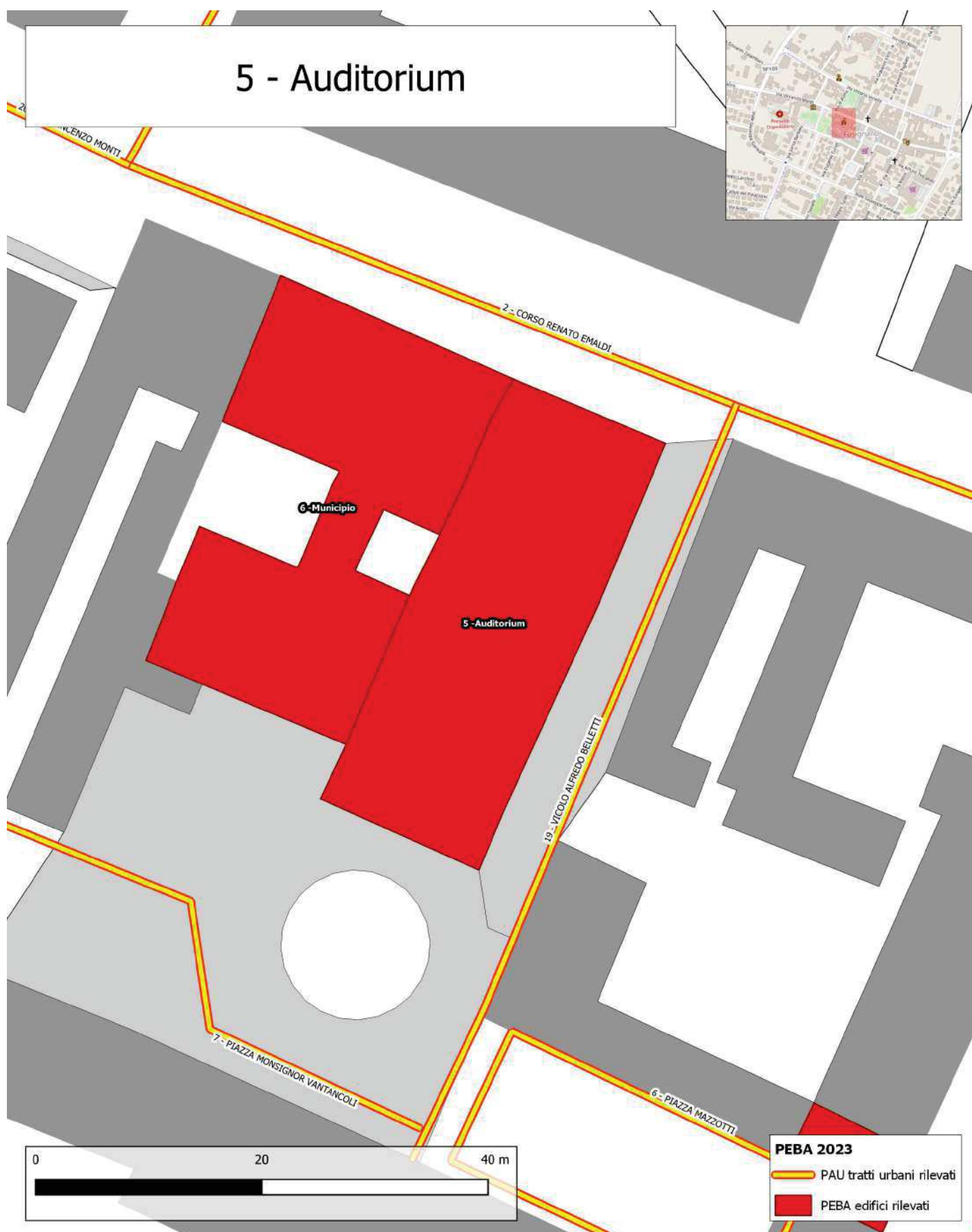
AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☒ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☐ 1 Media ☒ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☒ 1 Nessuno ☐ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☒ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☒ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☐ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☒ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☒ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☒ adeguam. arredi ☒												
Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☒ Alto ☐															
Variabile temporale Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal 13/07/2023 ☐															
Costo totale degli interventi proposti <table> <tr> <td>Minimo</td> <td>da 0 a 10.000</td> <td>☐ 1</td> </tr> <tr> <td>Contenuto</td> <td>da 10.000 a 25.000</td> <td>☐ 1</td> </tr> <tr> <td>Medio</td> <td>da 25.000 a 50.000</td> <td>☐ 1</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>oltre 50.000</td> <td>☒ 1</td> </tr> </table>				Minimo	da 0 a 10.000	☐ 1	Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐ 1	Medio	da 25.000 a 50.000	☐ 1	Alto	oltre 50.000	☒ 1
Minimo	da 0 a 10.000	☐ 1													
Contenuto	da 10.000 a 25.000	☐ 1													
Medio	da 25.000 a 50.000	☐ 1													
Alto	oltre 50.000	☒ 1													
Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐															
PRIORITA' CALCOLATA 5375															
STRALCIO SUGGERITO 6															
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☐ 1															



AUDITORIUM

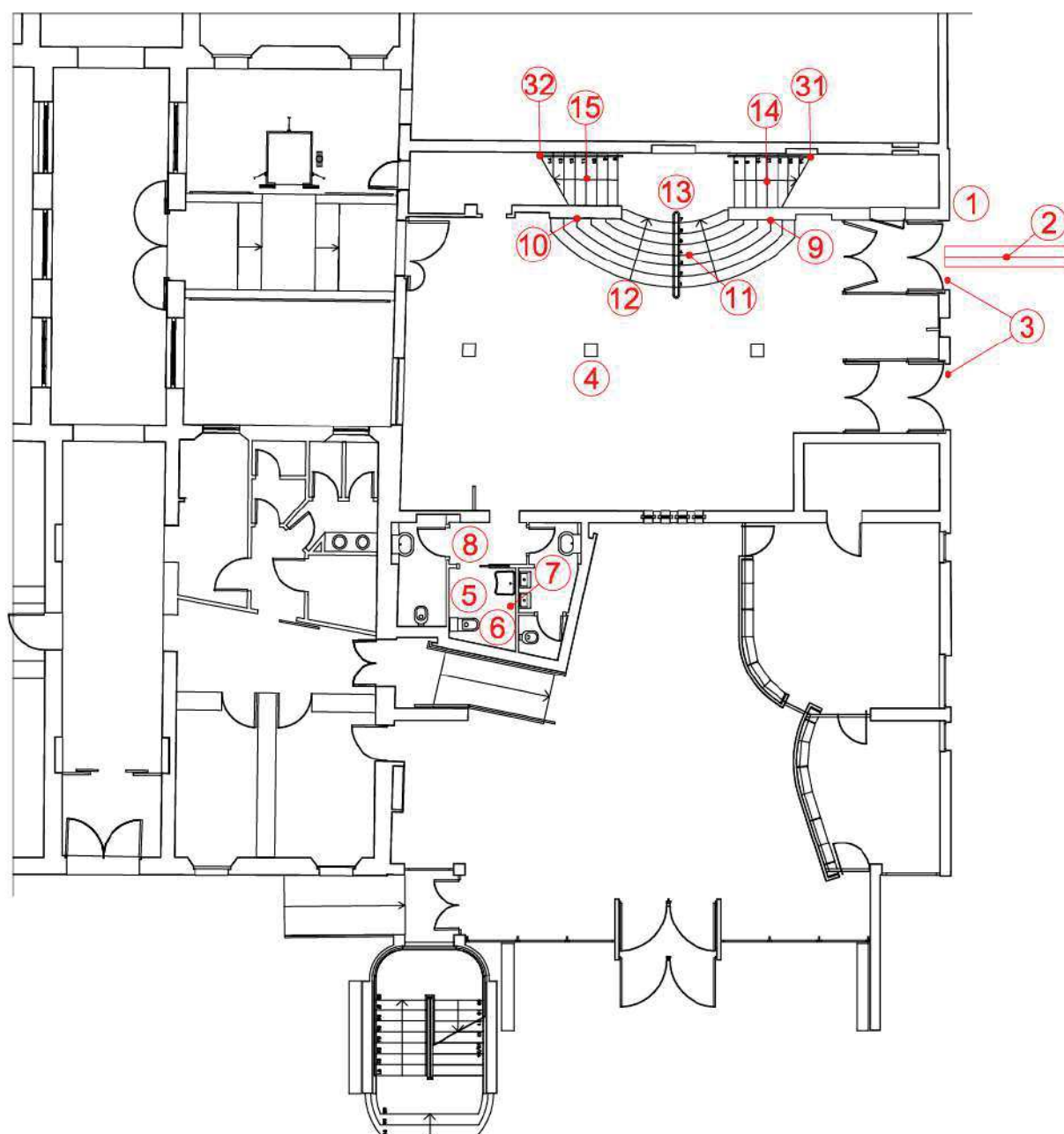
5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

PIANO TERRA
SCALA METRICA





AUDITORIUM

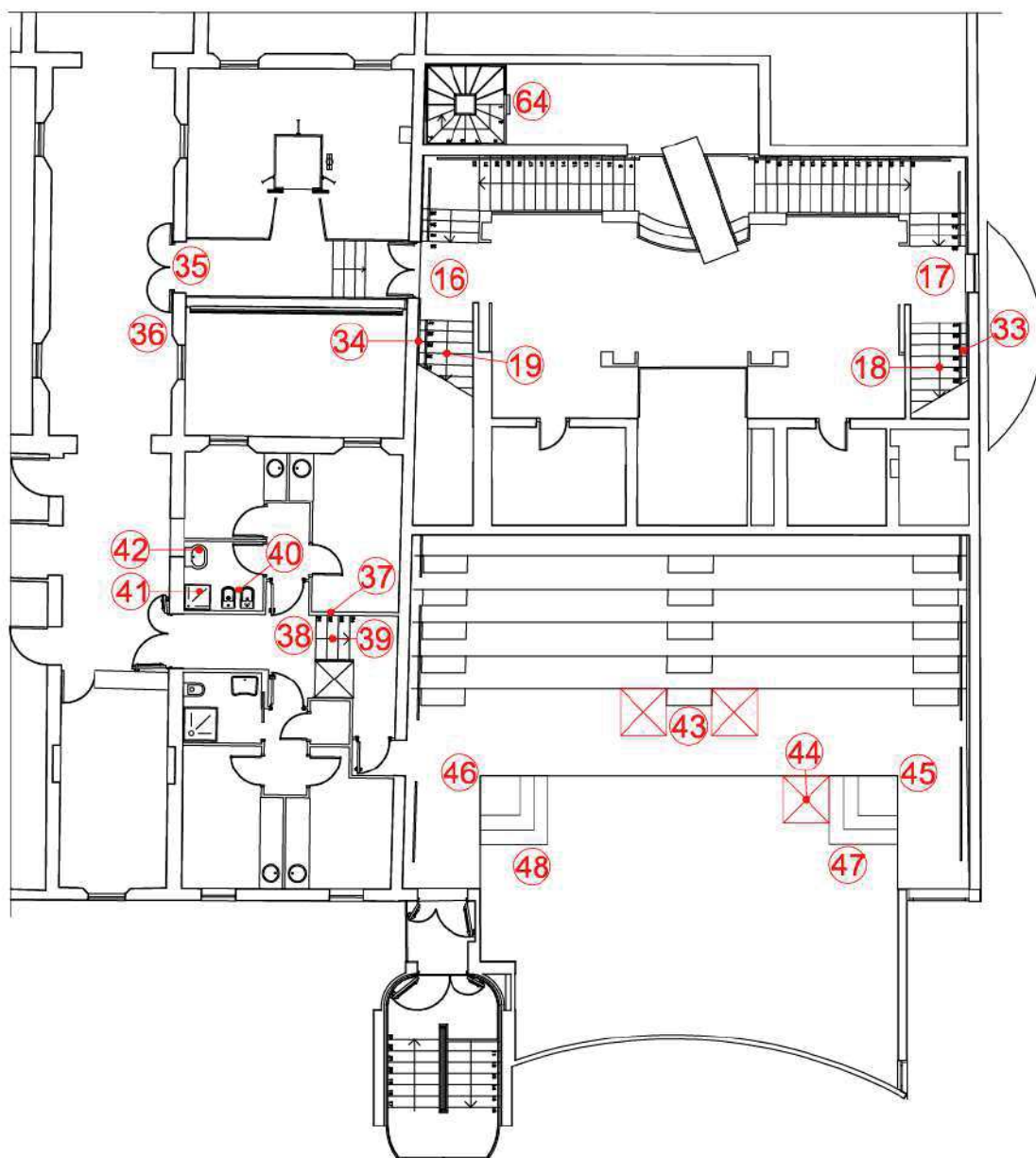
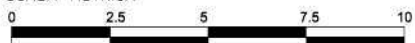
5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

PIANO AMMEZZATO
SCALA METRICA

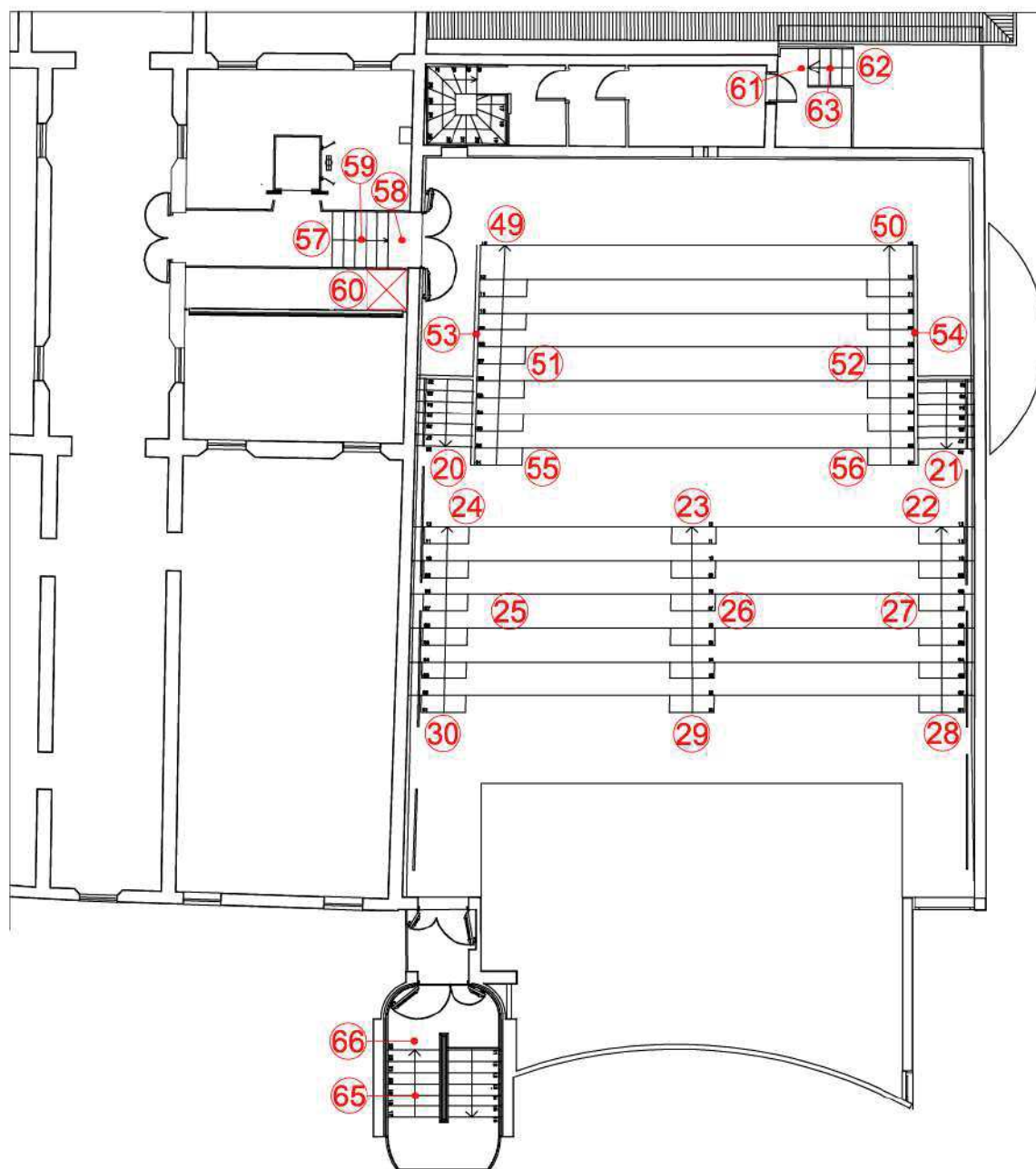


**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

PIANO SECONDO
SCALA METRICA

**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda € . 580,00**

Note integrative:

Inserire una linea di intercettazione tattile che vada dal percorso esterno alla mappa tattile installata in corrispondenza dell'ingresso.



Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-3Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



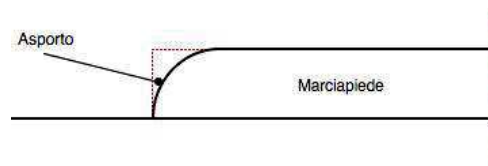
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Valido per entrambi gli ingressi.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-4

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



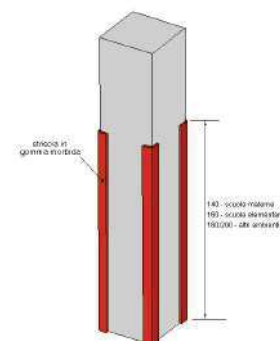
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Valido per i quattro angoli dei tre pilastri presenti nella hall di ingresso.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-5Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

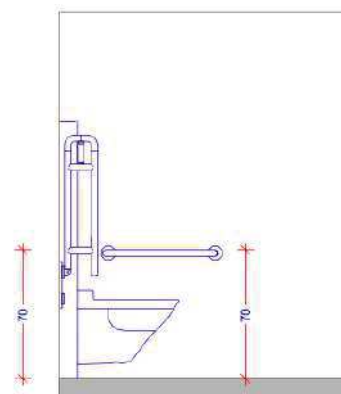


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-6

Criticità rilevata
Maniglione: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

riposizionamento di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



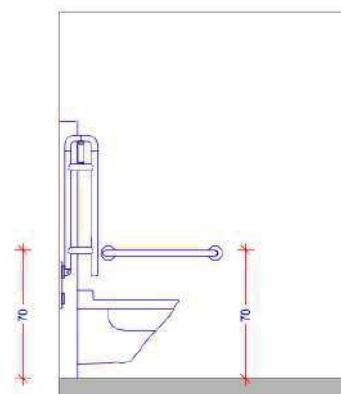
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 130,00

Note integrative:

Altezza inadeguata.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-7

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-8Criticità rilevata
maniglia inadeguata: sostituzione

Descrizione dell'intervento

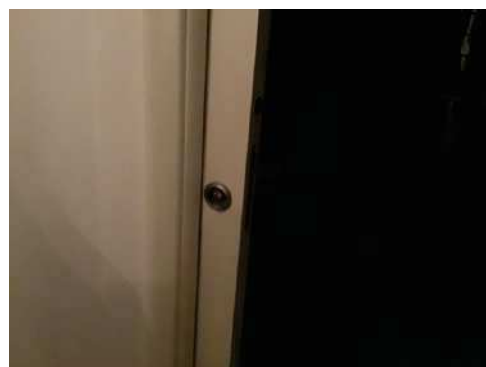
Inserimento di maniglia previa rimozione dell'esistente. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l'interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89

Foto del rilievo



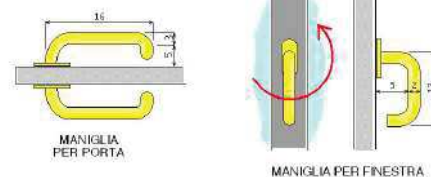
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Tale tipo di chiusura e apertura della porta risulta pericolosa in quanto può rimanere incastrato un dito. È possibile risolvere il problema inserendo un fermo, mantenendo così la maniglia esistente.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-9

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

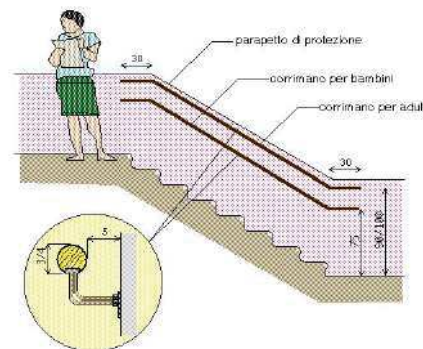


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **560,00**

Note integrative:

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-10

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



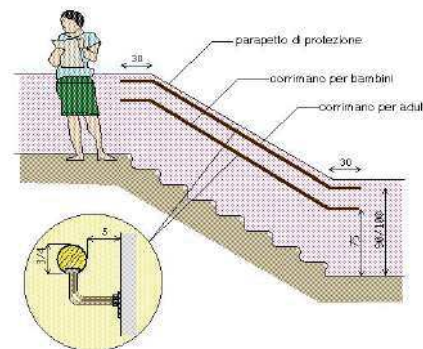
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2,5

Stima scheda €. **560,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-11

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

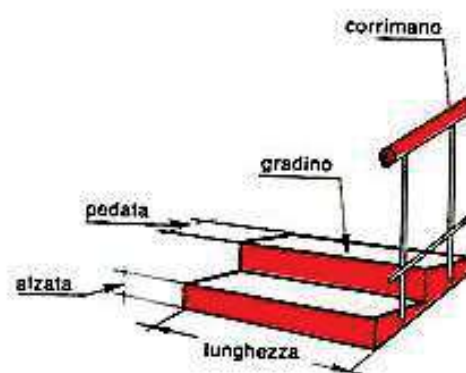


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

25**Stima scheda €. 880,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-12

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

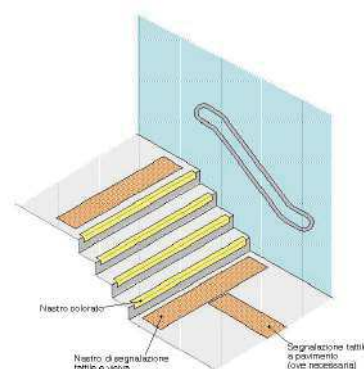


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
14

Stima scheda €. 2.070,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



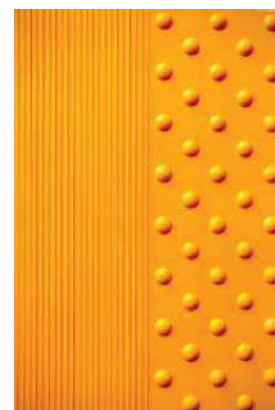
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,5

Stima scheda €. 620,00

Note integrative:

Sull'apice della gradinata dalla hall e alla base delle due rampe che danno al piano mezzanino.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-14

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo



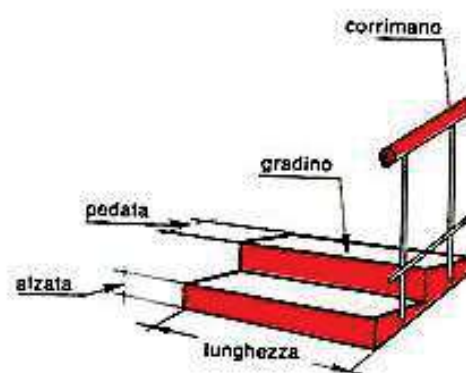
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

25**Stima scheda €. 880,00**

Note integrative:

Da piano terra al mezzanino.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-15

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

25

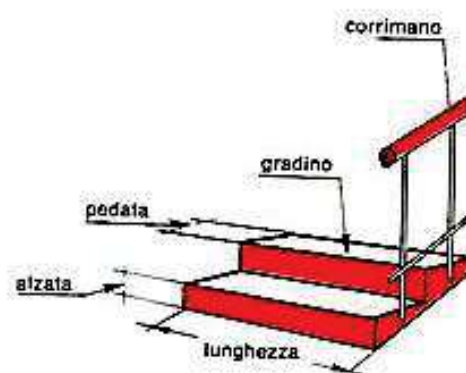
Stima scheda €. 880,00

Note integrative:

Da piano terra al mezzanino.



Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-16

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



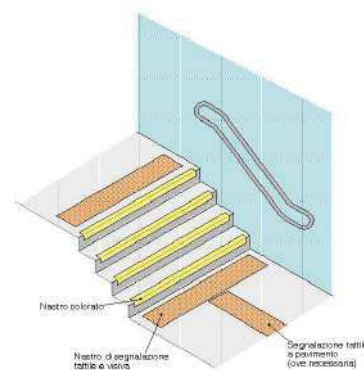
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda € 550,00**

Note integrative:

All'apice della scala che va dal piano terra e al mezzanino e alla base della scala che va dal mezzanino al primo piano, compresa di intercettazione.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-17

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



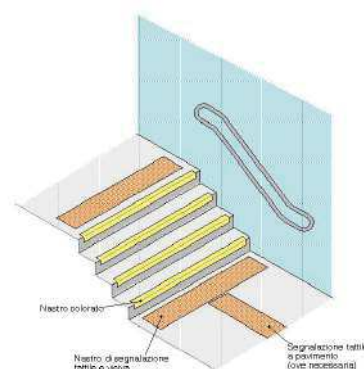
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 550,00

Note integrative:

All'apice della scala che va dal piano terra e al mezzanino e alla base della scala che va dal mezzanino al primo piano, compresa di intercettazione.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-18

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

17

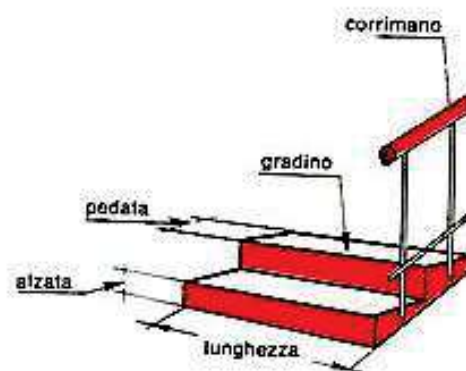
Stima scheda €. **610,00**

Note integrative:

Rampa di scale dal piano mezzanino al piano primo.



Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-19

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo

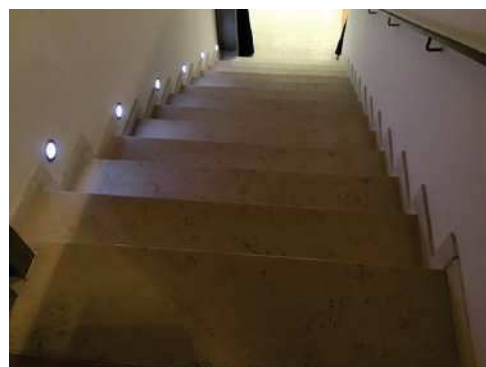
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

17

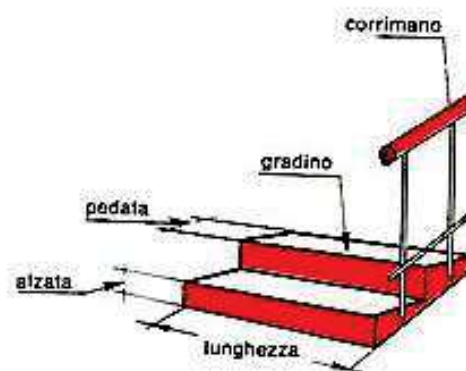
Stima scheda €. **610,00**

Note integrative:

Rampa di scale dal piano mezzanino al piano primo.



Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-20

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

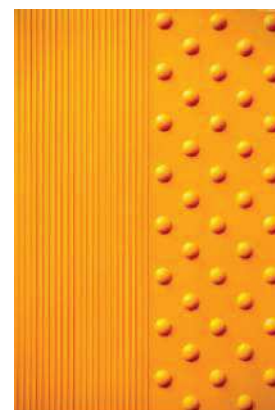


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-21

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

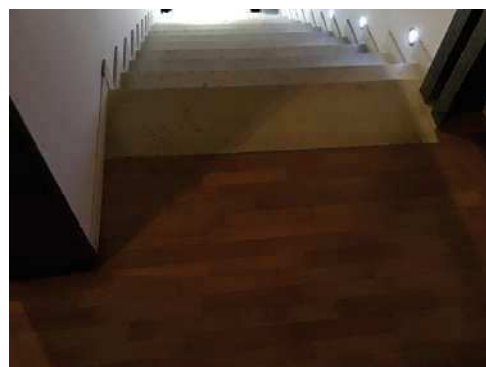
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

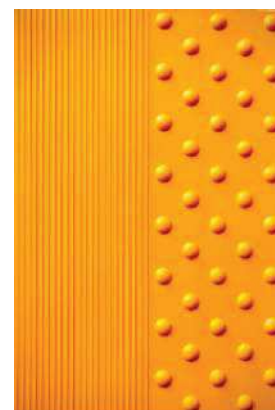


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-22

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

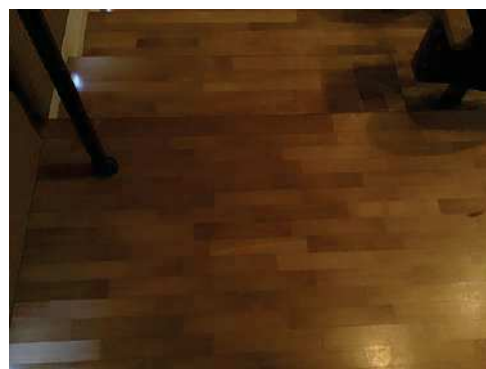
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



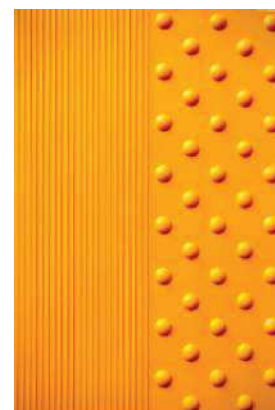
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Da porre all'apice della rampa di scale.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-23

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



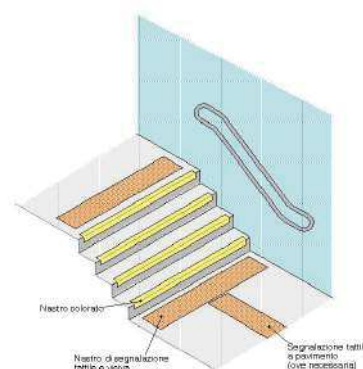
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda € 480,00

Note integrative:

Da porre all'apice della rampa di scale.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-24

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

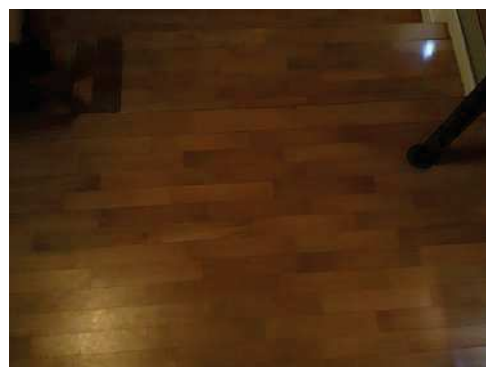
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



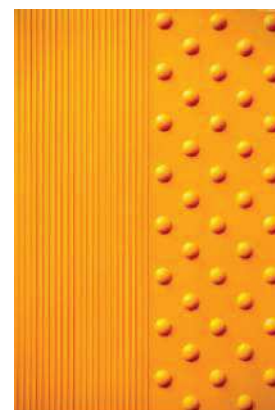
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Stima scheda € . 220,00

Note integrative:

Da porre all'apice della rampa di scale.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-25

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

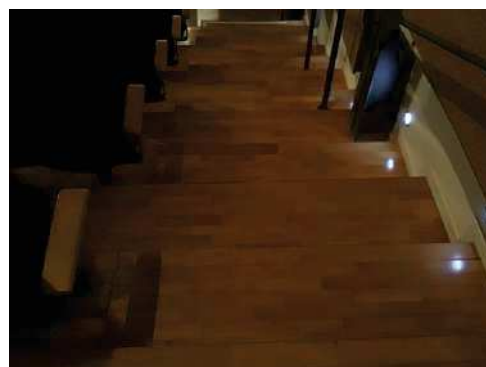
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

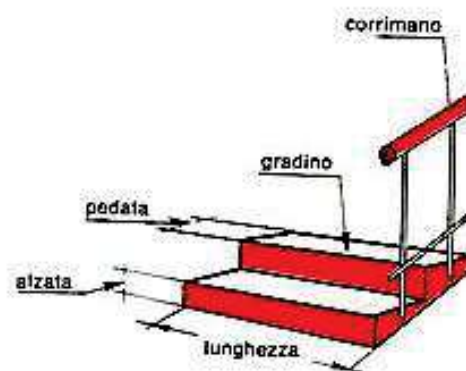
15

Stima scheda €. **540,00**

Note integrative:

Scala posta a destra.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-26

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

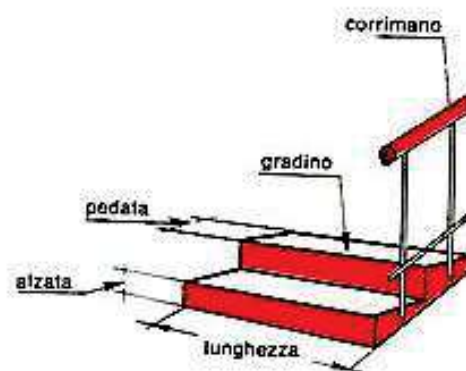
15

Stima scheda €. **540,00**

Note integrative:

Scala centrale.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-27

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

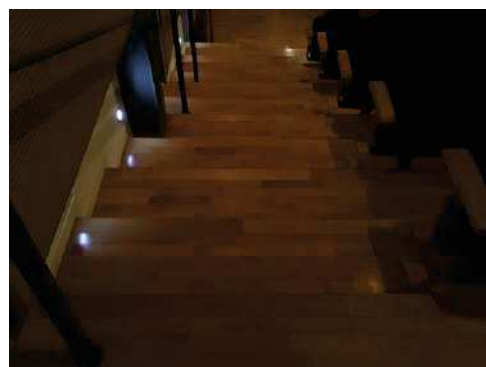
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

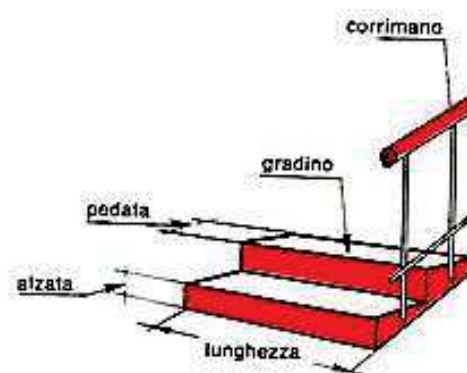
15

Stima scheda €. **540,00**

Note integrative:

Scala posta a sinistra.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-28

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



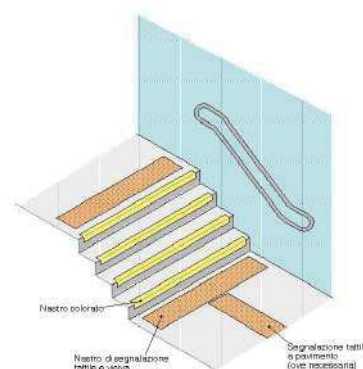
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 410,00

Note integrative:

Scala a sinistra.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-29

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



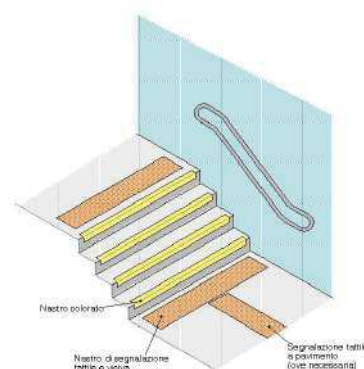
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 410,00

Note integrative:

Scala centrale.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-30

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

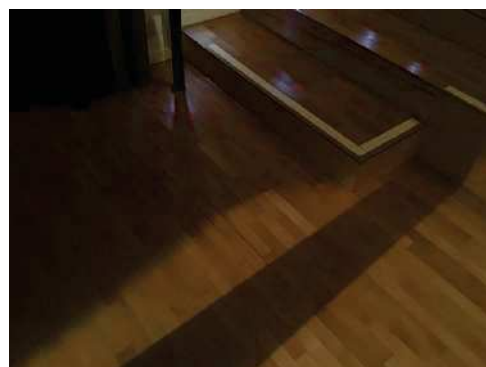
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



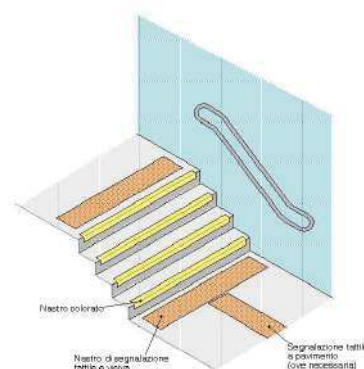
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 410,00

Note integrative:

Scala posta a destra.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-31Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



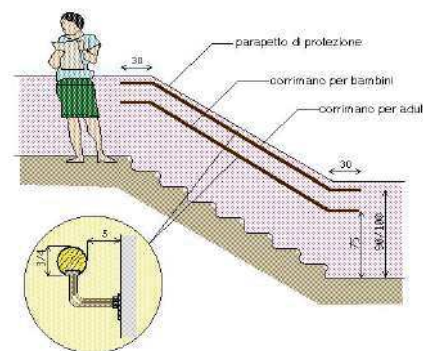
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 1.120,00**

Note integrative:

Dal piano terra al piano mezzanino.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-32Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



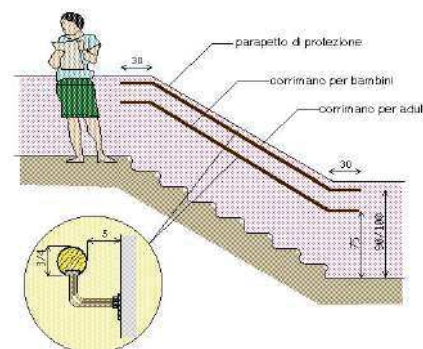
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 1.120,00**

Note integrative:

Dal piano terra al piano mezzanino.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-33Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

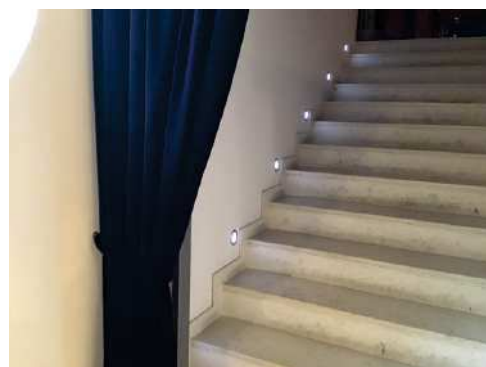
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



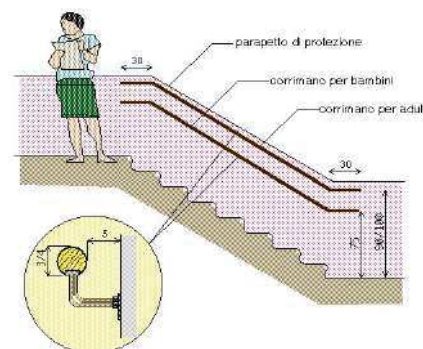
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda € 960,00**

Note integrative:

Dal mezzanino al piano primo.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-34Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



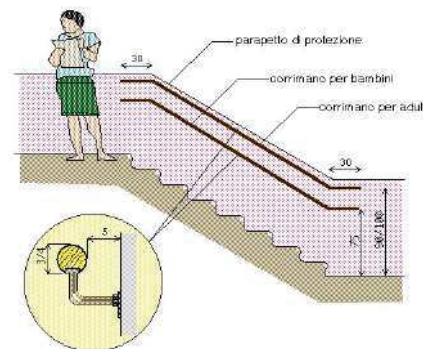
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5**Stima scheda € 960,00**

Note integrative:

Dal mezzanino al piano primo.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-35

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:

Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 0,00**

Note integrative:

Ogni anta è da 60 cm. Durante gli eventi vanno tenute entrambe aperte (è già predisposto un magnete a parete per mantenerle entrambe aperte) per poter garantire un passaggio tra ascensore e piattaforma elevatrice, la quale è necessaria per accedere alla platea.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-36

Criticità rilevata
Segnaletica informativa: assenza

Descrizione dell'intervento

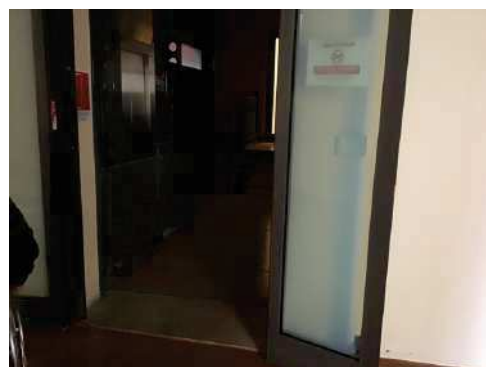
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno o all'esterno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 50,00**

Note integrative:

Vi è un passaggio obbligatorio accessibile per persona in carrozzina da fare attraverso il municipio tra ascensore e piattaforma elevatrice - necessaria per accedere alla platea -.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-37Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

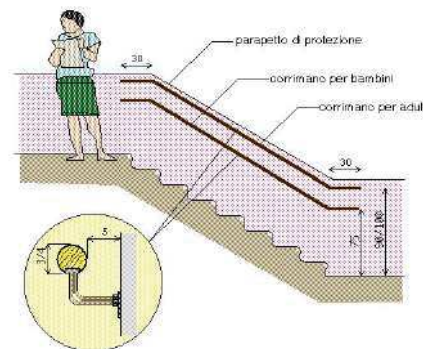


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda € 480,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-38

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

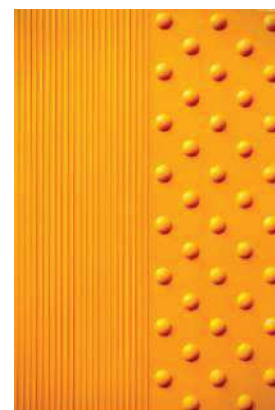


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-39

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



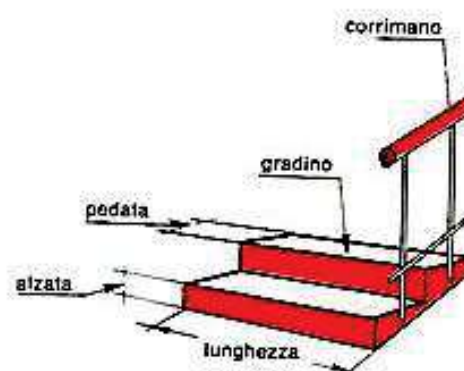
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4,5

Stima scheda €. **190,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-40Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



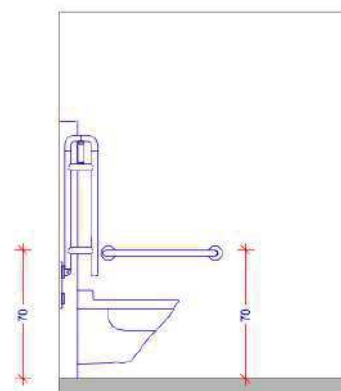
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Servizio igienico accessibile all'interno del camerino più ampio.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-41

Criticità rilevata
Maniglione: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

riposizionamento di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



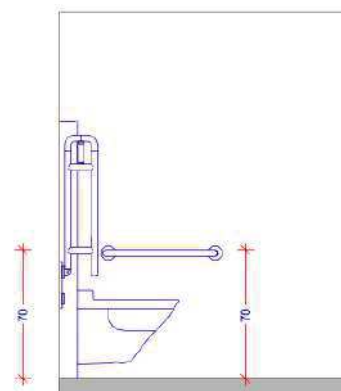
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 130,00

Note integrative:

Da abbassare.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-42

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **0,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-43Criticità rilevata
Assenza di area di stazionamento

Descrizione dell'intervento

Creazione di spazio libero da riservare a persona in carrozzina, realizzato su pavimento orizzontale, con dimensioni non inferiori a cm 110x140 tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Nel caso di stallo su gradinata un cordolo di cm 10 ed una transenna alta cm 90 proteggeranno la persona in carrozzina da eventuali cadute. Lo spazio libero retrostante la carrozzina dovrà avere una larghezza di almeno 90 cm e lunghezza non inferiore a cm 190.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.2.1-4.2.2-8.2.1-8.2.2
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 23

Foto del rilievo



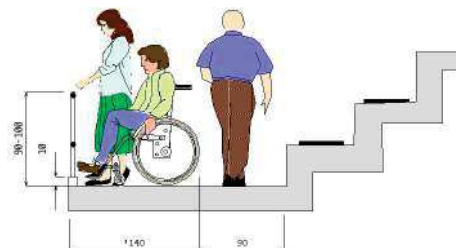
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 1.800,00

Note integrative:

Centrali, una per lato della scala.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-44Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.

Dimensione del vano 1490x1600 mm

Corsa 6.30 m

Portata 250 Kg

Velocità 0.15 m/s

Fermate/servizi 3/3

Fossa 120 mm incassata

Distanza locale macchine – vano 1000 mm

Dislivello locale macchine – fossa 100 mm

Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.

Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm

Profili in alluminio anodizzato

Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.

Ante di accesso in lamiera plastificata

Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato

Pulsanti di comando ai piani

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda €. 12.000,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-45Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



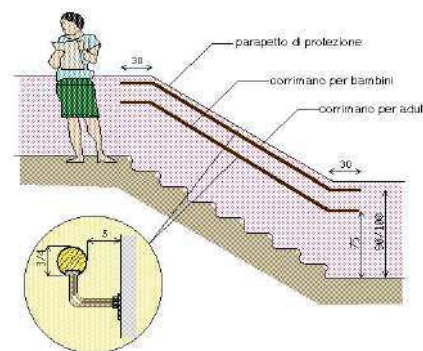
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda € 640,00**

Note integrative:

Valutare come posizionare dei corrimano in corrispondenza del vuoto.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-46Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



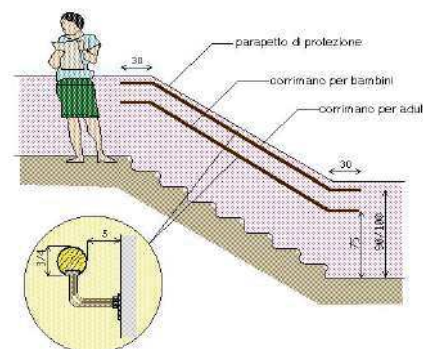
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda € 640,00**

Note integrative:

Valutare come posizionare dei corrimano in corrispondenza del vuoto.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-47

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



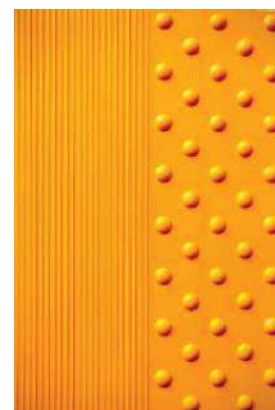
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda € . 380,00**

Note integrative:

All'apice della scala.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-48

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



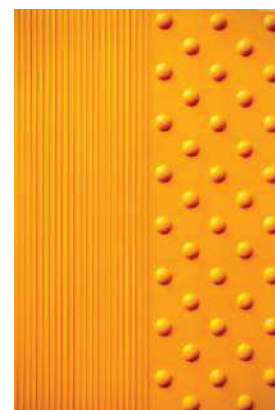
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3**Stima scheda €. 380,00**

Note integrative:

All'apice della scala.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-49

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

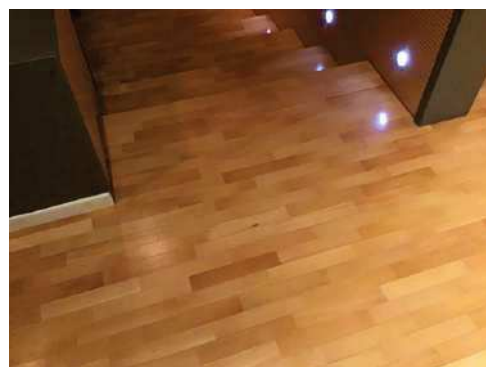
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

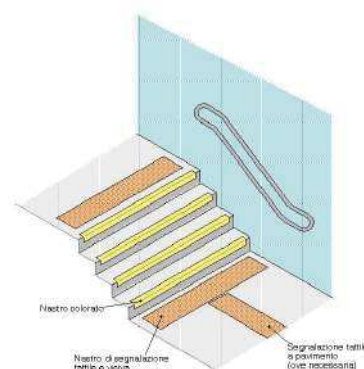


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-50

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



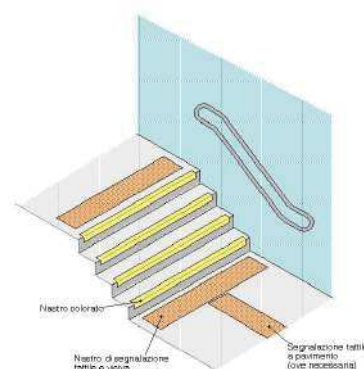
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Attualmente in corrispondenza della scala è posizionato un tavolo che impedisce di usufruirne appieno e con sicurezza.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-51

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

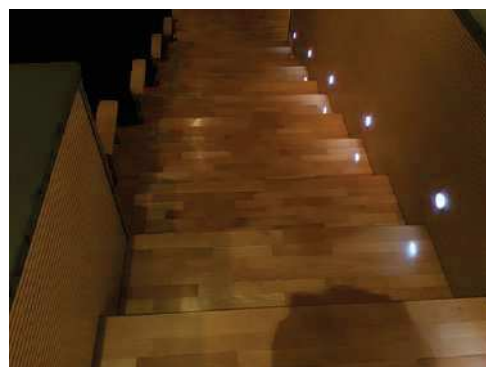
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

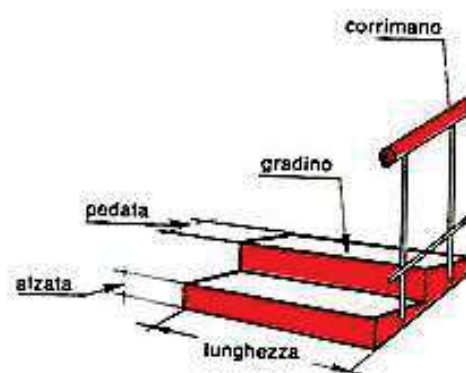


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

13**Stima scheda € 480,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-52

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

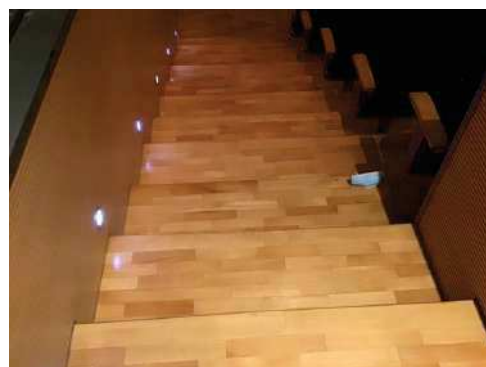
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

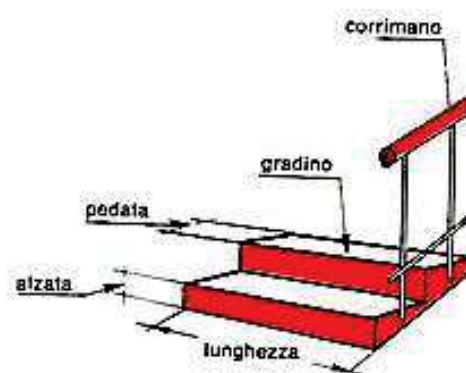


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

13**Stima scheda € 480,00**

Note integrative:

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-53

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

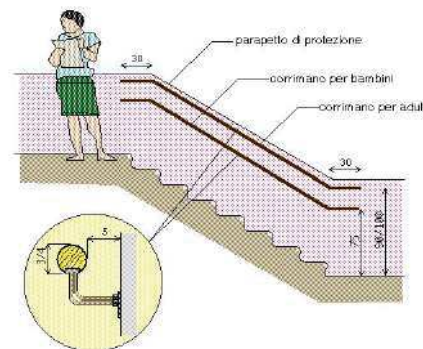


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,5

Stima scheda €. **1.040,00**

Note integrative:

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-54

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

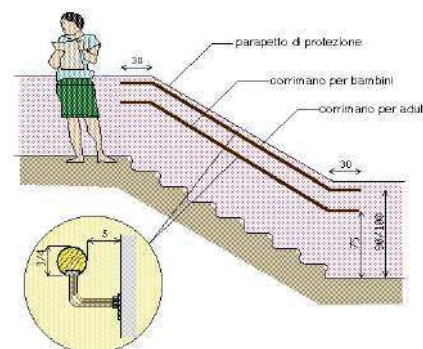


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,5

Stima scheda €. **1.040,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-55

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

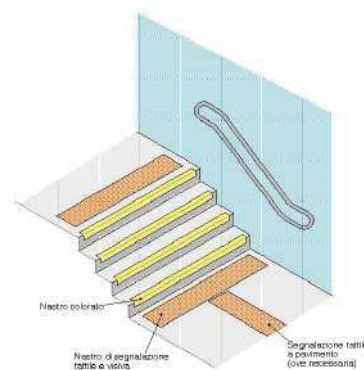


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 410,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-56

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

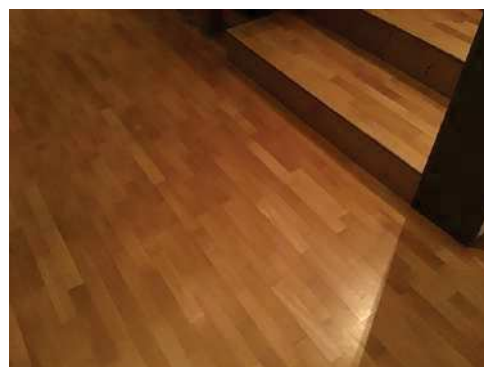
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

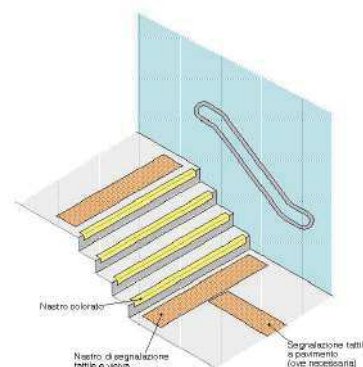


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 410,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-57

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

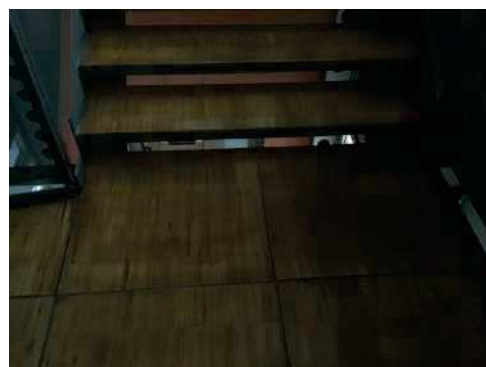
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

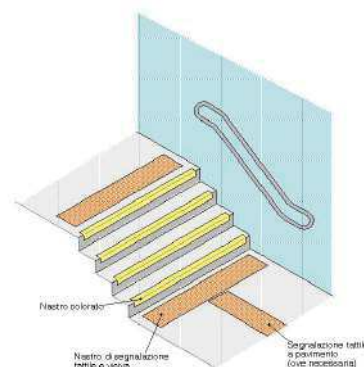


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Stima scheda € 320,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-58

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



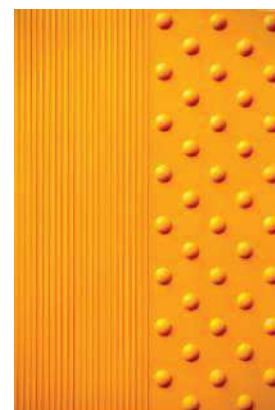
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Sopra.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-59

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

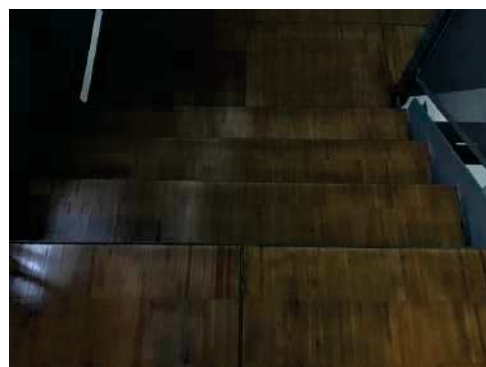
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

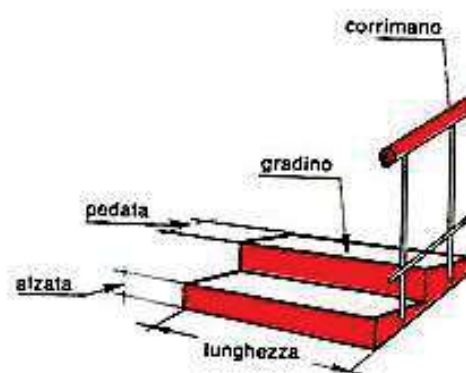


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		5	4,5

Stima scheda € 940,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-60Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con struttura in alluminio per esterno/interno.

Dimensione del vano 1490x1600 mm

Corsa 6.30 m

Portata 250 Kg

Velocità 0.15 m/s

Fermate/servizi 3/3

Fossa 120 mm incassata

Distanza locale macchine – vano 1000 mm

Dislivello locale macchine – fossa 100 mm

Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.

Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm

Profili in alluminio anodizzato

Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.

Ante di accesso in lamiera plastificata

Bottoniera di cabina su piastra di acciaio inox satinato

Pulsanti di comando ai piani

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

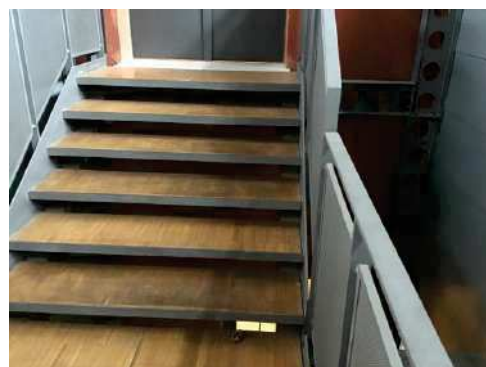
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 12.000,00**

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-61

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

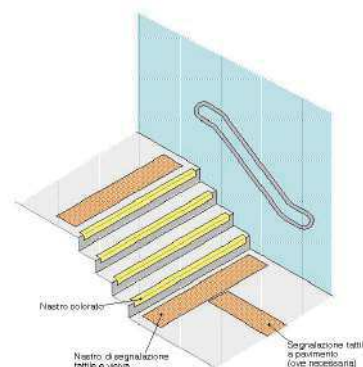


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Stima scheda € 320,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-62

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



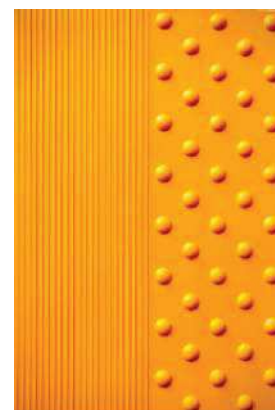
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Sopra.

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-63

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

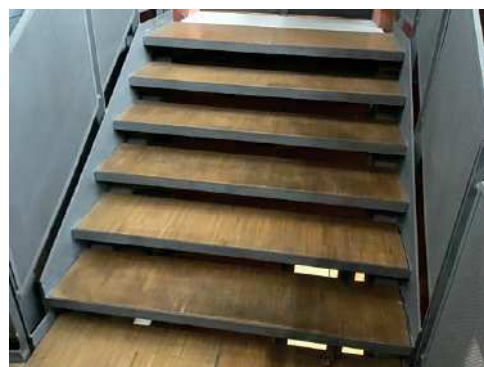
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

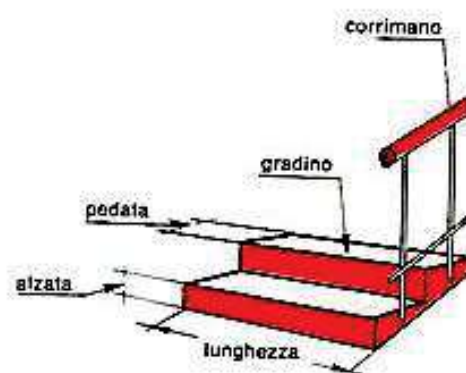


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
		1	7

Stima scheda € 270,00

Note integrative:

Esempio



**AUDITORIUM****5**

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-64Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

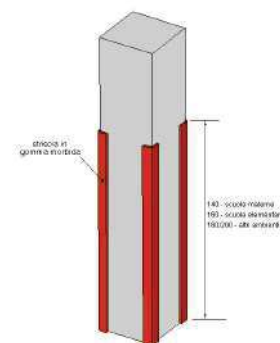
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16**Stima scheda € 260,00**

Note integrative:

Protezione degli spigoli nei pilastri al piano mezzanino.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

5-65

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7

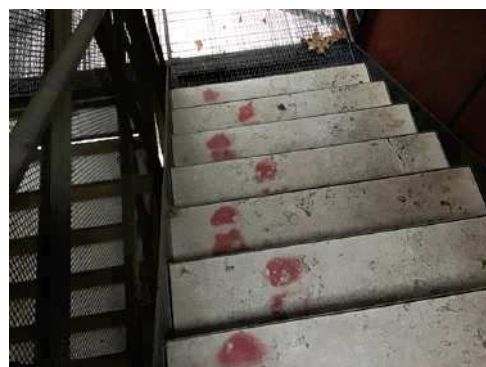
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17

ISO/TC 59/SC 16 n° 140

ISO/FDIS 23599:2012 (E)

CFN/TS 15209

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

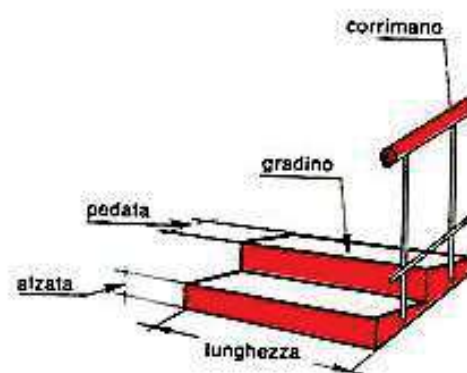
48

Stima scheda €. **1.670,00**

Note integrative:

Differenziazione cromatica valida per tutti i gradini dell'uscita di sicurezza dall'auditorium.

Esempio





AUDITORIUM

5

Alfredo Belletti, 2, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

5375

TOTALE BARRIERE RILEVATE

65

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 57.760,00



MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

L'edificio si trova nel centro storico ed è addossato all'Auditorium, con il quale condivide anche l'ascensore.

Sono presenti due ingressi separati: uno da corso Renato Emaldi e uno da piazza Mazzotti.

Quest'ultimo garantisce l'accesso diretto all'anagrafe, all'URP e ai servizi sociali. In piazza Mazzotti si può accedere mediante una gradinata o una rampa posta lateralmente. Pur essendo utilizzato come ingresso per tutti anche quello con la rampa si consiglia comunque la realizzazione di una rampa per rendere accessibile anche la gradinata principale, eliminando quindi la distinzione tra "ingresso principale" e "secondario-differenziato".

L'anagrafe e l'URP hanno dei banconi di altezza superiore a 1 m e non hanno un servizio di comunicazione audiovisiva.

L'anagrafe è collegato mediante una porta interna ed una rampa con pendenza adeguata agli spazi interni del Municipio.

Tutti i piani sono accessibili mediante una rampa di scale e un ascensore. I livelli sono tre in tutto. Al primo piano sono collocati degli uffici ed è presente un servizio igienico accessibile. Il secondo piano invece in questo momento è inutilizzato; ne vengono comunque segnalate le barriere architettoniche in modo da dare indicazioni che possano essere seguite, nel caso di progetti futuri, garantendo piena accessibilità degli spazi interni.

Si indica ad esempio come in tale livello siano presenti due uffici collocati ad una quota inferiore rispetto a quella del pavimento. Il dislivello è facilmente superabile mediante l'installazione di una rampa con pendenza adeguata. Si segnala invece la pendenza ritenuta eccessiva dell'atrio ("corridoio" in planimetria) con pavimentazione in legno. Qui non sono presenti servizi igienici. Nell'edificio manca totalmente la segnaletica podotattile di orientamento in corrispondenza di ingressi, scale e ascensore..

La tastiera dell'ascensore ha invece l'indicazione di piano in rilievo ed è quindi adeguata anche per persone cieche ed ipovedenti.



MUNICIPIO

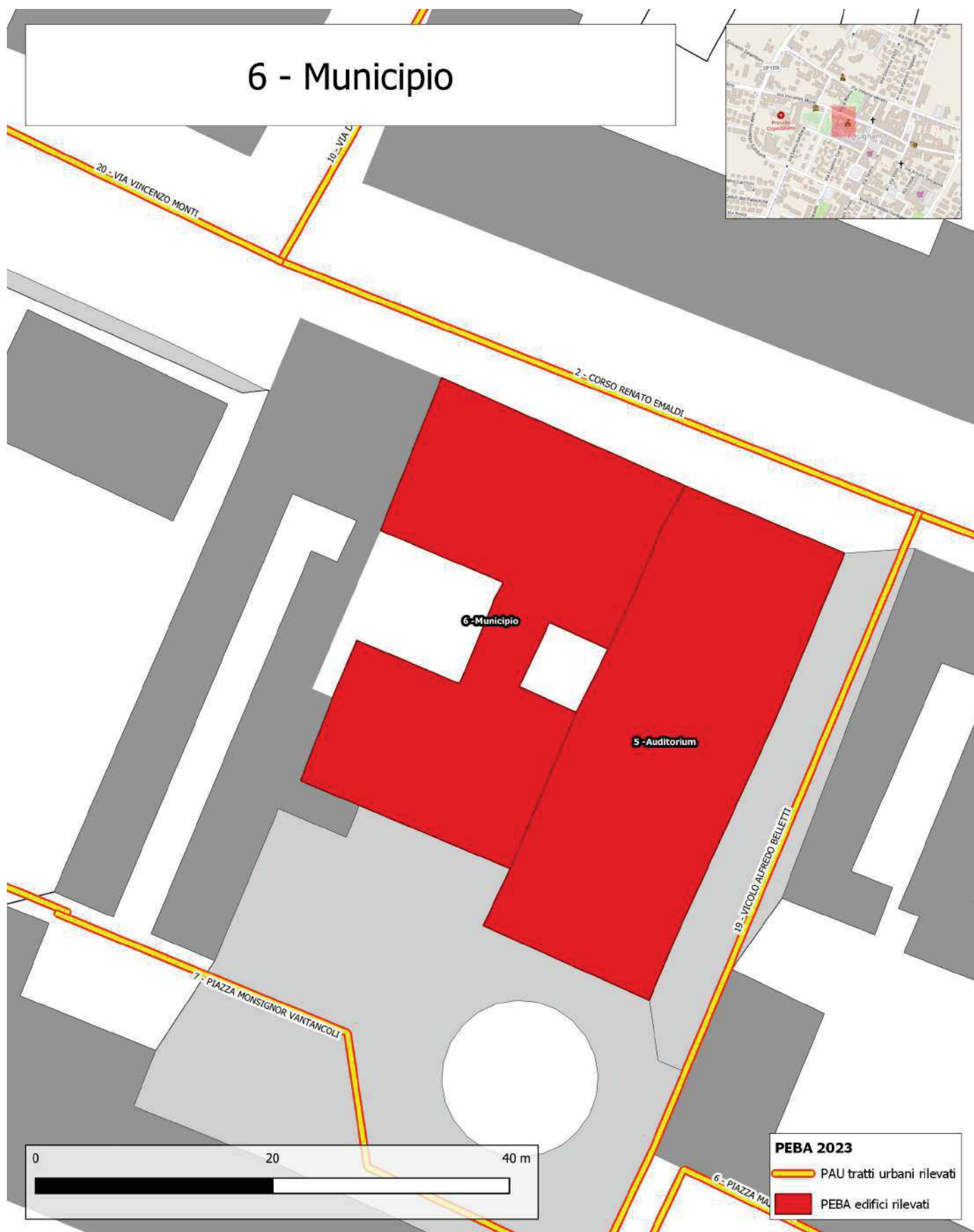
6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6 - Municipio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☒ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☒	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☒ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☐ Alto ☒ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☒ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☒ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☐ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☒ rampa fissa int. ☒ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☒ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☒ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☒
--	--	--	--

PRIORITA' CALCOLATA

6000

STRALCIO SUGGERITO

5

Presenza di utenti

- Motori ☐ 1
 Sensoriali ☐ 1
 Cognitivi ☐ 1
 Pluripatologie ☐ 1
 Lievi ☐ 1



MUNICIPIO

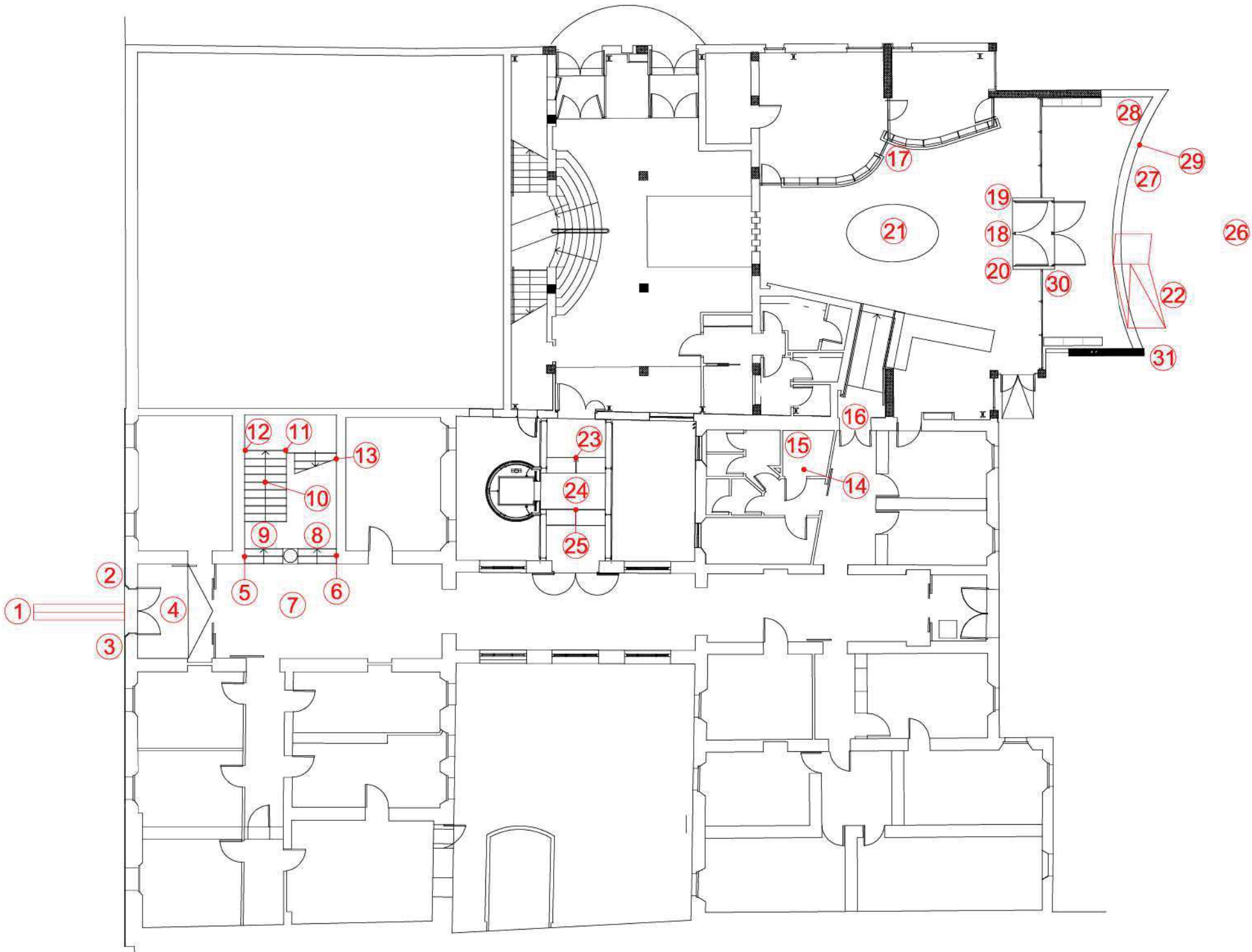
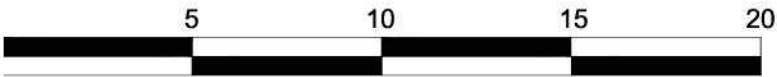
6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

PIANO TERRA
SCALA METRICA





MUNICIPIO

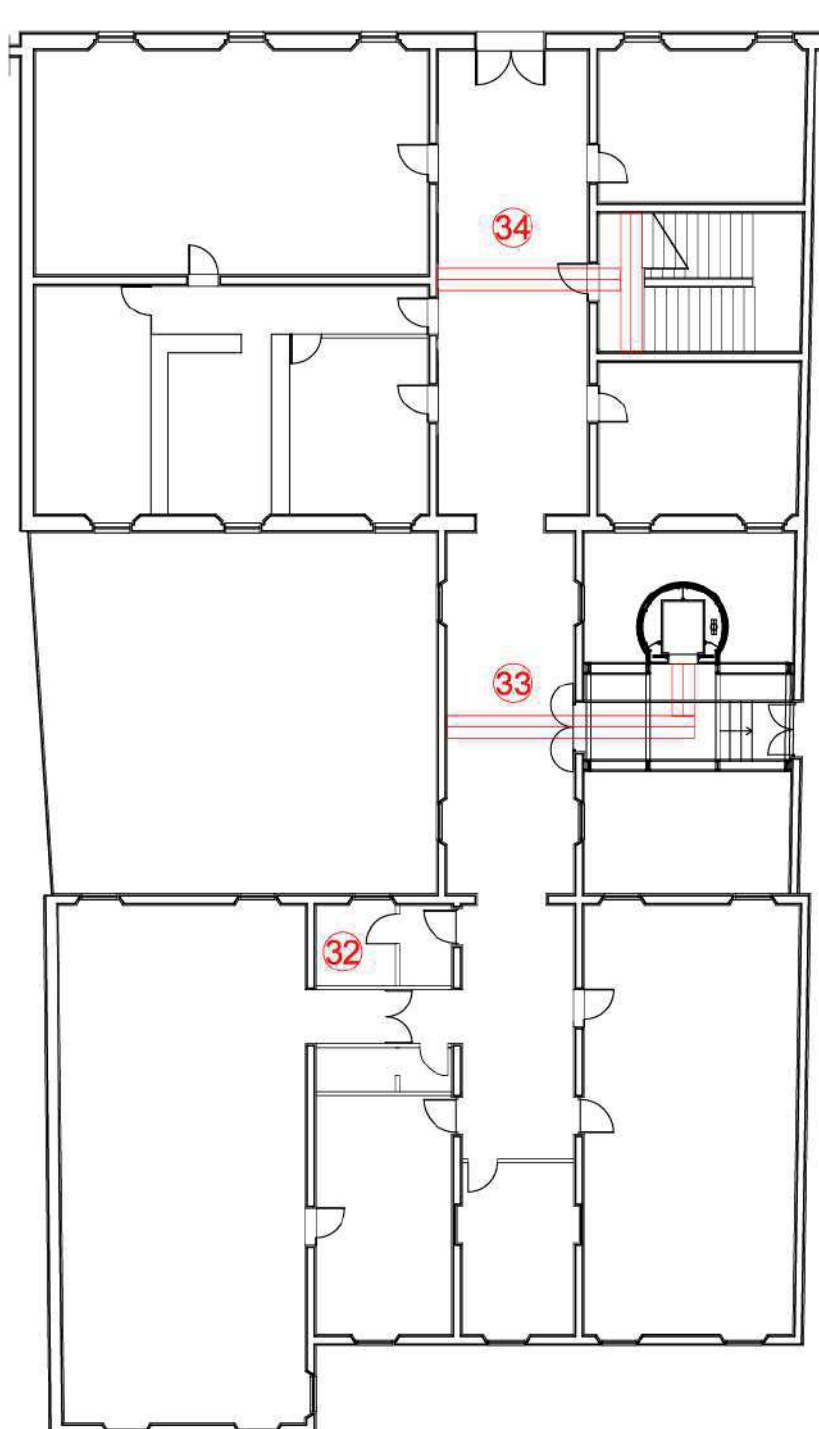
6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

PIANO PRIMO
SCALA METRICA
0 2.5 5 7.5 10





MUNICIPIO

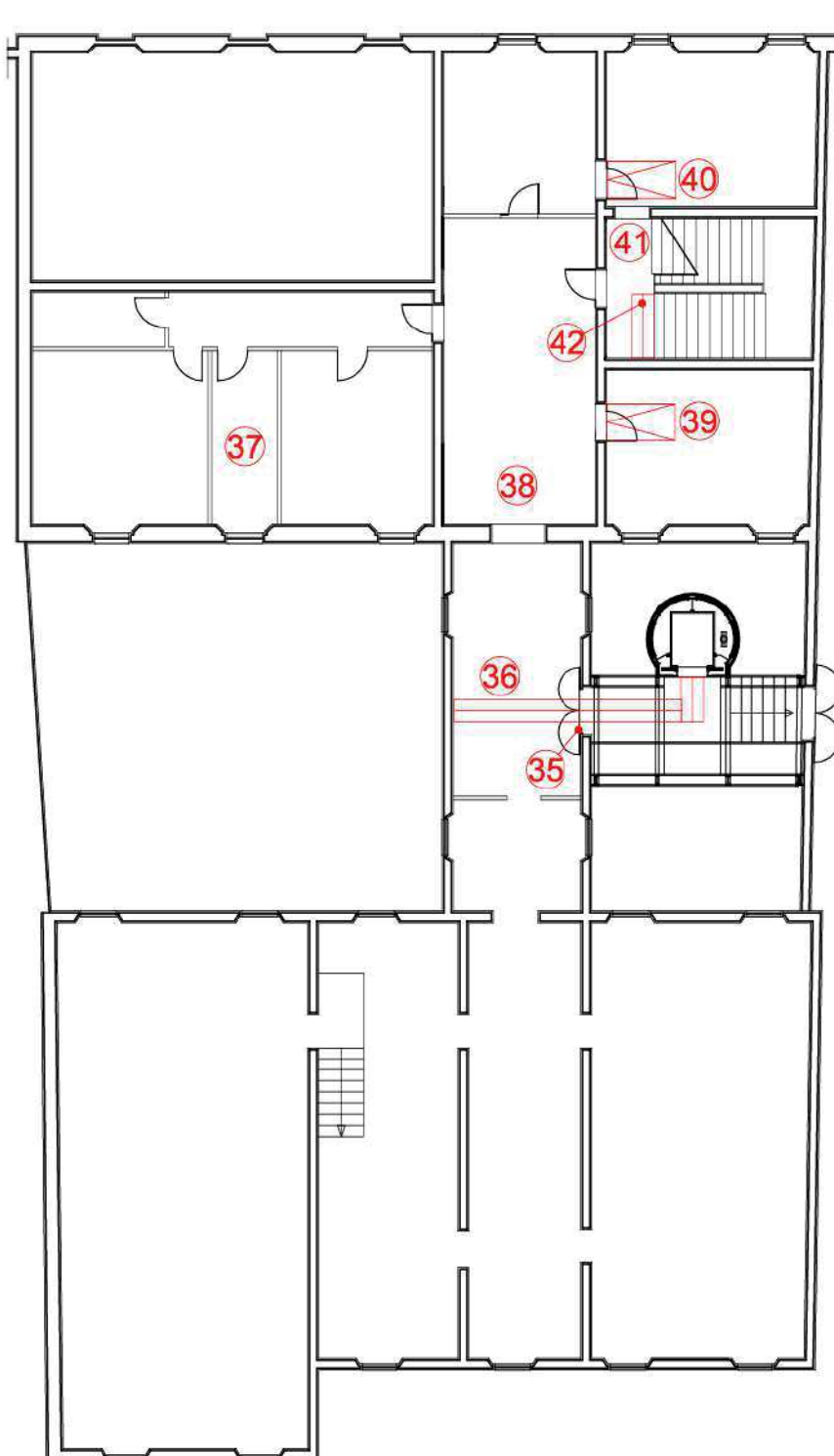
6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

PIANO SECONDO
SCALA METRICA





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **510,00**

Note integrative:



Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-3

Criticità rilevata
Interruttore: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda **€. 300,00**

Note integrative:

Altezza eccessiva.

Esempio

Nessuna immagine
di supporto



MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-4

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

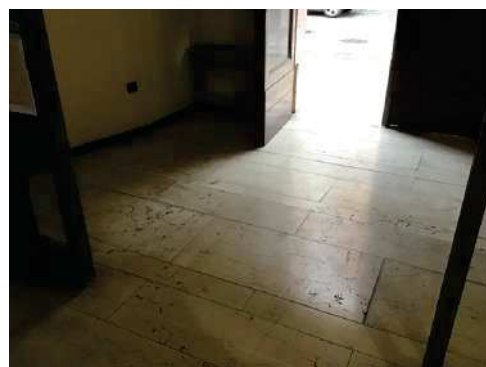
Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



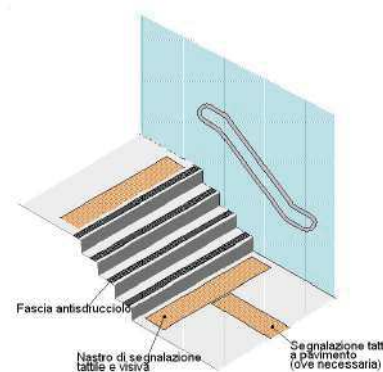
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **80,00**

Note integrative:

Applicazione di fascia antisdrucchiolo in modo da rendere più evidenti i gradini ed evitare scivolamenti.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-5

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

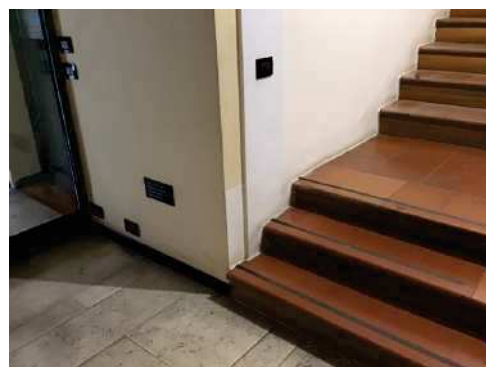
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

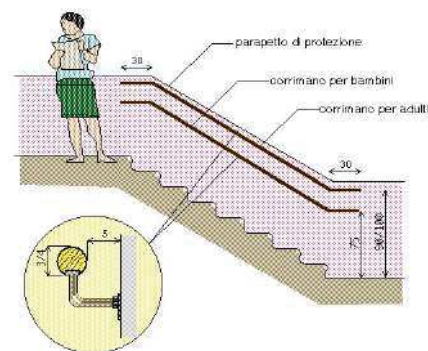


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda € 350,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-6

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

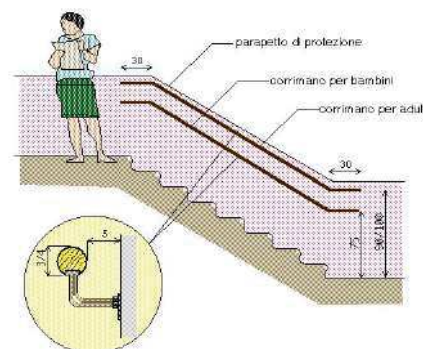


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-7

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



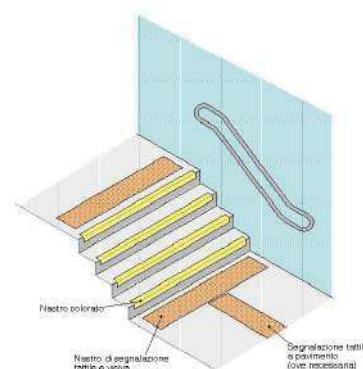
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,5

Stima scheda € 900,00

Note integrative:

Intercettazione gradini in corrispondenza della rampa che va al piano primo.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-8

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

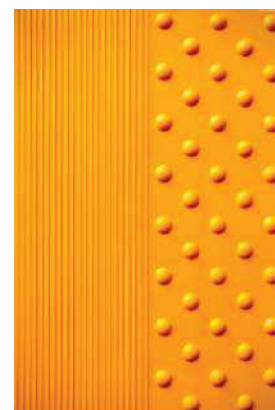


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,8

Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-9

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

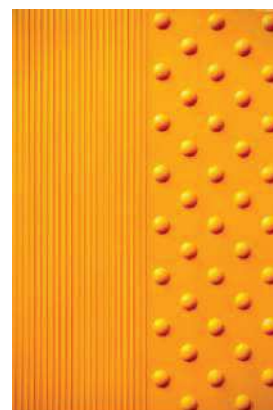


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-10

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



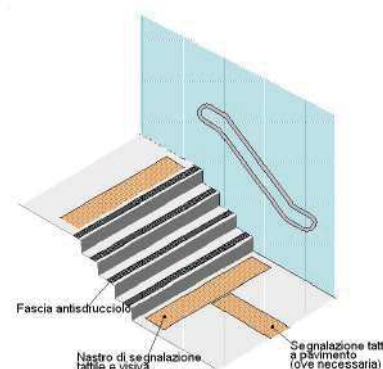
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
66

Stima scheda **€. 1.540,00**

Note integrative:

La fascia antisdrucchiolo è presente però in diversi punti e degradata o mancante. Se ne consiglia la sostituzione completa.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-11

Criticità rilevata
Inadeguatezza del parapetto

Descrizione dell'intervento

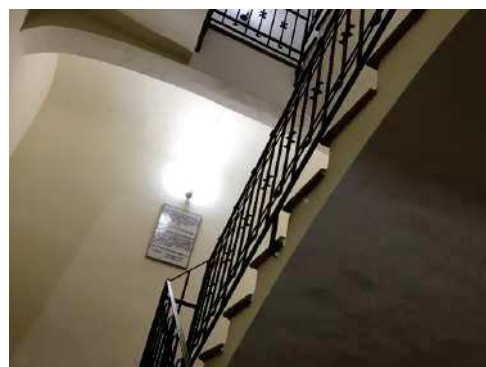
Protezione del parapetto con lastra in plexiglass o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 -
8.1.8 - 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



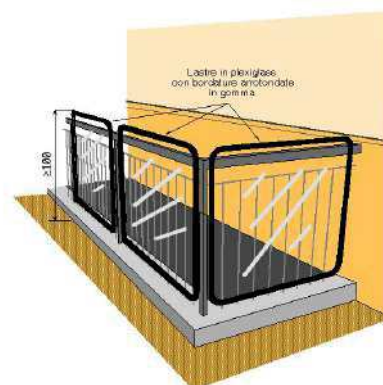
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16,5

Stima scheda **€. 3.060,00**

Note integrative:

Spazi tra montanti da 11 cm.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-12

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

30

30

Stima scheda €. **4.960,00**

Note integrative:

Il corrimano attuale ha un'altezza media di 85 cm dal gradino.
Va inserito un doppio corrimano all'altezza adeguata e inoltre va prolungato il corrimano esistente.

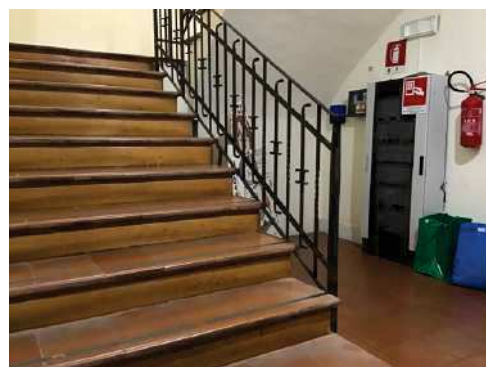
Materiale proposto:

Metallo

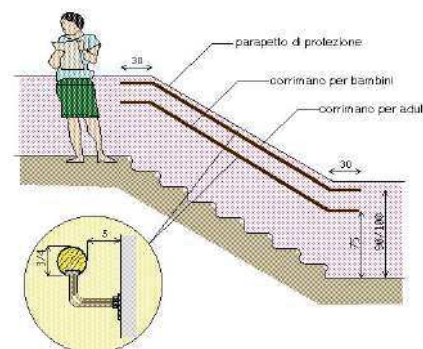
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-13

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



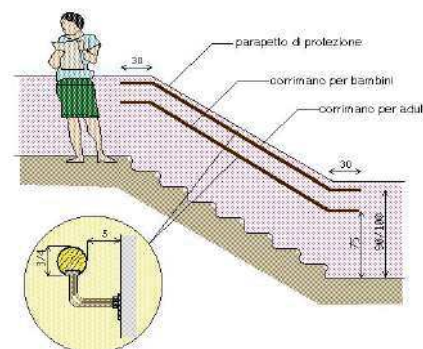
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
30

Stima scheda € 4.960,00

Note integrative:

Inserimento di doppio corrimano ad altezze adeguate, lungo 15 m ciascuno.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-14

Criticità rilevata

Maniglione: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

riposizionamento di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
 1

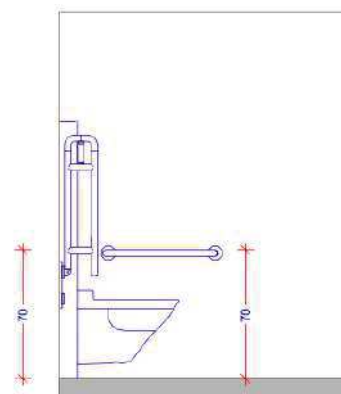
Stima scheda € 130,00

Note integrative:

Spostamento a lato del wc, attualmente è in posizione troppo avanzata.

Questo servizio igienico è accessibile anche dal pubblico all'interno del nucleo URP e anagrafe.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-15

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Questo servizio igienico è accessibile anche dal pubblico all'interno del nucleo URP e anagrafe.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-16

Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno. Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo

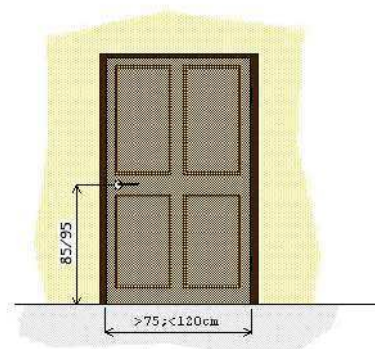


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-17

Criticità rilevata
Bancone sportello pubblico: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4
D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



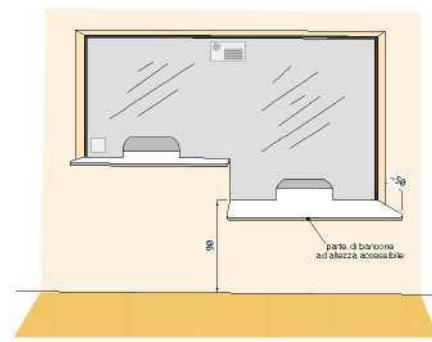
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 3.600,00

Note integrative:

Si tratta dello spazio dove si trova l'URP, l'Anagrafe e lo Stato civile.
Un modulo per ognuno dei tre servizi va abbassato.

Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-18

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda **€. 870,00**

Note integrative:

Intercettazione URP.



Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-19

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda € 870,00

Note integrative:

Intercettazione stato civile.



Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-20

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 870,00

Note integrative:

Intercettazione anagrafe.



Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-21

Criticità rilevata
Assenza di sistema di comunicazione per non udenti

Descrizione dell'intervento

Installazione sistema di comunicazione per non udenti, tipo:

- monitor con traduttore simultaneo nel linguaggio dei segni;
- dispositivo che consente di convertire il segnale audio che riceve all'ingresso in un testo leggibile su qualsiasi monitor a lui connesso;
- videocitofono che permetta di leggere labiale con sottotitolazione e tastiera con tasti di dimensioni più grandi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. P. R. 503 24/07/1996

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda **€. 3.000,00**

Note integrative:

Uno per settore.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-22

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
4	1,5		

Stima scheda € 3.810,00

Note integrative:

Ingresso principale.

Esempio



MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-23

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

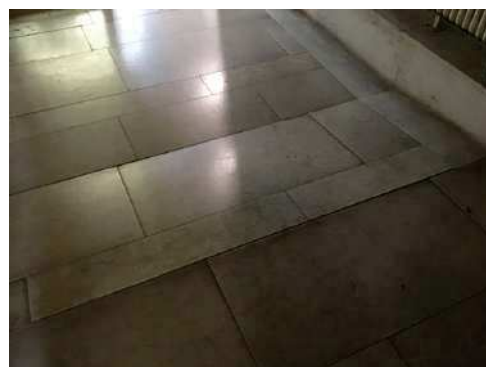
Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

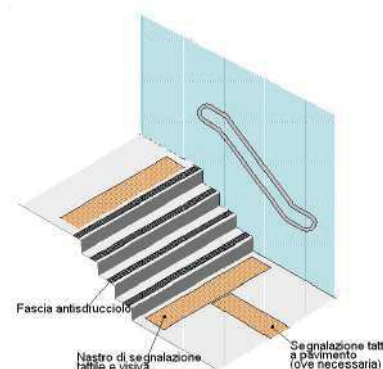


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **80,00**

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-24

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

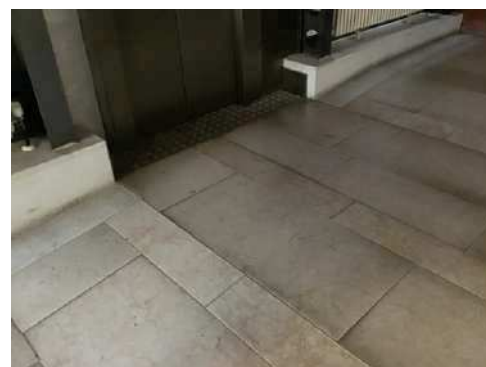
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda **€. 510,00**

Note integrative:



Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-25

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

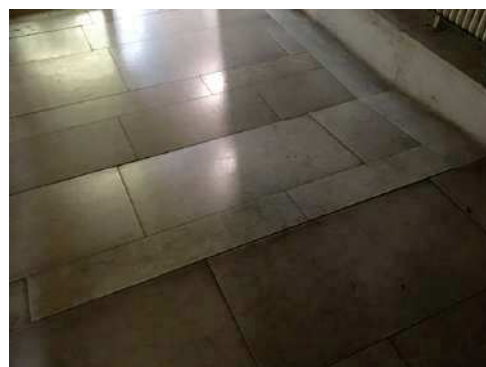
Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo

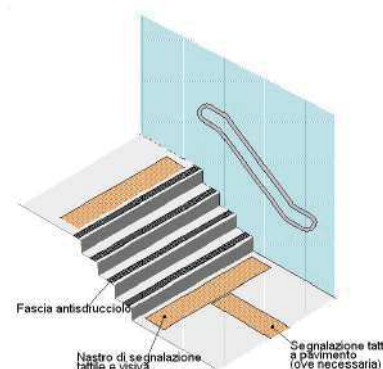


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-26

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



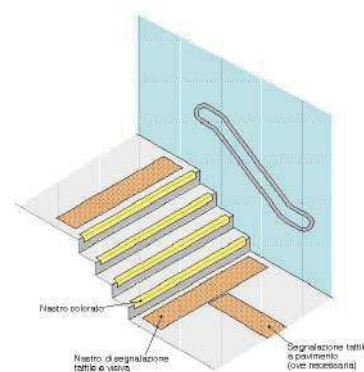
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7

Stima scheda €. 1.100,00

Note integrative:

Alla base della scala compreso di intercettazione sulla piazza.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-27

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

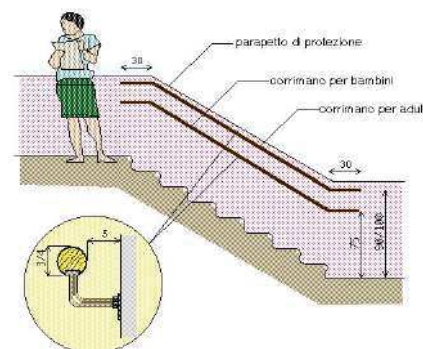
3

Stima scheda € 640,00

Note integrative:

Da porre sui lati e al centro della gradinata d'ingresso.

Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-28

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



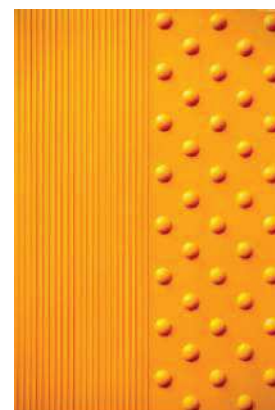
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.050,00

Note integrative:

Con intercettazione a mappa tattile e ingresso.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-29

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

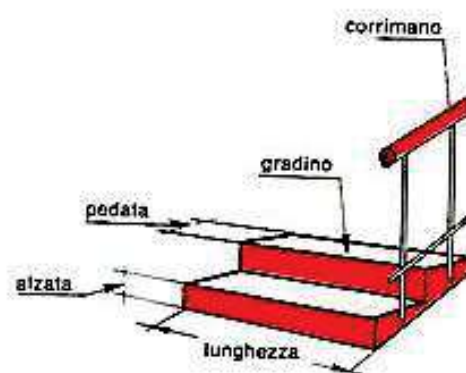


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda € 710,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-30

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-31

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno o all'esterno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 50,00

Note integrative:

Attualmente non è presente una segnaletica visibile che indichi l'ingresso accessibile con rampa. È necessario inserire questa segnaletica fino a quando non verrà installata una rampa in corrispondenza dell'ingresso principale.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-32

Criticità rilevata
maniglia inadeguata: sostituzione

Descrizione dell'intervento

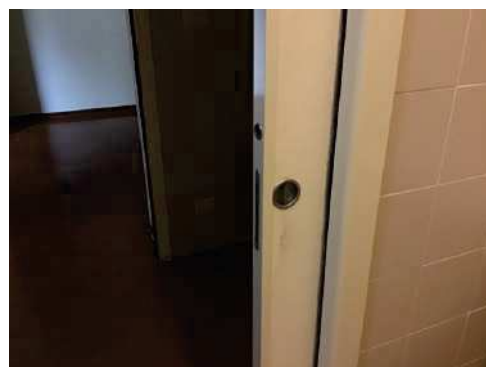
Inserimento di maniglia previa rimozione dell'esistente. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l'interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89

Foto del rilievo



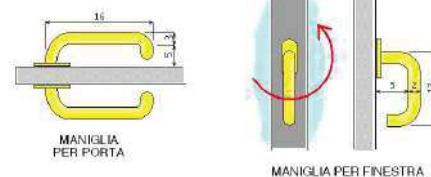
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 130,00

Note integrative:

Il servizio igienico, accessibile ed adeguato presente al primo piano, presenta una maniglia che per conformazione risulta pericolosa in quanto può causare lo schiacciamento delle dita. Si può intervenire inserendo un fermo.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-33

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
 D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
 Legge 104/96 art. 24
 D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 Foto del rilievo

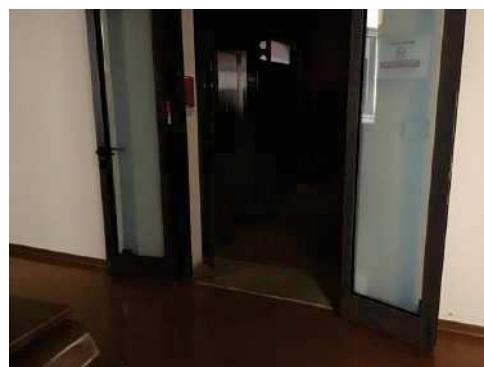
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9

Stima scheda **€. 1.450,00**

Note integrative:

Per intercettazione ingresso ascensore da corridoio.



Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-34

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



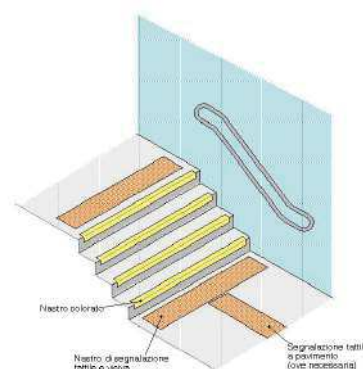
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.790,00

Note integrative:

Intercettazione della scala dal corridoio.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-35

Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno. Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo

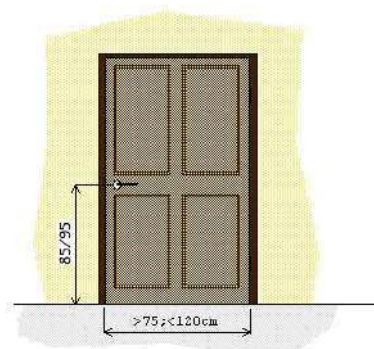


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-36

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

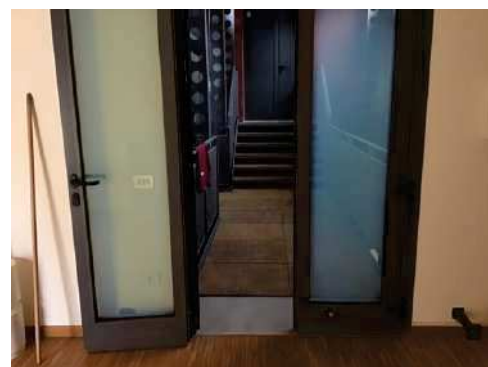
8

8

Stima scheda €. **1.310,00**

Note integrative:

Intercettazione dal corridoio all'ascensore.



Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-37

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

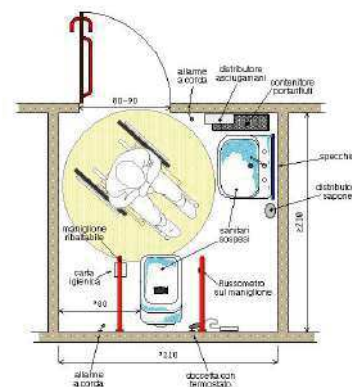
1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Si può adeguare inserendo dei maniglioni, eliminando il bidet o spostandolo, cambiando la maniglia del miscelatore del lavabo e cambiando senso di apertura della porta del bagno, la quale deve aprirsi verso l'esterno.

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-38

Criticità rilevata
rampa non conforme

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e ricostruzione in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
4	1,5		

Stima scheda € 3.330,00

Note integrative:

Valutare in fase di progetto il tipo di intervento da eseguire per superare il dislivello precedente.

Attualmente c'è una rampa con pendenza eccessiva che si sviluppa all'interno della sala.

Esempio



MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-39

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

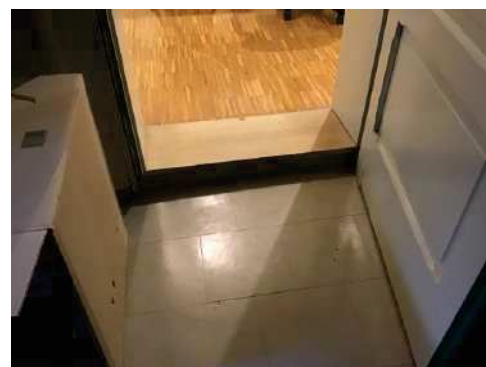
Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1,5		

Stima scheda € 1.190,00

Note integrative:

Esempio

**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-40Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

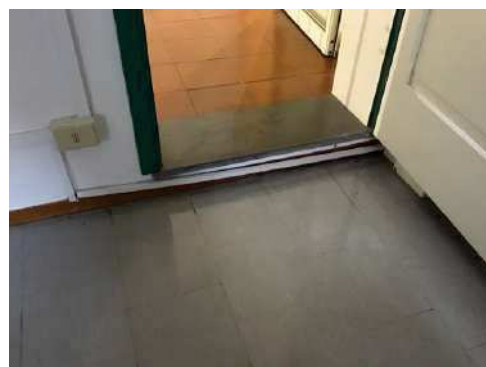
Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 **2**

Stima scheda €. 1.430,00

Note integrative:

Esempio



MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-41

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

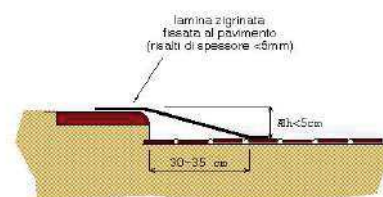


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	1		

Stima scheda € 300,00

Note integrative:

Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-42

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

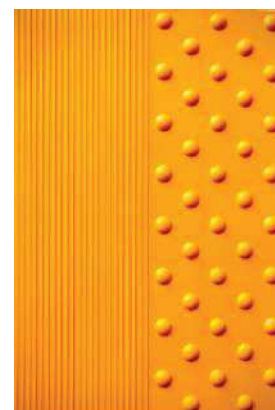
Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



**MUNICIPIO****6**

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

6-66

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

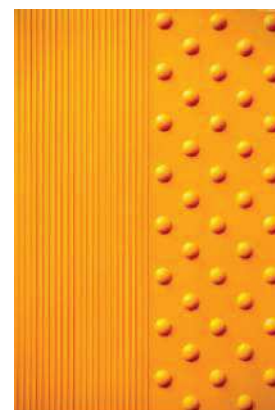


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Esempio





MUNICIPIO

6

Corso Renato Emaldi, 115, 48034 Fusignano RA

PRIORITA'

6000

TOTALE BARRIERE RILEVATE

43

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 55.570,00



MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

L'edificio è collocato lungo una strada di medio traffico veicolare che conduce al centro storico di Fusignano.

Si sviluppa su due livelli fuori terra.

Al piano terra sono presentati dei servizi igienici, uno dei quali riservato a persone con disabilità.

Molti dei serramenti interni sono realizzati da pannelli di vetro trasparente e si è consigliato di segnalarli in modo da evitare che le persone possano sbatterci contro.

Per raggiungere il piano primo una persona con disabilità motoria deve utilizzare un ingresso secondario che conduce ad un ascensore.

Al piano primo uno dei nuclei servizi ha un bagno con dimensioni che fanno presumere possa essere accessibile ma non è stato possibile verificarlo perché era chiuso.

Le porte delle varie sale hanno serramenti a doppia anta, cadauna di dimensione inferiore a 75 cm; si presume che durante le ore di apertura del museo le porte vengano tenute entrambe aperte.

Considerando la funzione del fabbricato, nei vari allestimenti si consiglia vengano utilizzate modalità espositive che garantiscano la fruizione dei contenuti a più persone possibili.



MUSEO SAN ROCCO

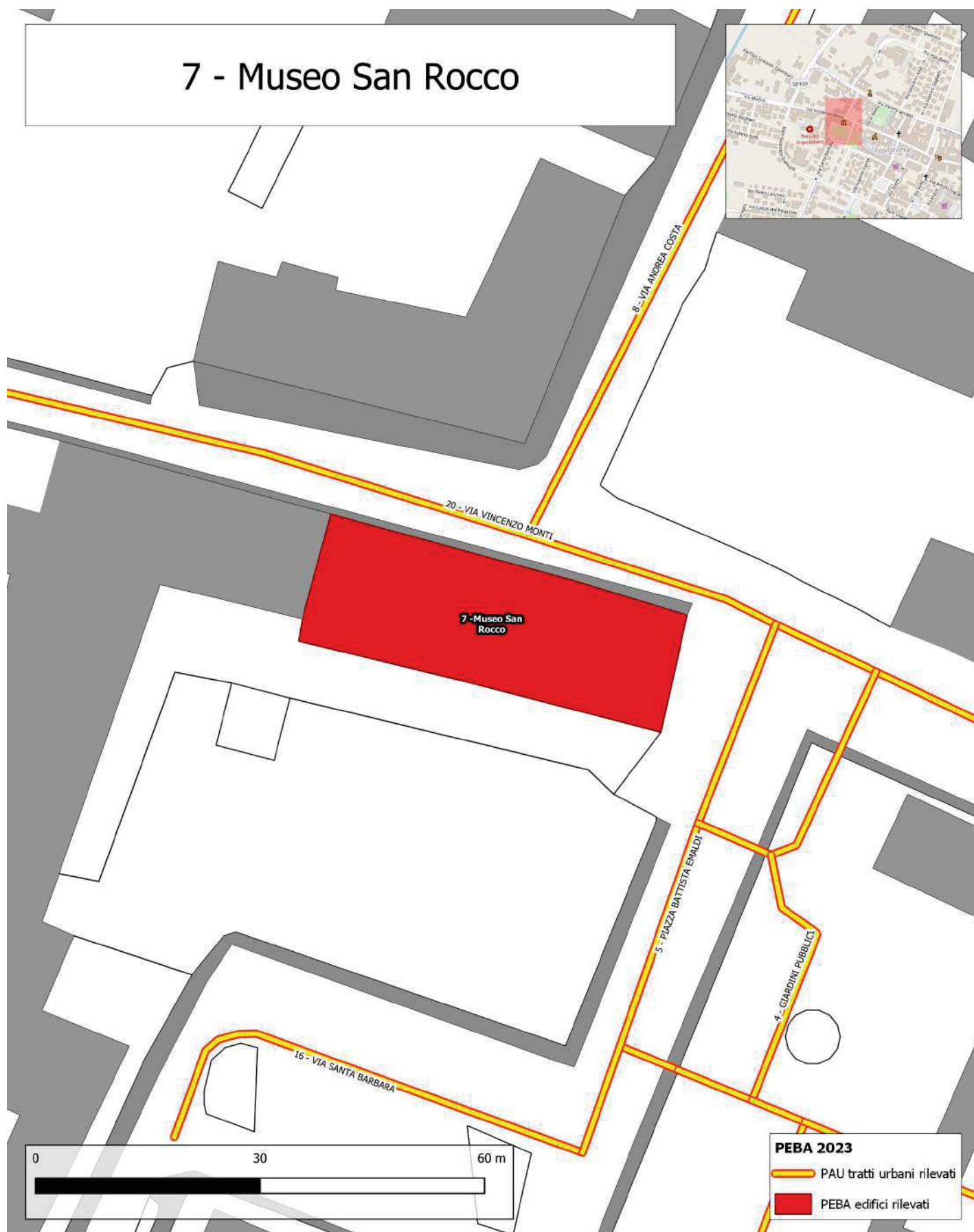
7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7 - Museo San Rocco





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☒ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☐ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☒ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☒ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☐ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☒ 1 Area urbana ☐ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☐ Medio ☒ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☒ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☐ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☒ percorso est. ☐ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☐ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☐ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☐ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☒ mod. infissi ☒ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☐ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐
PRIORITA' CALCOLATA 2520			
STRALCIO SUGGERITO 8			
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☐ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☒ 1			



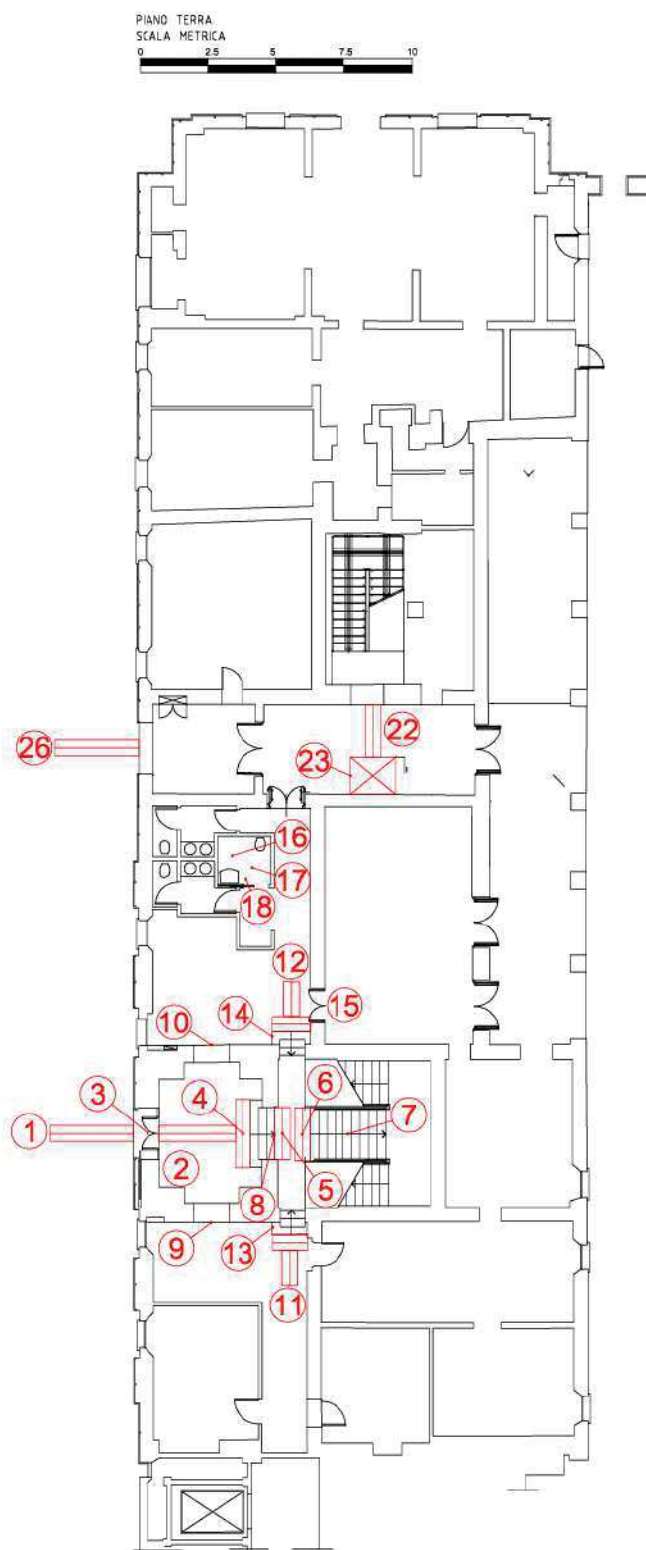
MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520





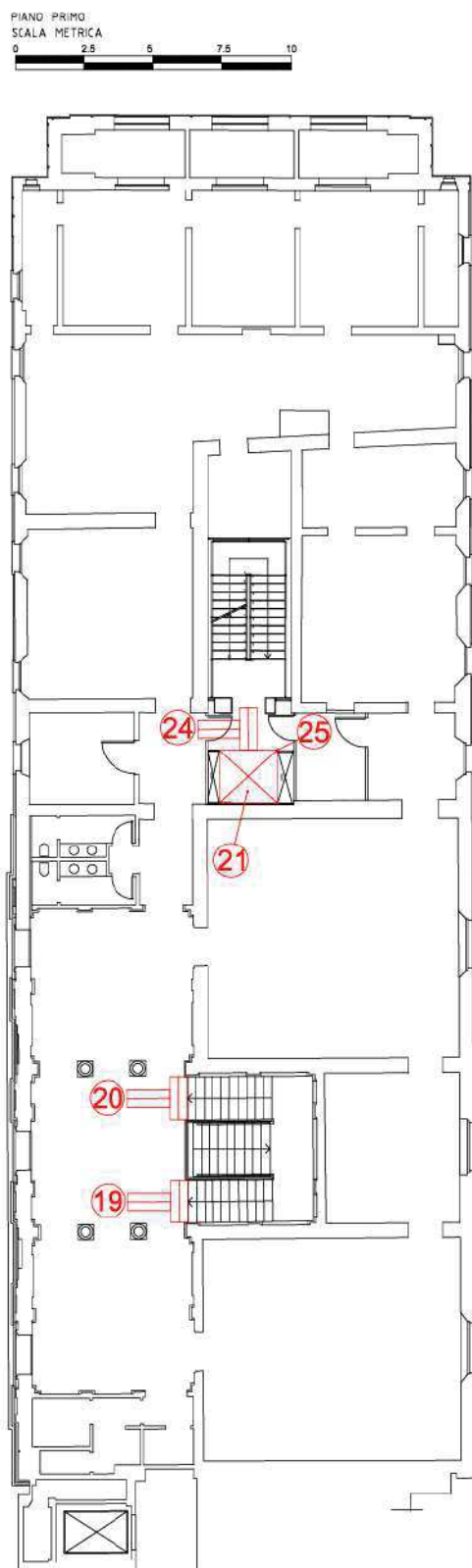
MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 440,00**

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-3

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:

Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-4

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

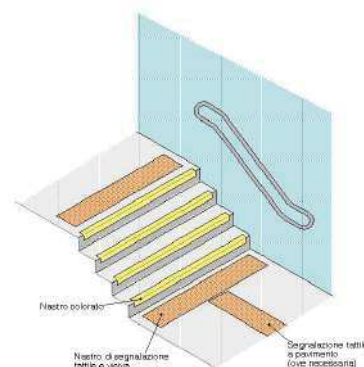


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,5

Stima scheda € 900,00

Note integrative:

Esempio



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

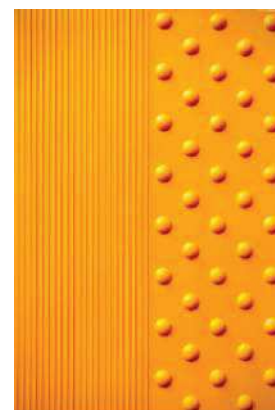


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 290,00**

Note integrative:

Esempio



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-6

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

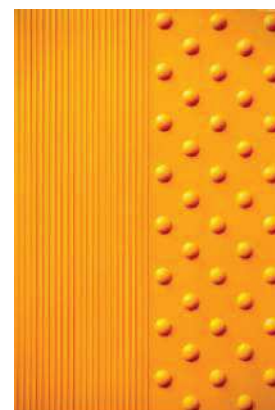


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2**Stima scheda €. 290,00**

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-7

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo



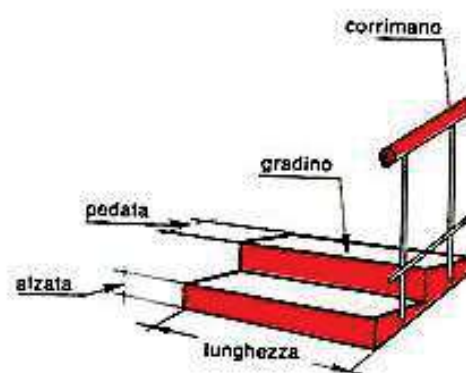
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

70

Stima scheda € 2.410,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-8

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti:
assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

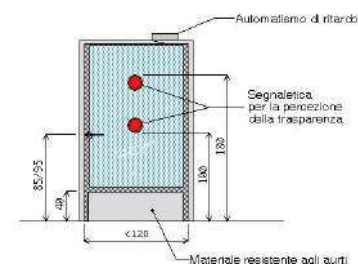


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-9

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti:
assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



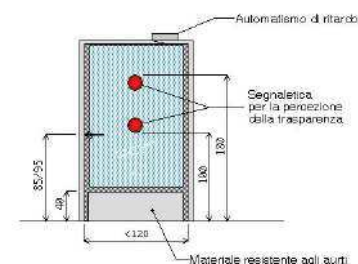
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-10

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti:
assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

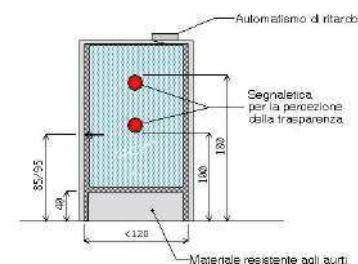


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 80,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-11

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

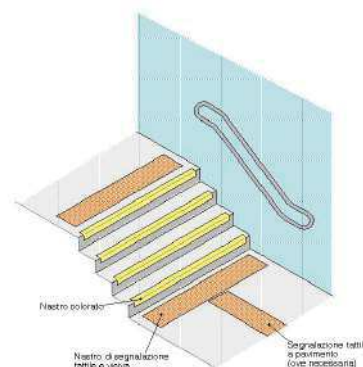


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda € 480,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-12

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

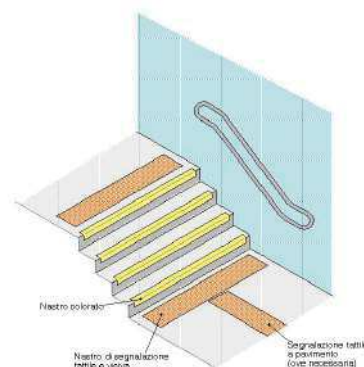


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda € 480,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-13

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 -
8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

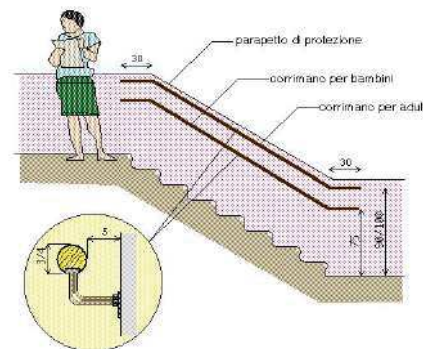


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. **400,00**

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-14

Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

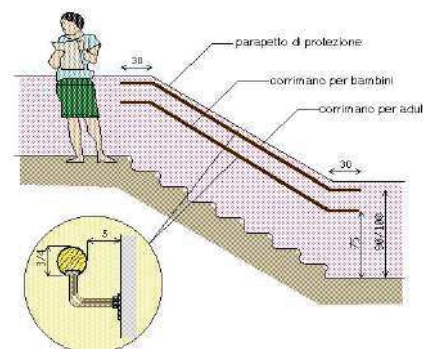


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda € 400,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-15

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato porta a due o più ante (inferiore 80/75 cm)

Descrizione dell'intervento

E' necessario mantenere entrambe le ante aperte per garantire un minimo di dimensioni del foro porta (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80).

ATTENZIONE:

Verificare che le due ante aperte non risultino di intralcio - e potenziale pericolo - per gli utenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989 8.1.1 Porte

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 0,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-16

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

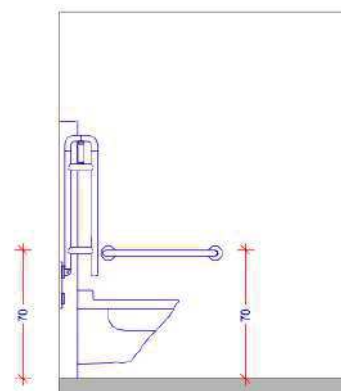


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Esempio



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-17Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

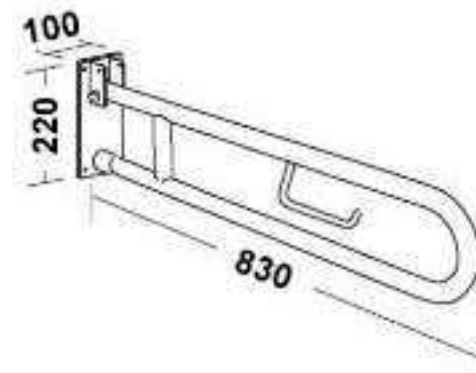


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 320,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-18

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-19Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

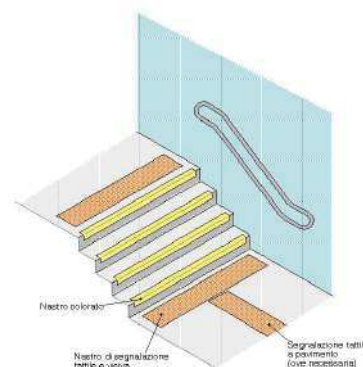


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-20

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

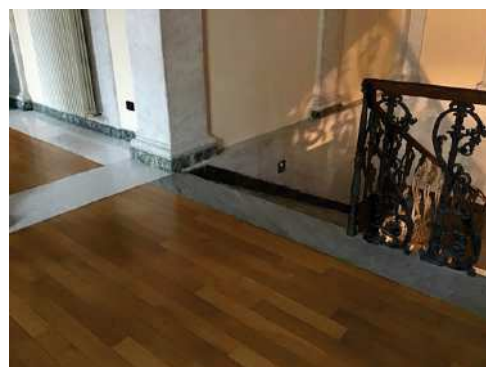
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

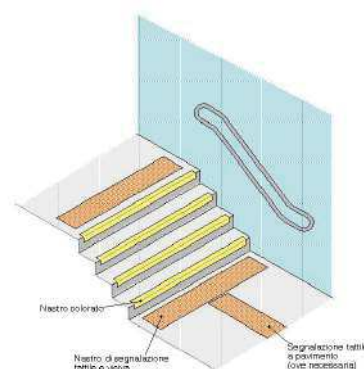


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



**MUSEO SAN ROCCO****7**

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-21Criticità rilevata
segnalazione di arrivo al piano: assenza

Descrizione dell'intervento

installazione di impianto per la segnalazione sonora di arrivo al piano
all'interno della cabina dell'ascensore.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/1989

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1**Stima scheda €. 750,00**

Note integrative:

Esempio



MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-22

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. **440,00**

Note integrative:



Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-23

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti:
assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



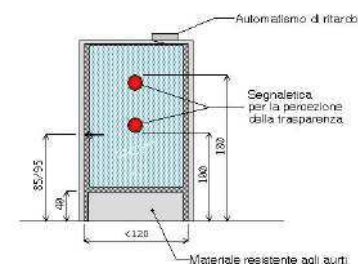
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda € 210,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-24

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

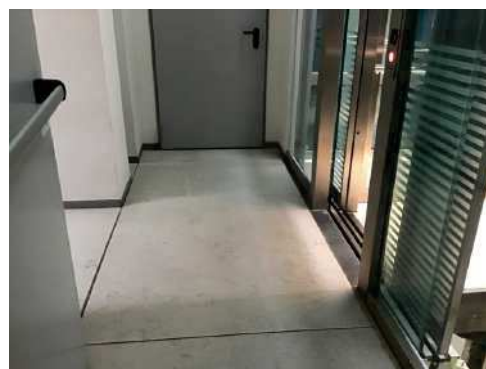
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. **650,00**

Note integrative:

Intercettazione ascensore.



Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-25

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti:
assenza

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



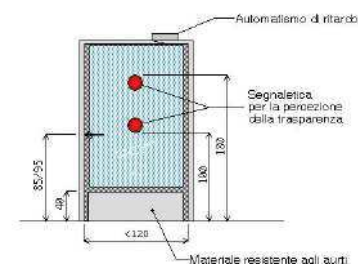
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda € 80,00

Note integrative:

Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

7-26

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. **440,00**

Note integrative:



Esempio





MUSEO SAN ROCCO

7

Via Vincenzo Monti, 5, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

2520

TOTALE BARRIERE RILEVATE

26

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 11.190,00



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360



**PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA****8**

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

Il fabbricato è collocato nei pressi del centro di Fusignano, in ambito residenziale.

Per raggiungerlo è possibile utilizzare diversi percorsi pedonali.

Davanti al Palazzetto c'è un ampio parcheggio che però manca di percorsi pedonali protetti ben definiti, la cui realizzazione è stata indicata anche in ambito urbano nel PAU.

E' stato effettuato un rilievo di due spazi distinti: la palestra per il fitness e il palazzetto dello sport, che viene utilizzato anche dalle scuole vicine.

Palazzetto dello sport

Al piano terra sono collocati gli spogliatoi che sono dotati di docce a filo pavimento ma sono privi di servizi igienici riservati.

È presente un solo servizio igienico riservato utilizzabile dagli spettatori e si segnala che, al suo interno, c'è una quantità eccessiva di maniglioni.

Si è proposta l'installazione di un ascensore per superare il dislivello tra il piano terra e il livello delle tribune.

Potrebbe essere funzionale collocare l'ascensore internamente per raggiungere la quota più alta delle tribune o in alternativa esternamente che permetterebbe di raggiungere la quota inferiore più vicina ai campi da gioco.

Dalle tribune ci sono 4 uscite di sicurezza collegate ad altrettante scale esterne in muratura.

Nessuna delle scale è dotata di spazio calmo esterno, questo perché le tribune non erano state pensate per ospitare persone in sedia a rotelle.

Nella palestra fitness

Al piano terra è presente un ampio spazio all'interno del quale ci sono due aree separate da un telone e con ingressi differenti: in una parte c'è la zona pesi e macchine, l'altra è sgombra e viene utilizzata per lo svolgimento di altre attività a corpo libero.

Ci sono due nuclei spogliatoio distinti per sesso, in entrambi ci sono dei bagni riservati.

C'è una scala che conduce ad un'altra sala collocata al piano primo.



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA CORPO VIVO

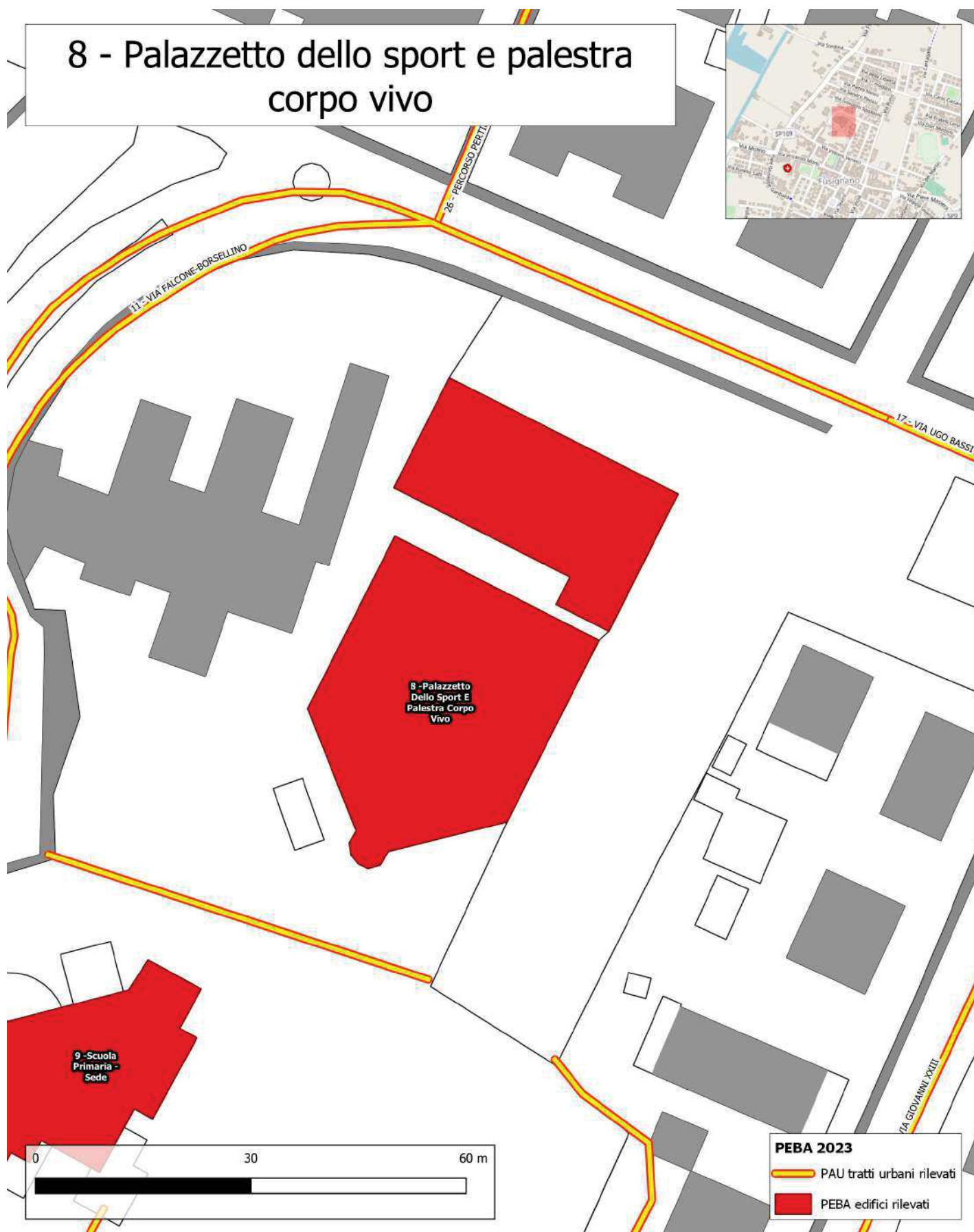
8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8 - Palazzetto dello sport e palestra corpo vivo





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☐ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☒ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☒ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☒ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☒ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☒ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☐ segnaletica int. ☒ percorso est. ☒ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☐ corrimano int. ☐ ascensore est. ☐ ascensore int. ☒ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☐ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☒ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☒
---	---	---	---

PRIORITA' CALCOLATA

9360

STRALCIO SUGGERITO

2



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

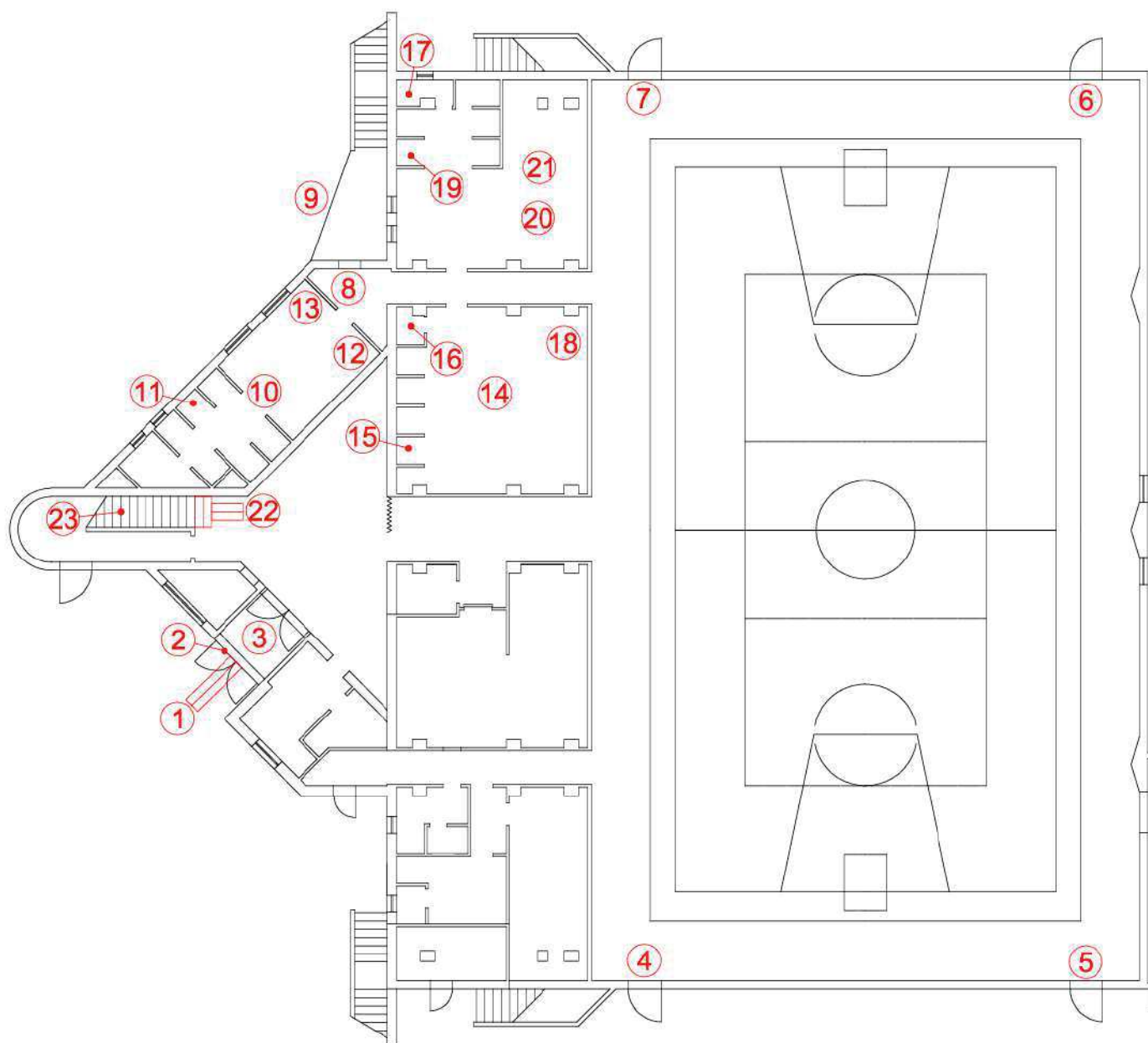
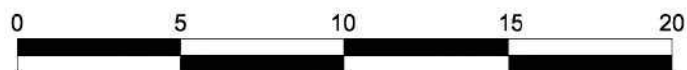
8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

PIANO TERRA
SCALA METRICA





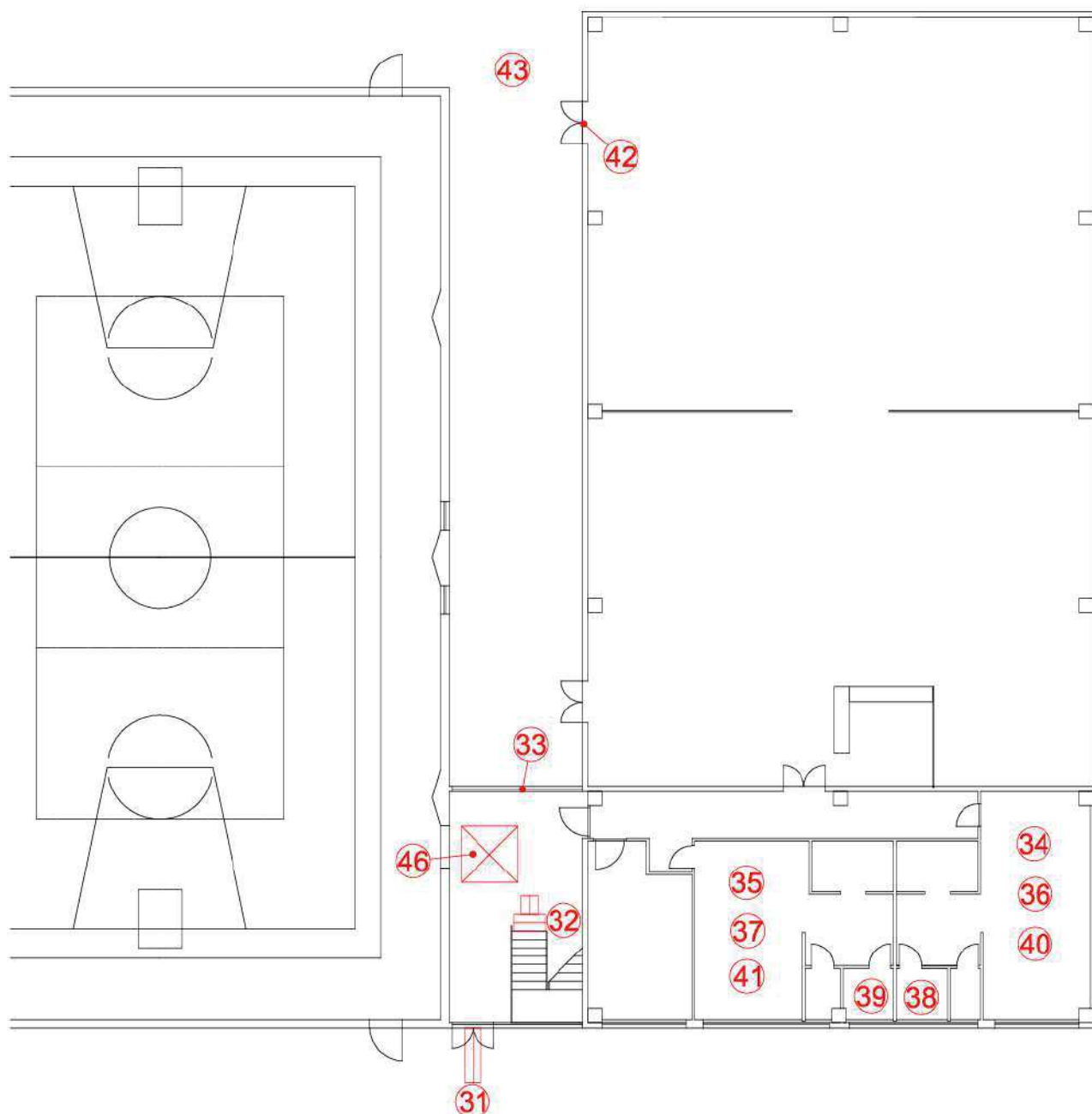
PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

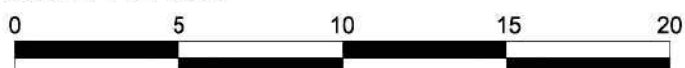
Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360



PIANO TERRA
SCALA METRICA





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

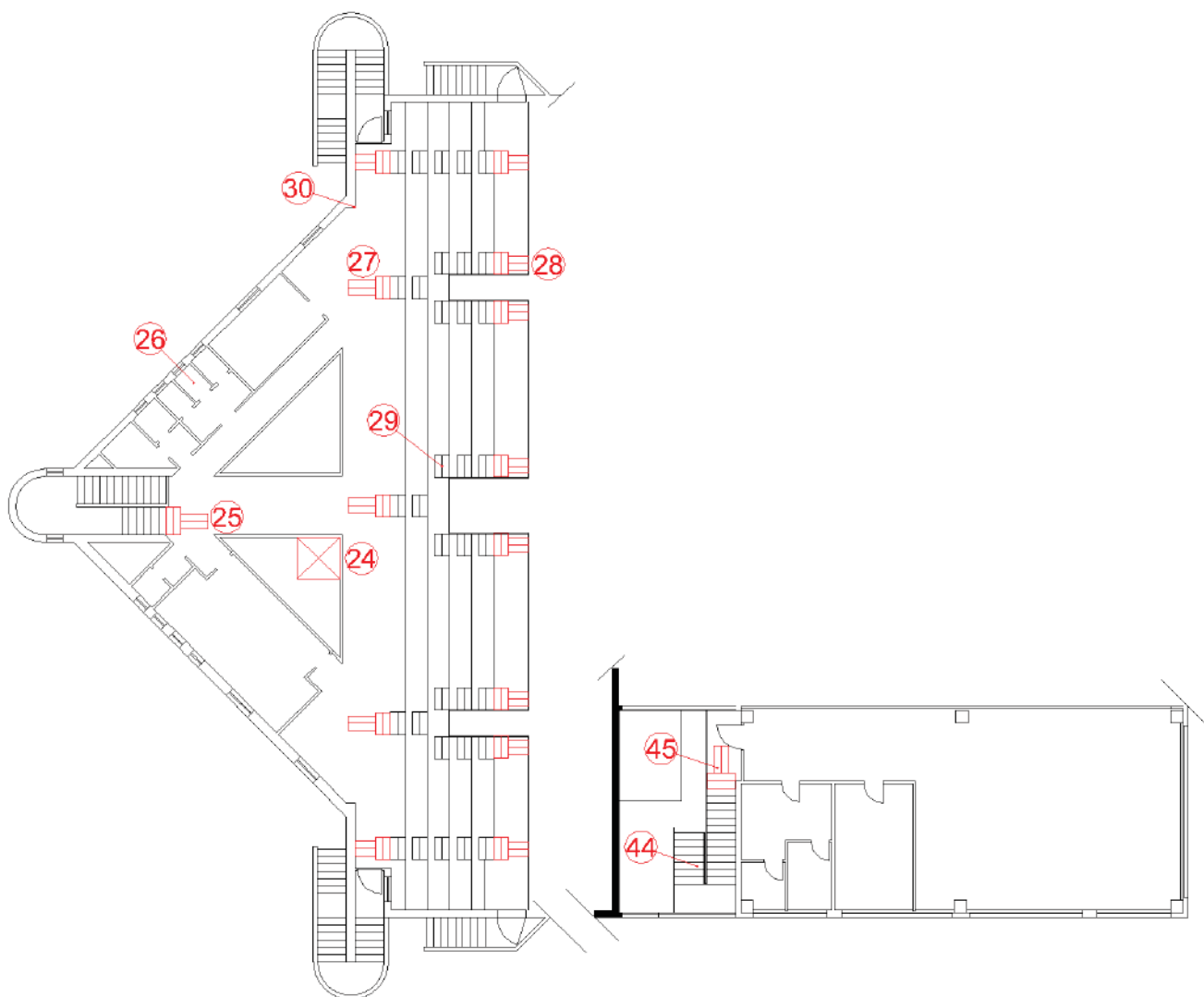
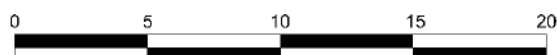
8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

PIANO PRIMO
SCALA METRICA





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA CORPO VIVO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3,5

3,5

Stima scheda €. **650,00**

Note integrative:



Esempio



**PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA**
CORRADO VIVOLI**8**

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-2Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

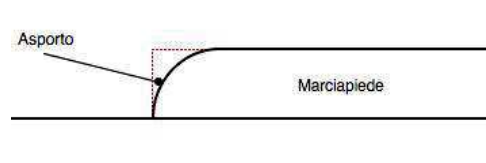


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-3

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA
CORRADO VIVIO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-4

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

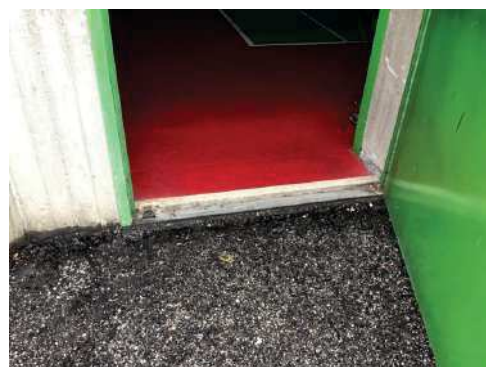
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

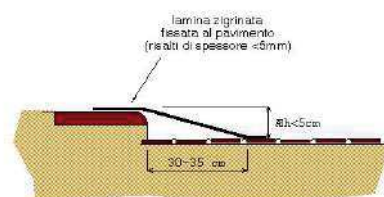


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1,5

Stima scheda €. **500,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-5

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

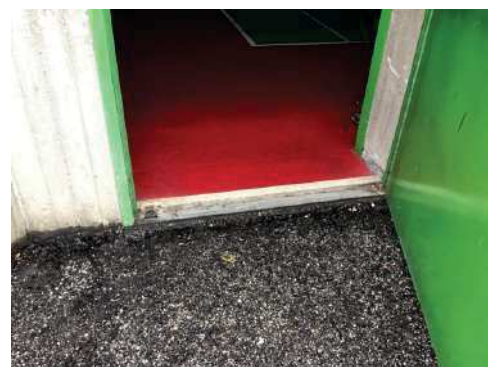
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

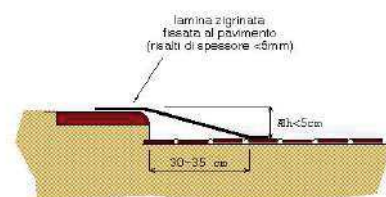


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1,5

Stima scheda €. **500,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA
CORRIVITO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-6

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

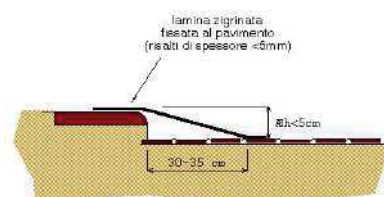


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1,5		

Stima scheda € 500,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA
CORRIVIO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-7

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

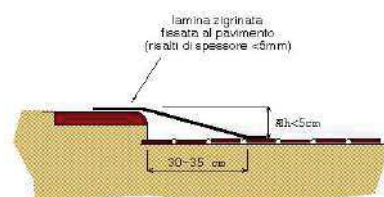


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1,5

Stima scheda € 500,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA
CORRIVITO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-8

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

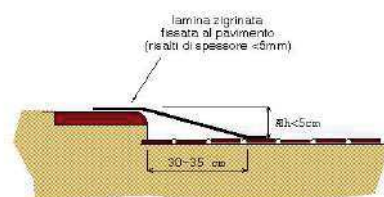


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1

Stima scheda €. **400,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-9

Criticità rilevata
rampa: assenza

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

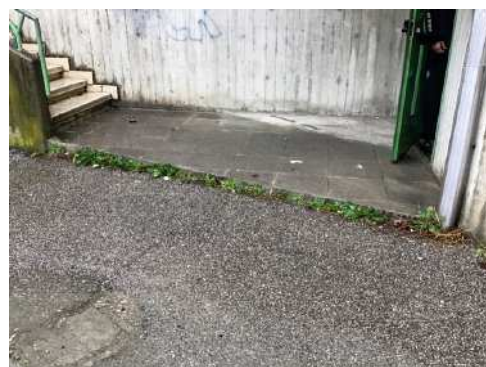
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2	1,5		

Stima scheda € 1.900,00

Note integrative:

Esempio

**PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA**
CORRIVATO**8**

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-10Criticità rilevata
ostacolo: cordolo

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del cordolo e conseguente ripristino della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

Stima scheda €. **340,00**

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-11

Criticità rilevata
Sedile ribaltabile: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di sedile ribaltabile per doccia, completo di braccioli ribaltabili e piedi per appoggio a pavimento. Fissato a parete con apposite guide, la seduta avrà dimensioni non inferiori a 40x40 cm e sarà posta a un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

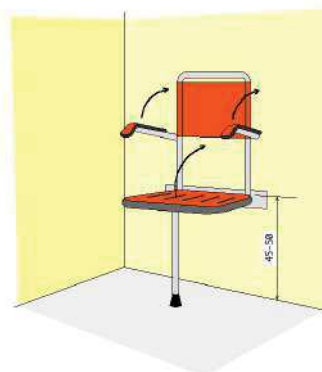
Stima scheda €. **260,00**

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-12

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

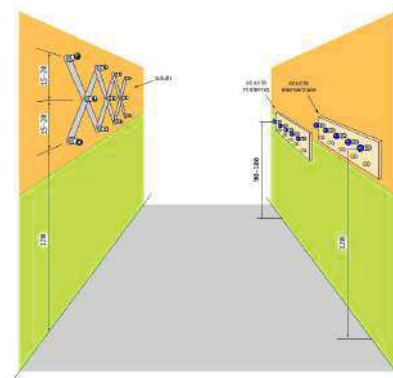


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **60,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-13

Criticità rilevata
Porta asciugamani: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **30,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-14

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

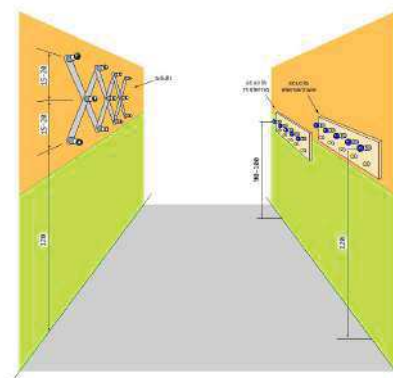


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-15

Criticità rilevata
Sedile ribaltabile: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di sedile ribaltabile per doccia, completo di braccioli ribaltabili e piedi per appoggio a pavimento. Fissato a parete con apposite guide, la seduta avrà dimensioni non inferiori a 40x40 cm e sarà posta a un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

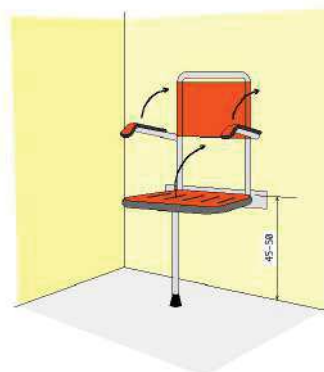
Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-16

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



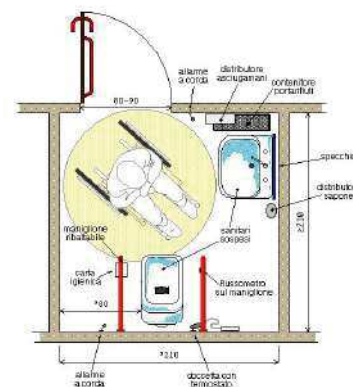
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 7.000,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-17

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



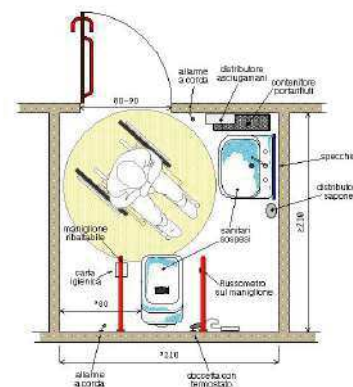
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-18

Criticità rilevata

Porta asciugamani: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 30,00

Note integrative:

Esempio



**PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA**
CORDOLO**8**

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-19Criticità rilevata
ostacolo: cordolo

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del cordolo e conseguente ripristino della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
			1,8

Stima scheda €. **340,00**

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

**PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA****8**

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-20

Criticità rilevata
Porta asciugamani: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-21

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

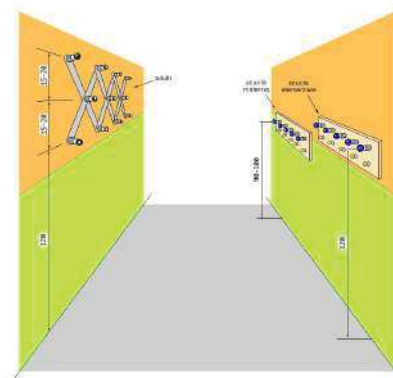


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 60,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-22

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

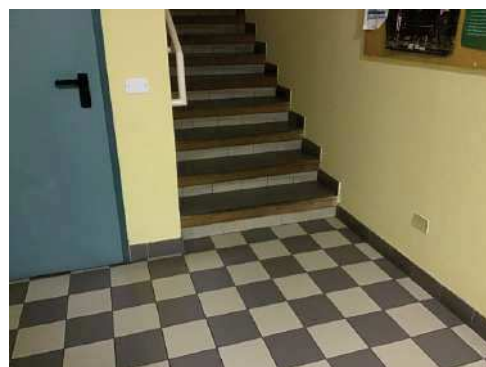
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

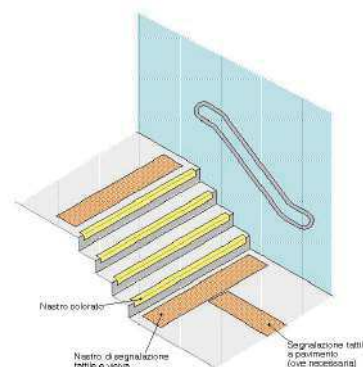


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. 620,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-23

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

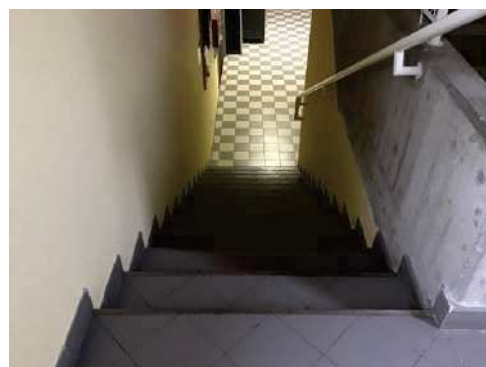
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

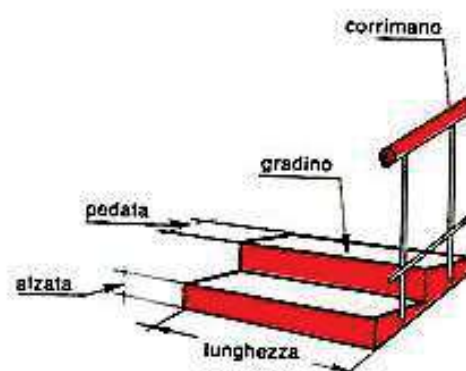


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
24

Stima scheda **€. 850,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-24

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti ad un'altezza compresa tra cm 110 e 120, un

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo

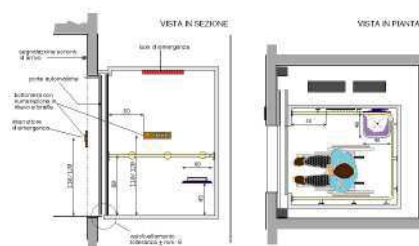


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-25

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

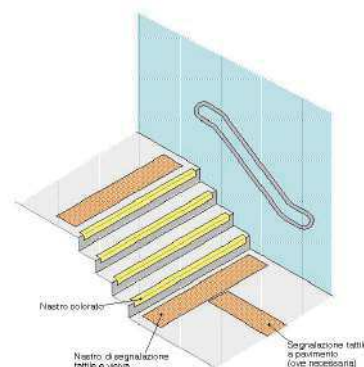


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **480,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA CORPO VIVO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-26

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **7.000,00**

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

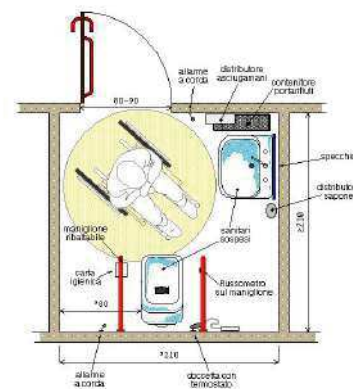
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-27

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



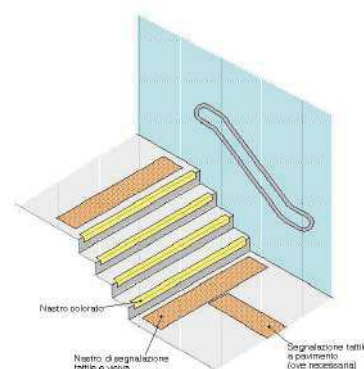
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12,5

Stima scheda € 1.860,00

Note integrative:

Le dimensioni si riferiscono a tutte le scale che scendono dalla parte alta delle tribune.

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-28

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

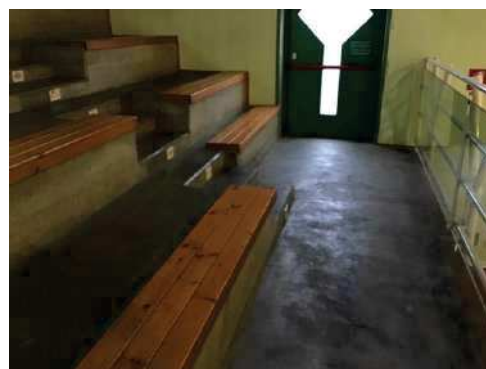
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



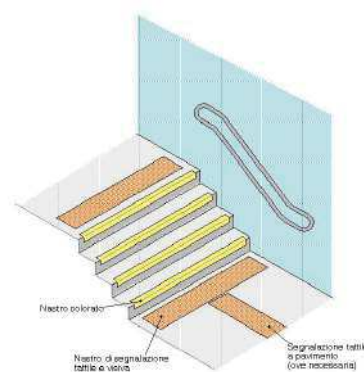
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda **€. 2.210,00**

Note integrative:

Le dimensioni si riferiscono a tutte le scale che scendono dalla parte alta delle tribune.

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-29

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

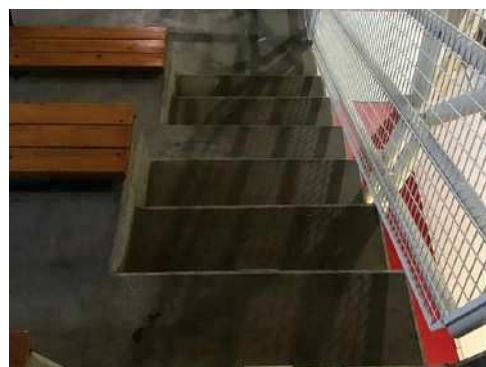
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

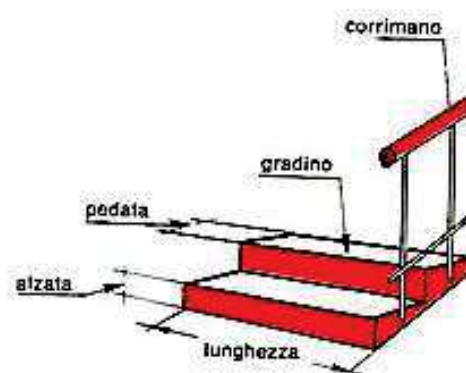


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
92

Stima scheda **€. 3.160,00**

Note integrative:

Esempio



**PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA****8**

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-30Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

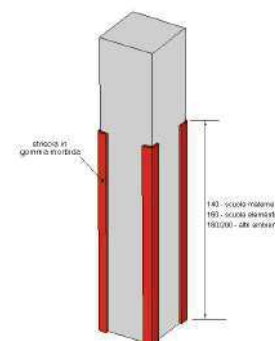
D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
8**Stima scheda € 140,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA CORPO VIVO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-31

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

2,5

Stima scheda €. **510,00**

Note integrative:



Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-32

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

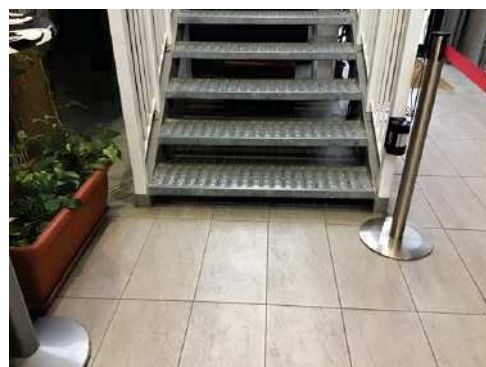
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



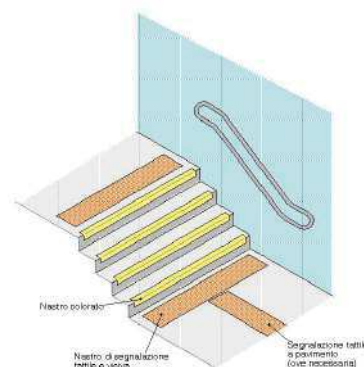
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. **550,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-33

Criticità rilevata
Bancone sportello pubblico: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



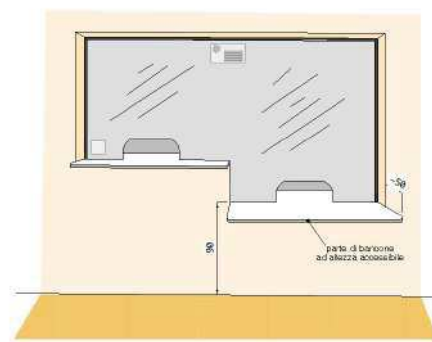
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 1.200,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-34

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

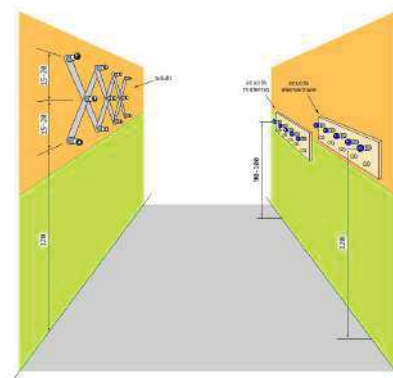


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **60,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-35

Criticità rilevata
Attaccapanni: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

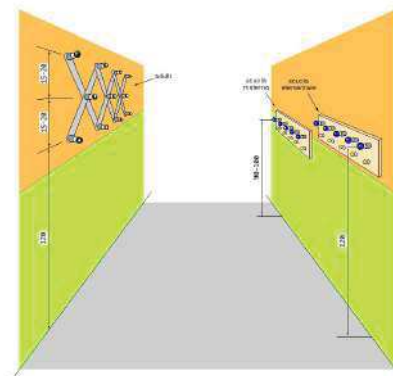


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **60,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-36

Criticità rilevata
Sedile ribaltabile: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di sedile ribaltabile per doccia, completo di braccioli ribaltabili e piedi per appoggio a pavimento. Fissato a parete con apposite guide, la seduta avrà dimensioni non inferiori a 40x40 cm e sarà posta a un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

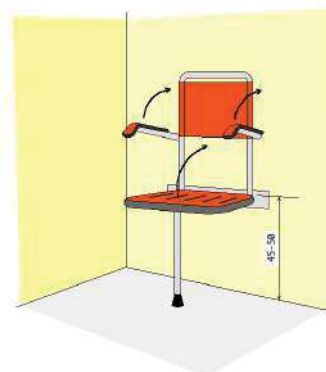


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



**PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA****8**

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-37Criticità rilevata
Sedile ribaltabile: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di sedile ribaltabile per doccia, completo di braccioli ribaltabili e piedi per appoggio a pavimento. Fissato a parete con apposite guide, la seduta avrà dimensioni non inferiori a 40x40 cm e sarà posta a un'altezza compresa tra 45 e 50 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo

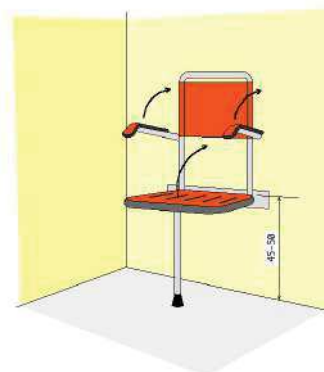


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA CORPO VIVO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-38

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA CORPO VIVO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-39

Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-40

Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **40,00**

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-41

Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 40,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA
CORRADO VIVIO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-42

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.9 - 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.P.R. 380/01 art. 76 com.7
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo

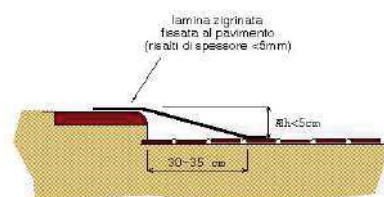


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1,5		

Stima scheda € 500,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-43

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.P.R. 380/2001 art. 82

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3	1,5		

Stima scheda € 650,00

Note integrative:

Assenza di pavimentazione di collegamento tra i marciapiedi.

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-44

Criticità rilevata
Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

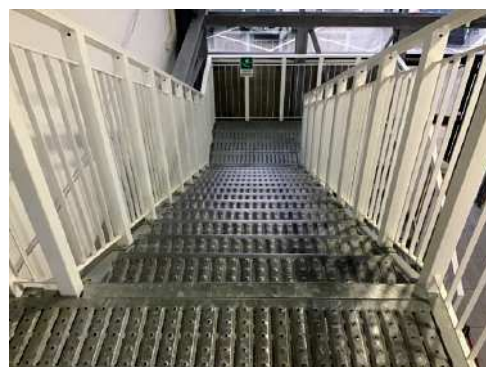
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CFN/TS 15209

Foto del rilievo

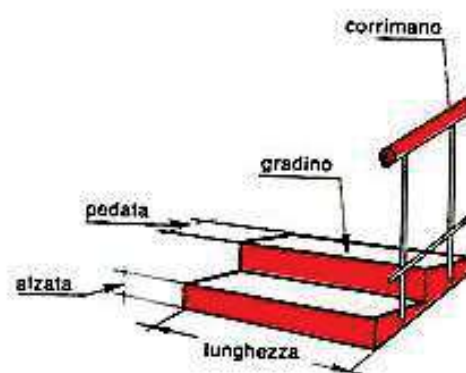


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,5

Stima scheda €. 190,00

Note integrative:

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-45

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution), atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

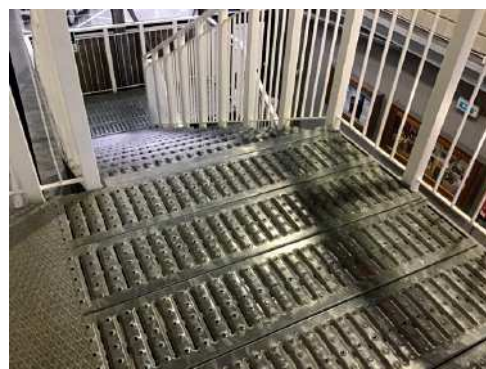
Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

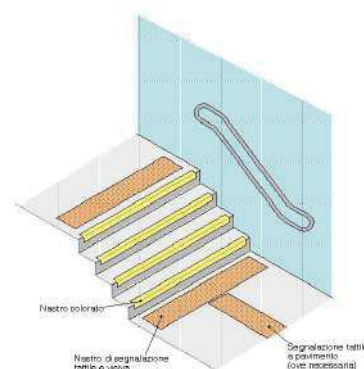


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda **€. 620,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA
CORPO VIVO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

8-46

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti ad un'altezza compresa tra cm 110 e 120, un

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

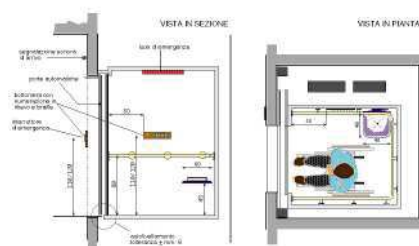
1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Si propone l'inserimento dell'ascensore, anche se non è una delle priorità.

Esempio





PALAZZETTO DELLO SPORT E PALESTRA
CONVEGNO

8

Via Giovanni XXIII, 48032 Fusignano RA

PRIORITA'

9360

TOTALE BARRIERE RILEVATE

46

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 78.880,00



SCUOLA PRIMARIA - SEDE

9

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

L'edificio è situato accanto agli edifici sportivi in un'area residenziale.

Ci viene segnalata la presenza degli alunni con disabilità cognitive.

L'edificio è a due piani collegati tra di loro da due lunghe rampe senza piazzole di sosta ogni 10 metri. Ci viene comunicato come nel passato risultasse difficile accompagnare gli alunni in sedia a rotelle al piano superiore. Per questo si ritiene necessario inserire un ascensore.

Il piano terra è posto al medesimo livello rispetto alla pavimentazione esterna ma in corrispondenza dell'ingresso presenta dei gradini che salgono e scendono, rispettivamente esternamente ed internamente.

Questo dislivello è però raccordato adeguatamente mediante una rampa all'esterno e all'interno.

Le aule presentano degli infissi differenziati. Vi è un grande infisso centrale a scorrimento e due infissi laterali con apertura a libro e spigolo vivo in metallo molto pericoloso. Si consiglia di inserire un fermo in modo da evitare ferimenti dei bambini.

Ci viene segnalata una carenza di spazi per insegnanti e operatori scolastici, infatti si è notato che il servizio igienico per le persone con disabilità sia utilizzato come magazzino.

Al primo piano sono presenti solo due servizi igienici stretti utilizzati dagli insegnanti e chiusi a chiave. Non vengono utilizzati dai bambini anche perché le finestre hanno apertura a libro e non hanno alcuna protezione dalla caduta. Si segnala quindi la necessità di sostituire almeno questi serramenti, anche in vista di un eventuale adeguamento dei servizi igienici.

Il nucleo scale che conduce al piano terra al primo piano è separato dall'atrio centrale da due porte tagliafuoco, larghe ciascuna meno di 75 cm e senza maniglione antipanico.

Si segnala un collegamento con la palestra che non viene però rilevato in quanto non oggetto di rilievo. Viene suggerito anche di intervenire realizzando un percorso con pavimentazione adatta per collegare la scuola con il campo da pallavolo presente nel giardino esterno alla scuola.



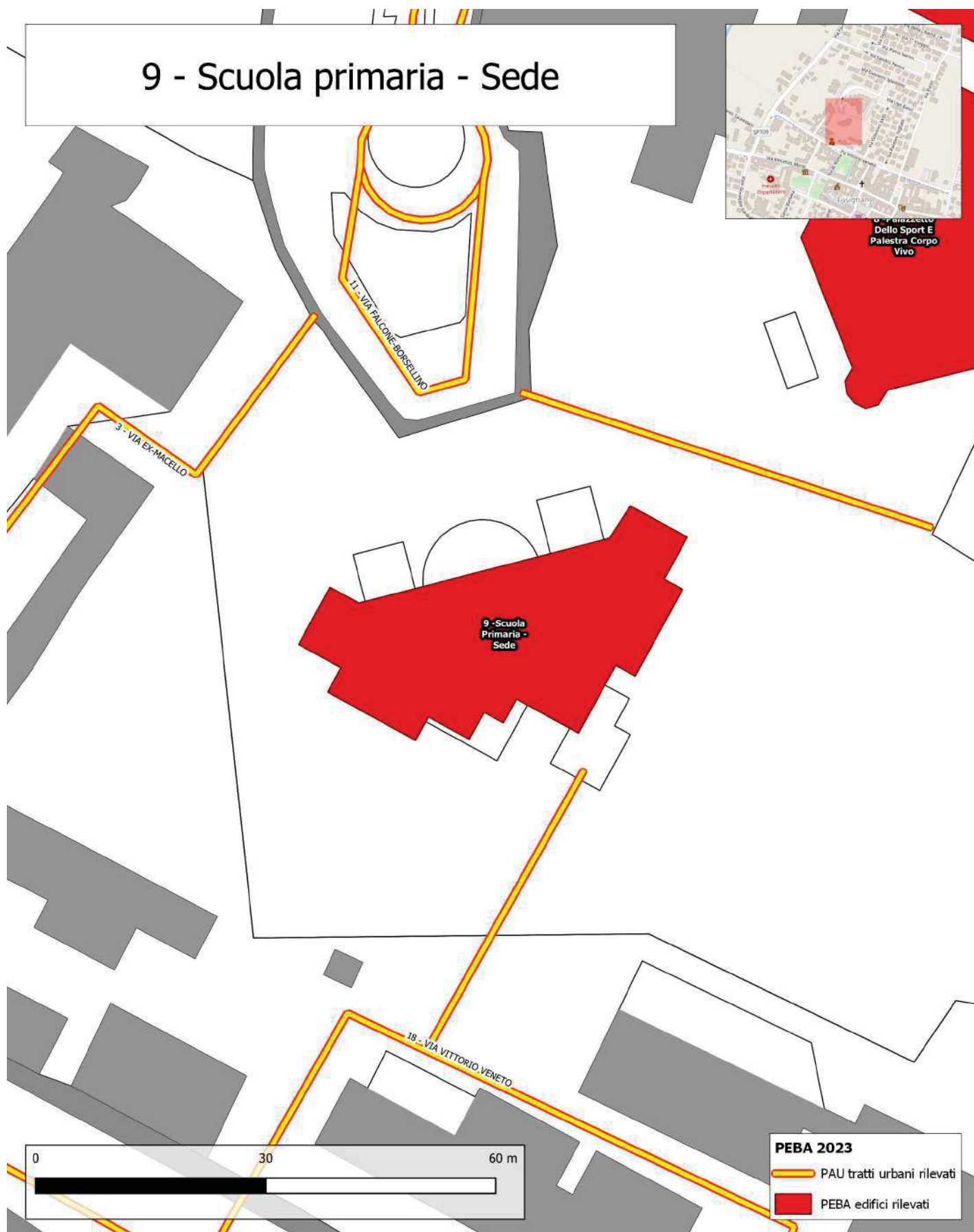
SCUOLA PRIMARIA - SEDE

9

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615





SCUOLA PRIMARIA - SEDE

9

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

Destinazione d'uso Asilo nido ☐ Scuola materna ☐ Scuola elementare ☒ Scuola media inf. ☐ Scuola media sup. Uman. ☐ Scuola media sup. Comm. ☐ Scuola media sup. Tecn. ☐ Direzione didattica ☐ Uff. pubbl. statale ☐ Uff. pubbl. regionale ☐ Uff. pubbl. provinciale ☐ Uff. pubbl. comunale ☐ Azienda municipalizzata ☐ Chiesa ☐ Cimitero ☐ Ufficio postale ☐ Istituto di credito ☐ Ambulatorio A.S.L. ☐ Ospedale ☐ Day hospital ☐ U.S.L. ☐ Casa protetta, R.S.A. ☐ Centro sociale anziani ☐ Centro diurno ☐ Centro ricreativo ☐ Sede associazioni, sala circosc. ☐ Consultorio ☐ Centro handicap ☐ Centro sportivo polifunz. ☐ Centro sport. natatorio ☐ Centro sport. atletica ☐ Centro sport. calcio ☐ Palestra pubblica ☐ Centro sport. tennis ☐ Centro ippico ☐ Centro culturale ☐ Biblioteca ☐ Museo, pinacoteca ☐ Teatro, cinematografo ☐ Ristorante, albergo ☐ Pubblica sicurezza ☐ Sede giudiziaria ☐ Vari rivolti al pubbl. ☐	Frequenza Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Concentrazione di funzioni Bassa ☒ 1 Media ☐ 1 Alta ☐ 1 Nessuna ☐ 1 Edificio storico ☐	Interesse turistico Basso ☐ 1 Medio ☐ 1 Alto ☐ 1 Nessuno ☒ 1 Collocazione ambientale Centro storico ☐ 1 Area urbana ☒ 1 Periferia ☐ 1 Condizione ambientale STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE Scarso ☒ Medio ☐ Alto ☐ Costo totale degli interventi proposti Minimo da 0 a 10.000 ☐ 1 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐ 1 Medio da 25.000 a 50.000 ☐ 1 Alto oltre 50.000 ☒ 1 Criteri assoggettati a correttivi Edificio o ambienti di proprietà ☒ Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐ Completamento interventi già avviati ☐ Avvio di nuovo progetto ☐	Interventi previsti parcheggio ☐ segnaletica est. ☒ segnaletica int. ☒ percorso est. ☒ percorso int. ☐ pavimentaz. est. ☒ pavimentaz. int. ☐ pensilina di protezione ☐ rampa fissa est. ☐ rampa fissa int. ☐ servoscala est. ☐ servoscala int. ☐ corrimano est. ☒ corrimano int. ☒ ascensore est. ☐ ascensore int. ☒ accesso princ. ☐ accesso second. ☐ soglie, zerbini ☒ ausili est. ☐ mod.vano ascens. ☐ mod.cabina ascens. ☐ mod.comandi ascens. ☐ mod. infissi ☒ adeguamento WC ☒ costruzione WC ☒ mod. strutt. murarie ☐ inserim. stalli ☐ adeguam. arredi ☐
PRIORITA' CALCOLATA 6615			
STRALCIO SUGGERITO 4			
Presenza di utenti Motori ☐ 1 Sensoriali ☐ 1 Cognitivi ☒ 1 Pluripatologie ☐ 1 Lievi ☐ 1			



SCUOLA PRIMARIA - SEDE

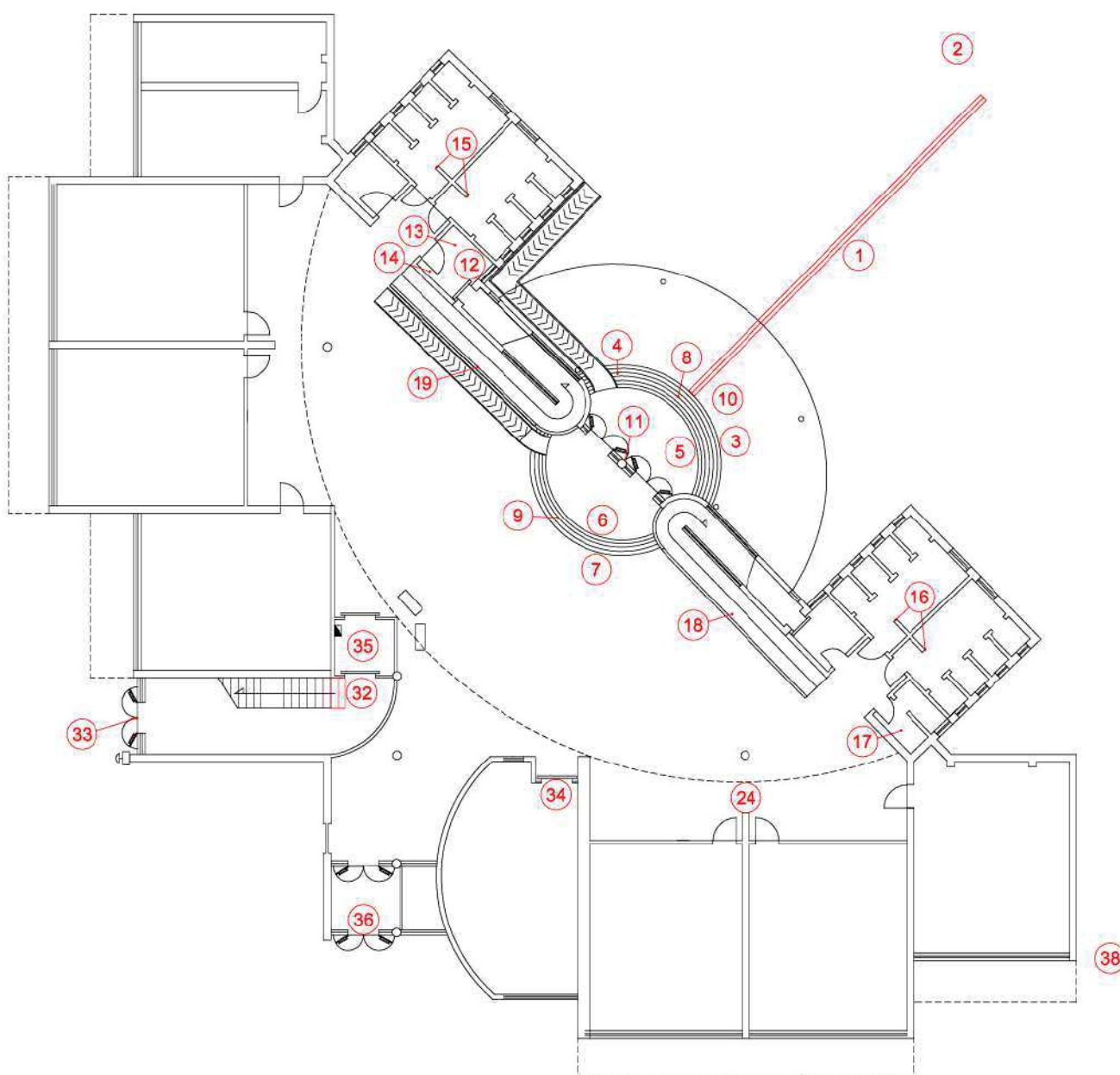
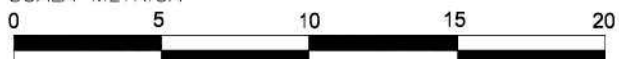
9

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

PIANO TERRA
SCALA METRICA





SCUOLA PRIMARIA - SEDE

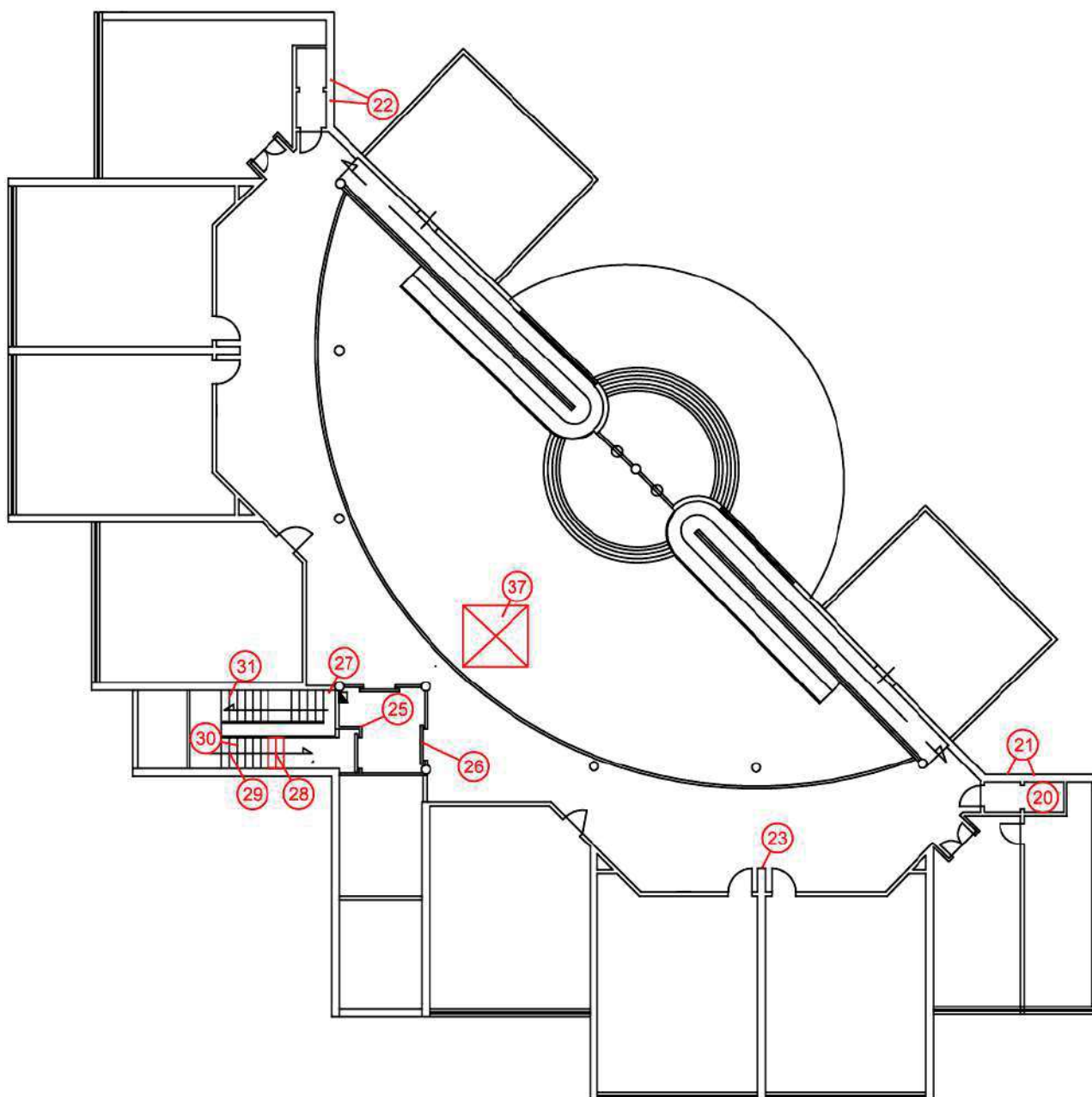
9

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

PIANO PRIMO
SCALA METRICA



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida
all'orientamento delle persone non vedenti

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 3.050,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-3

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



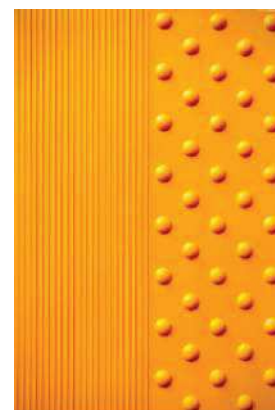
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

8**Stima scheda €. 860,00**

Note integrative:

Alla base della scala.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-4

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
 D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
 ISO/TC 59/SC 16 n° 140
 ISO/FDIS 23599:2012 (E)
 CFN/TS 15209

Foto del rilievo

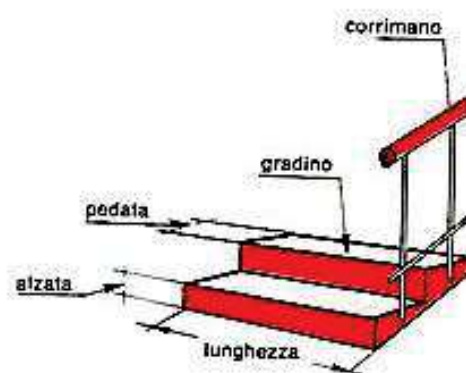


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

35**Stima scheda €. 1.220,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-5

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



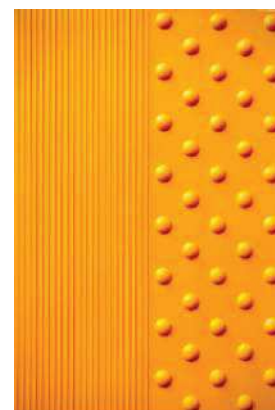
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4**Stima scheda €. 480,00**

Note integrative:

Sull'apice della scala.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-6

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



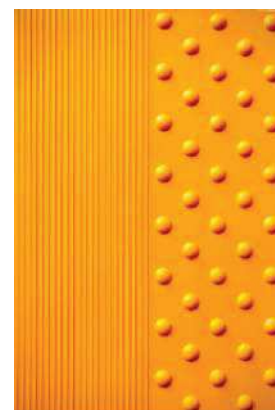
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4**Stima scheda €. 480,00**

Note integrative:

Alla base della scala con intercettazione su rampa.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-7

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



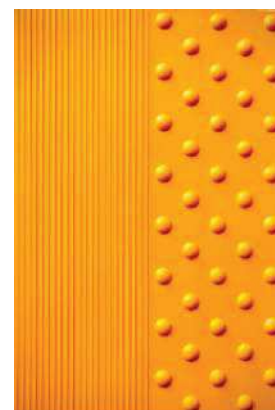
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

8**Stima scheda €. 860,00**

Note integrative:

Sull'apice della scala.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-8Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



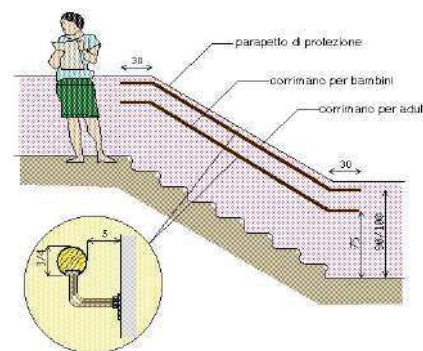
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 1.120,00**

Note integrative:

Tre corrimano da inserire: due a lato e uno centrale a doppia altezza.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-9Criticità rilevata
Corrimano: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



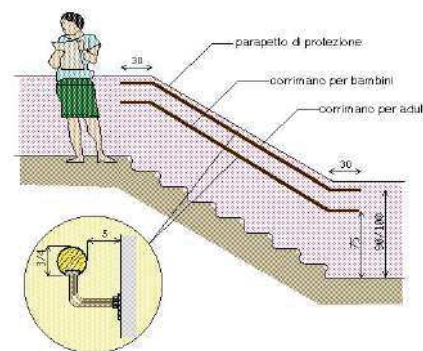
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6**Stima scheda € 1.120,00**

Note integrative:

Tre corrimano da inserire: due a lato e uno centrale a doppia altezza.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-10Criticità rilevata
Caditoia inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 8.1.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5 - 6 - 16

Foto del rilievo



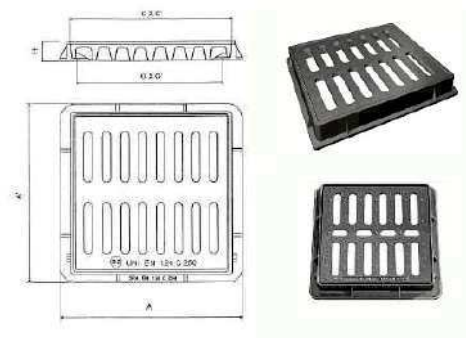
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
24

Stima scheda € 7.660,00

Note integrative:

Tutti i pozzetti presenti nella pavimentazione antistante l'ingresso e nei percorsi in massello autobloccante che circondano l'edificio presentano fori di dimensioni eccessive. In alcuni casi inoltre le caditoie sono incassate e possono risultare pericolose.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-11

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

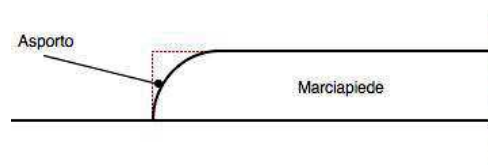


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda € . 530,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-12Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



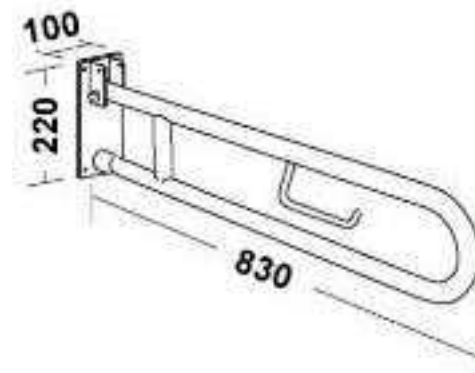
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Sostituzione del maniglione verticale con uno ribaltabile. Si segnala che questo servizio igienico, vista la mancanza di spazio segnalata dal operatori scolastici, viene utilizzato come magazzino/deposito.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-13

Criticità rilevata

Maniglione: posizione inadeguata

Descrizione dell'intervento

riposizionamento di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



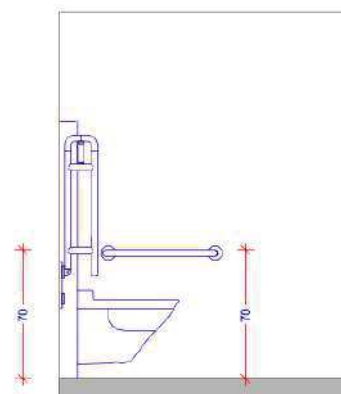
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1**Stima scheda € 130,00**

Note integrative:

Da posizionare a lato del wc, attualmente è in posizione troppo avanzata.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-14Criticità rilevata
Rubinetteria inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione consigliata della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-15Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

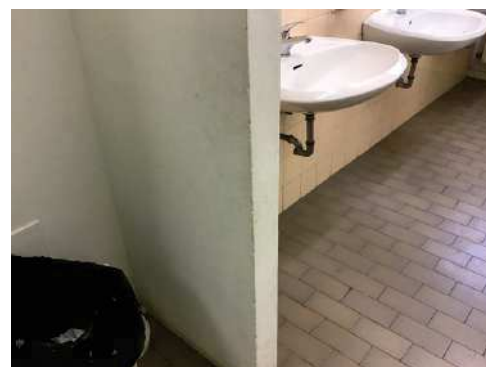
Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

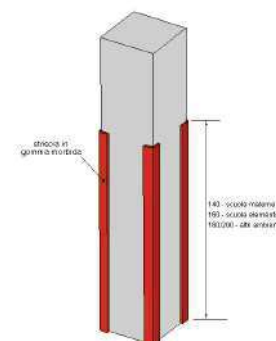
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6**Stima scheda €. 110,00**

Note integrative:

Servizi igienici maschili e femminili. Vanno protetti gli spigoli per un'altezza di almeno 1,5 m da terra.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-16Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

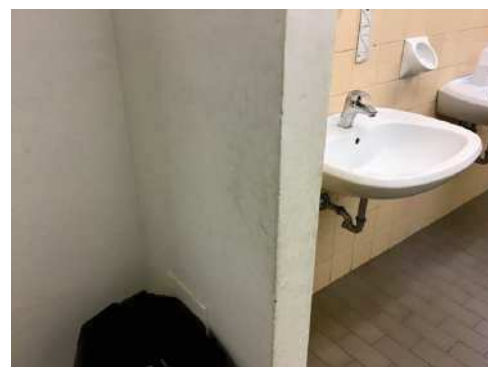
Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

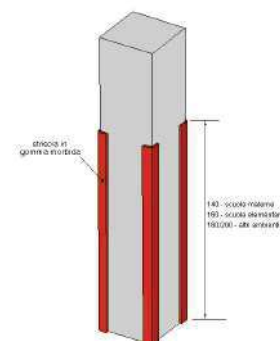
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6**Stima scheda €. 110,00**

Note integrative:

Servizi igienici maschili e femminili. Vanno protetti gli spigoli per un'altezza di almeno 1,5 m da terra.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-17Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

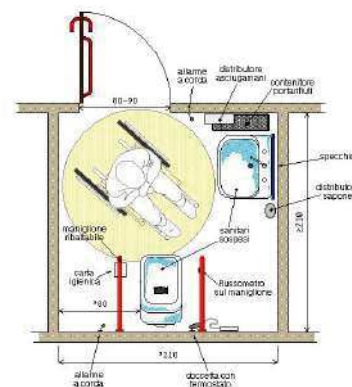
1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Questo è il bagno degli insegnanti. Eliminando la tramezza, spostando il bidet, inserendo i maniglioni e cambiando in senso di apertura della porta verso l'esterno è possibile renderlo un servizio igienico accessibile. Questo intervento è solo consigliato in quanto è già presente al piano un servizio igienico riservato.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-18Criticità rilevata
Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



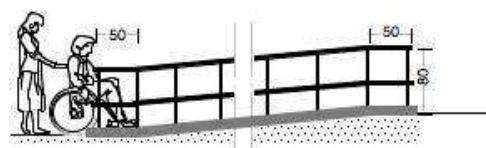
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
46

Stima scheda €. 4.700,00

Note integrative:

Inserimento di corrimano a doppia altezza per una lunghezza di 23 m ciascuno.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-19Criticità rilevata
Percorso in pendenza privo di corrimano

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano su un lato della rampa, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

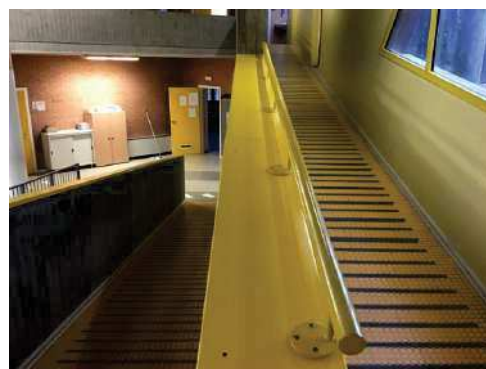
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
46

Stima scheda € . 4.700,00

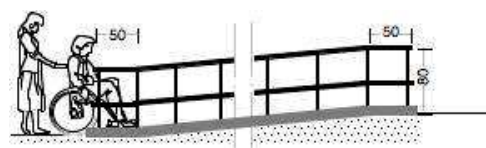
Note integrative:

Inserimento di corrimano a doppia altezza per una lunghezza di 23 m ciascuno.

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-20Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89. Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

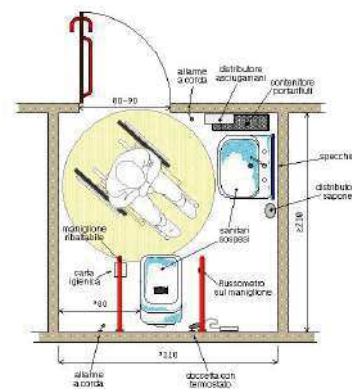
1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Ci sono due bagni speculari posti agli antipodi del primo piano.
Valutare l'adeguamento di uno o di entrambi i bagni.
Quelli in foto sono utilizzati dagli insegnanti.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-21Criticità rilevata
finestra inadeguata/pericolosa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento previa rimozione dell'esistente e modifiche, tramite opere murarie, delle dimensioni del vano.

L'infisso avrà parapetto fisso di cm 100 preferibilmente con parte opaca non più alta di cm 60 dal piano di calpestio. Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile dovrà avere una sagoma opportunamente arrotondata o protetta al fine di non provocare infortuni. Le maniglie preferibilmente azionabili con sforzo verticale, dovranno essere poste ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130. Il vetro sarà di tipo antinfortunistico.

Su luoghi di passaggio (corridoi ed atri, aule di scuole, ecc.) si consiglia l'inserimento di serramenti con anta a ribalta che non creino eccessivo ingombro sporgente dal muro e permettano al bisogno un'agevole pulizia; oppure l'inserimento di serramenti con anta a scorrimento orizzontale manovrabili con forza inferiore a 3,5 Kg.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-22Criticità rilevata
finestra inadeguata/pericolosa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento previa rimozione dell'esistente e modifiche, tramite opere murarie, delle dimensioni del vano.

L'infisso avrà parapetto fisso di cm 100 preferibilmente con parte opaca non più alta di cm 60 dal piano di calpestio. Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile dovrà avere una sagoma opportunamente arrotondata o protetta al fine di non provocare infortuni. Le maniglie preferibilmente azionabili con sforzo verticale, dovranno essere poste ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130. Il vetro sarà di tipo antinfortunistico.

Su luoghi di passaggio (corridoi ed atri, aule di scuole, ecc.) si consiglia l'inserimento di serramenti con anta a ribalta che non creino eccessivo ingombro sporgente dal muro e permettano al bisogno un'agevole pulizia; oppure l'inserimento di serramenti con anta a scorrimento orizzontale manovrabili con forza inferiore a 3,5 Kg.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-23

Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

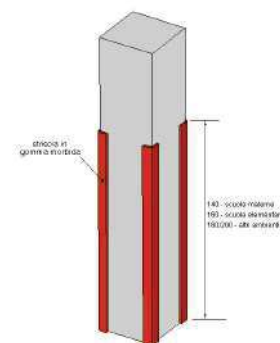
9

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Si segnala la presenza di spigoli vivi che, quando le porte delle aule sono chiuse, possono risultare pericolosi.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-24Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

Foto del rilievo



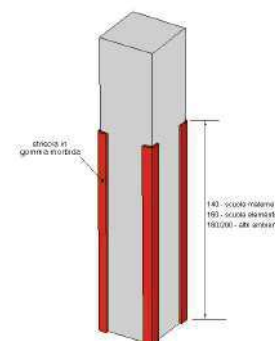
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9**Stima scheda € 150,00**

Note integrative:

Si segnala la presenza di spigoli vivi che, quando le porte delle aule sono chiuse, possono risultare pericolosi.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-25Criticità rilevata
protezione spigoli vivi inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Inserimento di adeguata protezione con pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236
4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503
Art. 4

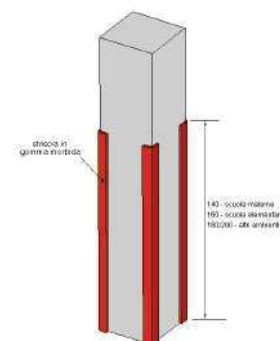
Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3**Stima scheda € 60,00**

Note integrative:

Zona filtro scale nell'uscita di sicurezza.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-26Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno. Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

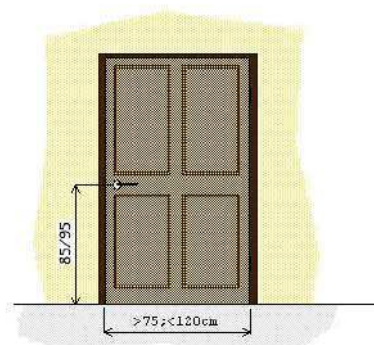
Stima scheda € 350,00

Note integrative:

Vista la particolare conformazione di tale spazio filtro, nonché dell'assenza di un vero e proprio spazio calmo, si consiglia di sostituire il serramento indicato in foto con uno che abbia due ante di dimensioni differenti in modo da poter usare lo spazio "di risulta", utilizzato attualmente come deposito dei materiali da pulizia, come spazio calmo.

Nell'intervento seguente viene comunque indicato un intervento di inserimento di nuovo spazio calmo, in corrispondenza della rampa di scale che porta al piano terra, realizzandolo a sbalzo come indicato nel disegno.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-27Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo o di nicchia con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

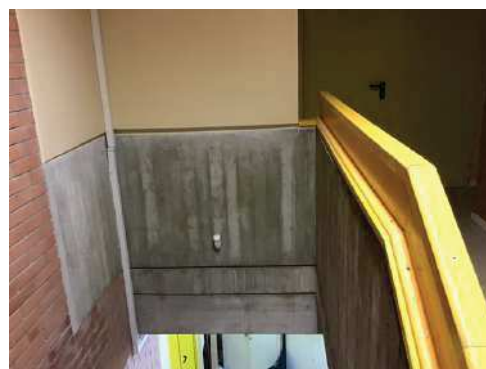
Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236 4,6
D.P.R. 503 Art. 18

Foto del rilievo

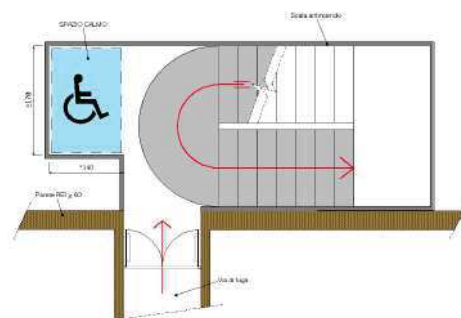


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 **1,5**

Stima scheda €. 720,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-28

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo



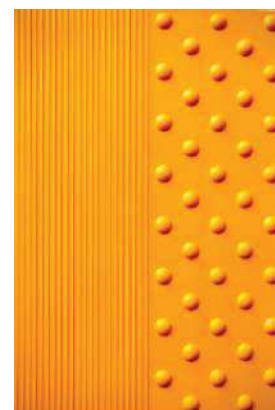
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Scala non utilizzata dagli alunni.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-29Criticità rilevata
parapetto: assenza/inadeguatezza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

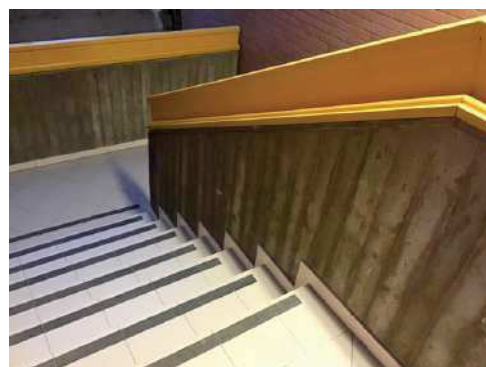
Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236 art. 4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 -
 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8 - 8.1.10 -
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo

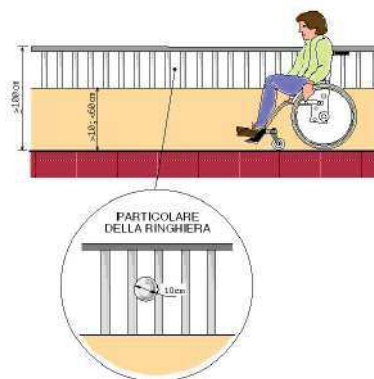


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7**Stima scheda € 850,00**

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-30

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



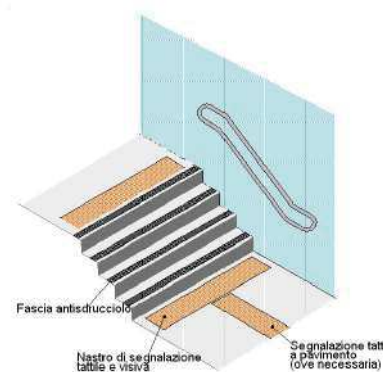
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **50,00**

Note integrative:

Eliminazione della fascia antisdrucchiolo posta sul pianerottolo in quanto da la percezione che ci sia un gradino e può risultare pericolosa.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-31

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo inadeguata o assente

Descrizione dell'intervento

Applicazione di fascia antisdrucchiolo atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



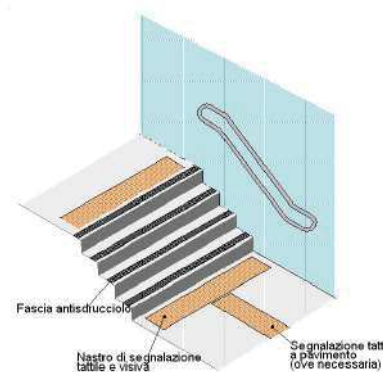
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **50,00**

Note integrative:

Eliminazione della fascia antisdrucchiolo posta sul pianerottolo in quanto da la percezione che ci sia un gradino e può risultare pericolosa.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-32

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: assenza solo fascia di pericolo valicabile

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento in PVC, tipo LogesVetEvolution, di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di pericolo valicabile.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa di scale o gradino. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.2

Foto del rilievo

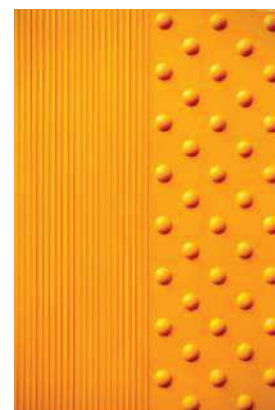


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-33Criticità rilevata
Molla di ritorno del serramento inadeguata

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D. M. 236/89

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-34Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento interno previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno. Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



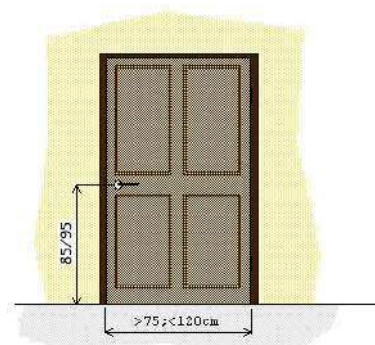
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Porta inadeguata.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-35Criticità rilevata
Maniglioni ribaltabile: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione ribaltabile di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



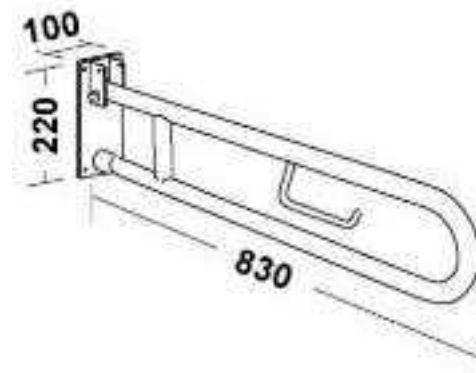
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Larghezza anta 73 cm.

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-36Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

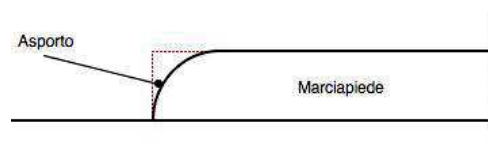


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-37Criticità rilevata
ascensore: assenza

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

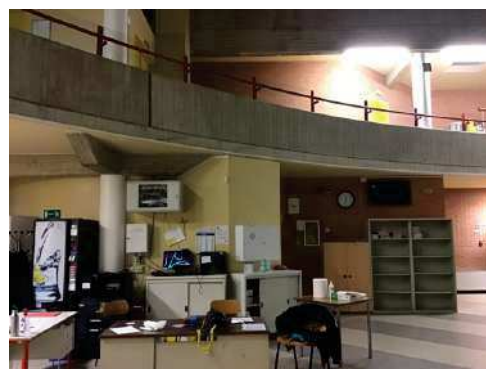
La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti ad un'altezza compresa tra cm 110 e 120, un

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



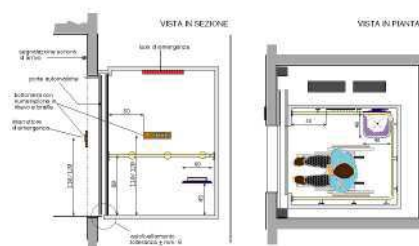
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Esempio



**SCUOLA PRIMARIA - SEDE****9**

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

9-38Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione o rifacimento di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 90 cm solo in caso di restrizioni puntuali, di breve lunghezza (massimo 10 m) o di strade che non permettano di realizzare percorsi pedonali con larghezze superiori;
- pendenza longitudinale 5%;
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE!

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5 10

Stima scheda €. 1.470,00

Note integrative:

Nuovo percorso pedonale per raggiungere il campo da volley e la piazzola da pallavolo.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.P.R. 380/2001 art. 82
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Foto del rilievo



Esempio





SCUOLA PRIMARIA - SEDE

9

Via Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, 7, 48033 Fusignano RA

PRIORITA'

6615

TOTALE BARRIERE RILEVATE

38

IMPORTO TOTALE FASCICOLO UNITÀ EDILIZIA

€. 67.330,00